

2024



Report di sostenibilità

DN
LOGISTICA

Redatto in conformità agli standard ESRS
ai sensi della Direttiva CSRD (2022/2464/UE)

Indice

1. PRESENTAZIONE

- 1.1 Lettera dei Soci
- 1.2 Lettera dell'Amministratore Unico

2. PROFILO SOCIETARIO

- 2.1 Chi siamo: storia, valori, mission e vision
- 2.2 Le linee di business e l'azienda oggi
- 2.3 Tendenze di settore e posizionamento competitivo
- 2.4 Modello di business
- 2.5 Struttura di governance

3. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

- 3.1 Ambizione 2030 e contributo agli SDGs
- 3.2 Analisi di doppia rilevanza
- 3.3 Coinvolgimento degli stakeholder
- 3.4 Impatti, rischi e opportunità (IRO)
- 3.5 Roadmap e obiettivi ESG

4. GOVERNANCE, ETICA, COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI

- 4.1 Gestione dei rischi e controllo interno
- 4.2 Politica anticorruzione e integrità nel business
- 4.3 Protezione dei dati e cybersecurity
- 4.4 Gestione responsabile della supply chain
- 4.5 Quadro sinottico delle certificazioni ottenute

5. PERSONE E COMUNITÀ

- 5.1 La forza lavoro: composizione e politiche HR
- 5.2 Salute, sicurezza e protezione sul lavoro
- 5.3 Formazione e sviluppo professionale
- 5.4 Valutazione delle performance
- 5.5 Diritti umani nella catena del valore
- 5.6 Relazioni con il territorio e la comunità

6. INNOVAZIONE E QUALITÀ PER I CLIENTI

- 6.1 Eccellenza operativa e ottimizzazione dei processi
- 6.2 Digitalizzazione e Logistica 4.0
- 6.3 Tracciabilità e sicurezza nelle operazioni
- 6.4 Soddisfazione del cliente
- 6.5 Consumatori, utenti finali e gestione dei reclami

7. AMBIENTE

- 7.1 Strategia climatica e transizione energetica
- 7.2 Consumi energetici e flotta (HVO e combustibili alternativi)
- 7.3 Emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2, 3)
- 7.4 Inquinamento atmosferico
- 7.5 Gestione delle risorse idriche
- 7.6 Economia circolare e gestione dei rifiuti
- 7.7 Biodiversità
- 7.8 Compliance ambientale e politica ambientale

8. PERFORMANCE E RISULTATI

- 8.1 Risultati economico-finanziari
- 8.2 Risultati ESG e KPI di sostenibilità
- 8.3 Obiettivi e programmi strategici

9. ALLEGATI

- 9.1 Tabella di correlazione ESRS
 - 9.1.1 Tabella di raccordo ESRS/GRI
- 9.2 Dichiarazione sulla due diligence
- 9.3 Nota metodologica

PRESENTAZIONE

1



1.1

Lettera dei Soci

Responsabilità, efficienza e sostenibilità non sono per Dn Logistica semplici obiettivi, ma il modo con cui scegliamo di operare ogni giorno. Sono i principi che guidano le nostre decisioni e definiscono la qualità dei servizi che offriamo.

Intorno a noi lo scenario evolve rapidamente: cambiano i mercati, si trasformano le catene di fornitura, crescono le aspettative in termini di rapidità, trasparenza e attenzione ambientale. Questo contesto ci spinge a rivedere costantemente i nostri processi, ad innovare e a migliorarci.

Abbiamo già intrapreso azioni concrete per rafforzare l'efficienza operativa, investire in tecnologia e ridurre l'impatto delle nostre attività.

Lo facciamo con la consapevolezza che ogni cambiamento rappresenti un'opportunità per creare valore lungo tutta la filiera logistica, dalla gestione dei flussi fino alla consegna finale.

Quello che condividiamo in queste pagine è il risultato di una visione chiara e di un impegno quotidiano. Il percorso richiede determinazione e responsabilità, ma grazie alla professionalità e alla passione delle **Persone di DN LOGISTICA** siamo pronti ad affrontarlo con fiducia. Il nostro ringraziamento va a chi, ogni giorno, contribuisce con competenza e dedizione alla crescita sostenibile della nostra realtà.

Lorena, Sonia, Sarah e Diego Nicosia





1.2

Lettera dell'Amministratore Unico

DN Logistica è nata da una scelta precisa: fare impresa con visione di lungo periodo. Non inseguire il mercato, ma costruire una struttura capace di sostenerlo e guidarlo.

In un settore dove tutto si muove — merci, informazioni, aspettative — ciò che deve restare stabile è l'affidabilità. Per questo abbiamo impostato l'azienda su basi solide: organizzazione chiara, processi controllati, responsabilità definite. La crescita che stiamo realizzando è il risultato di questa impostazione, non di scorciatoie.

Crediamo in una logistica che generi valore reale per i clienti: efficienza misurabile, tempi certi, soluzioni concrete. Ogni investimento, ogni scelta strategica, risponde a questo principio.

Sappiamo che il futuro premierà le aziende capaci di unire visione imprenditoriale e disciplina operativa. È su questo equilibrio che continueremo a sviluppare DN Logistica, con determinazione e senso di responsabilità.

Per noi, fare impresa significa assumersi impegni e mantenerli. Sempre.

Luigi Nicosia, Amministratore Unico

PROFILO SOCIETARIO

2.





2.1

Chi siamo: storia, valori, mission e vision

I nostri valori

DN Logistica opera nel settore della logistica e dei trasporti offrendo soluzioni affidabili ed efficienti grazie a infrastrutture moderne, una flotta di mezzi aggiornata e sistemi organizzativi strutturati. Un ruolo fondamentale è svolto dalle competenze delle persone che, con professionalità e attenzione, contribuiscono ogni giorno alla qualità dei servizi offerti.

L'azienda pone il cliente al centro delle proprie attività, sviluppando soluzioni logistiche flessibili e puntuali in grado di rispondere sia alla gestione di grandi volumi sia a spedizioni di dimensioni più contenute.

DN Logistica fonda inoltre il proprio operato su relazioni solide con clienti, collaboratori e fornitori, basate su fiducia, correttezza e rispetto. Guardando al futuro, l'azienda continua a investire in innovazione e tecnologie per migliorare l'efficienza dei processi e garantire servizi logistici sempre più sostenibili e performanti.



Vision

Connettere imprese e mercati con una logistica **innovativa, efficiente e sostenibile**



Mission

Trasporto e logistica integrata **affidabili, efficienti e puntuali**

La nostra storia

DN Logistica affonda le proprie radici nel 1957, quando Diego Nicosia fonda a Catania Diego Autotrasporti, avviando un'attività di trasporto merci che negli anni si distingue per affidabilità, spirito imprenditoriale e capacità di adattarsi all'evoluzione del mercato.

Nel corso del tempo l'impresa cresce progressivamente, ampliando i propri servizi e consolidando la presenza nel settore dei trasporti. Un passaggio significativo nel percorso di sviluppo avviene con il coinvolgimento della seconda generazione della famiglia Nicosia – Luigi, Lorena e Sonia – che proseguono il cammino avviato dal fondatore contribuendo alla crescita e alla modernizzazione dell'azienda. Nel 1990 viene avviato il trasporto interzonale, segnando l'inizio di una fase di espansione dell'attività su scala più ampia.

Il 2013 rappresenta un anno cruciale nella storia di DN Logistica: l'acquisizione del capannone in 20^a Strada a Catania ha reso possibile un investimento strategico senza precedenti per il Meridione d'Italia – la realizzazione di un terminal ferroviario privato a ridosso dello Scalo Merci di Catania-Bicocca. Si tratta della prima infrastruttura ferroviaria privata nel Sud Italia a essere direttamente connessa a uno scalo merci pubblico, consentendo a DN Logistica di gestire i flussi di merci in modo completamente autonomo, senza dipendere dai tempi di attesa delle strutture ferroviarie pubbliche.

Negli anni successivi DN Logistica rafforza il proprio posizionamento attraverso investimenti in infrastrutture, innovazione tecnologica e sostenibilità.

Nel 2014 viene avviato il progetto "Verdizziamoci", iniziativa orientata alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività logistiche.



Nel 2015 nasce Multiservice, società dedicata alla manutenzione e alla gestione del parco veicolare aziendale, mentre nel 2016 viene inaugurato il deposito logistico di Ravenna, hub strategico per i collegamenti con il Nord Italia e i mercati dell'Europa orientale. Parallelamente l'azienda sviluppa un modello operativo basato sull'intermodalità, integrando trasporto su gomma, mare e ferrovia per migliorare efficienza e sostenibilità dei flussi logistici. In questo contesto DN Logistica ha realizzato un terminal ferroviario privato presso la sede di Catania, infrastruttura che consente il collegamento diretto con la rete ferroviaria nazionale e rappresenta un elemento centrale nella strategia di sviluppo dell'intermodalità.

Nel corso degli anni l'azienda ha inoltre consolidato una rete di hub logistici e sedi operative in diverse aree strategiche del territorio nazionale.

Nel 2019, DN Logistica sottoscrive un accordo trilaterale con Scania e SNAM per un progetto di mobilità sostenibile orientato alla progressiva conversione della flotta a Gas Naturale Liquefatto (LNG). L'accordo ha portato all'acquisto di cinque mezzi LNG, confermando la vocazione pionieristica dell'azienda nella ricerca di soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale. Il progetto non si è completato a causa dell'insufficiente diffusione delle infrastrutture di rifornimento LNG in Sicilia, ma ha rappresentato una tappa fondamentale nel percorso verso la decarbonizzazione della flotta, che ha poi trovato compimento nell'adozione dell'HVO.

Nel 2024, DN Logistica compie un ulteriore salto qualitativo con l'acquisto di 60 autoarticolati Scania Super alimentabili esclusivamente con HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), ai quali si aggiungono nel 2025 ulteriori 40 unità, portando il totale a 100 mezzi (scesi poi a 90 per successive dismissioni). Per garantire la continuità nell'approvvigionamento di questo biocarburante avanzato, l'azienda ha stipulato un accordo extra-rete con gli stabilimenti ENI, assicurandosi la disponibilità del combustibile su tutto il territorio operativo.

L'azienda è inoltre partner delle Autostrade del Mare del Grimaldi Group, con collegamenti regolari tra la Sicilia e i principali porti italiani. Accanto al trasporto, DN Logistica ha sviluppato servizi di logistica integrata, che comprendono attività di stoccaggio, gestione ordini, distribuzione e monitoraggio dei flussi di merci e informazioni lungo tutta la supply chain. La flotta privata dell'azienda, tra le più moderne e sostenibili del settore, rappresenta il fulcro delle attività di trasporto su strada ed è costantemente rinnovata per garantire efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.

Infine, nel 2026, e con riferimento ai dati 2025, nasce il primo report di sostenibilità redatto sulla base delle linee guida CSRD e redatto sulla base degli ESRS.

1957

Fondazione
Diego Nicosia
Autotrasporti

1990

Avvio trasporto
interzonale

2002

Nasce
Dn Logistica Srl
31 Gennaio

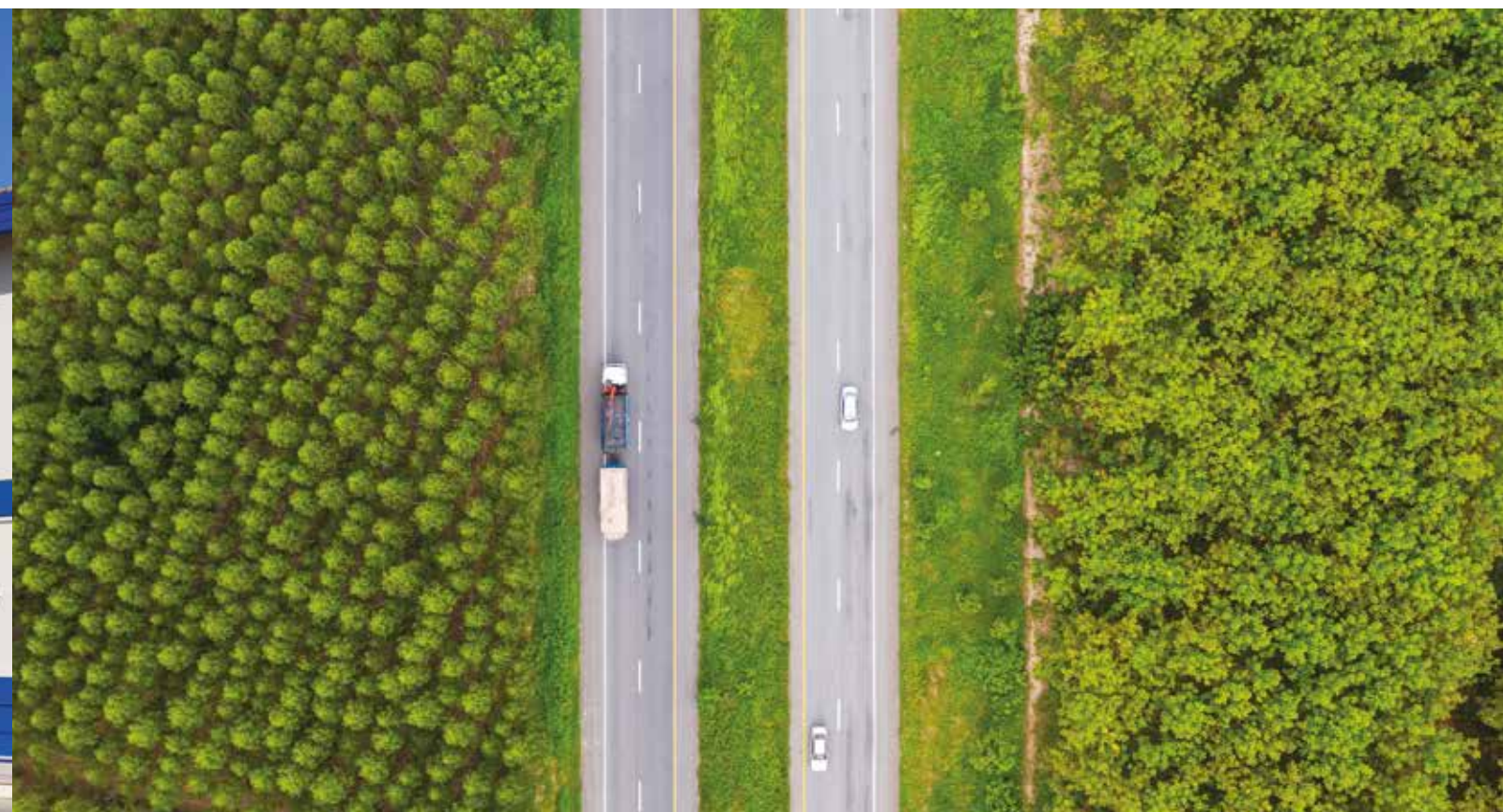
2013

Terminal ferroviario privato a
Catania. Prima struttura privata
nel Sud Italia

2014

Progetto Verdiziamoci
per l'Ambiente

Storie e tappe fondamentali



2015 2016

Nasce Multiservice, deposito
di Ravenna.
Hub per il Nord Italia e l'Europa

2019

Accordo Scania-SNAM
5 mezzi LNG
Ingresso della terza generazione
Nicosia

2024

n. 60 autoarticolati
Scania Super HVO
Accordo Eni per
approvvigionamento
HVO

2025

+ 40 mezzi HVO
Totale 100 unità

2024

Primo Report
di sostenibilità
CSRD/ESRS con
riferimento ai dati
2025

Le linee di business e l'azienda oggi

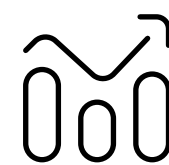


DN Logistica At a Glance

Indicatori chiave 2025

Economici

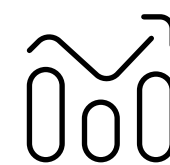
FATTURATO


43.6 M€

-2.0% vs 2024

Valore della produzione

EBITDA

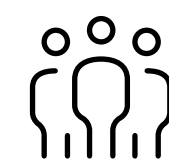

4.4 M€

≈ margine 10,1%

Utile ante amm. e oneri fin.

Persone

DIPENDENTI


133
di cui **10 donne**

Totale forza lavoro

AUTISTI


68
Conducenti
professionali

Operativi

IMBARCHI

29.837

-8.7%

Spedizioni via mare

KM PERCORSI

6.6 Mkm

-13.1%

Solo flotta Euro 6

DIESEL

1.78 MI

-18.5%

Litri consumati

Flotta

MEZZI
PESANTI
90

+12.5% 100% Euro 6

Veicoli di proprietà

SEMI
RIMORCHI
1.200

+9.1% vs 2024

Capacità di carico gestita

Per supportare i propri clienti DN Logistica offre un'esperienza unica nella gestione della supply chain. Per fornire ai clienti un servizio completo end-to-end, DN Logistica si avvale delle proprie risorse e di una rete di partner e subappaltatori, operando attraverso quattro linee di business complementari.

Fonte: Bilancio DN 2025 | Indicatori ESG DN

Global Freight Forwarding

DN offre soluzioni di trasporto multimodale flessibili ed efficienti (mare, aria, strada e ferrovia) con servizi ad alto valore aggiunto per garantire ai clienti l'instradamento ottimale delle merci in termini di tempi, costi e impatto ambientale.

Esempi di servizi:

Gestione della supply chain

Servizi e consulenza per l'ottimizzazione della supply chain, gestione dei fornitori e outsourcing strategico, logistica inversa;

Gestione doganale e conformità commerciale

Logistica di progetto

Soluzioni su misura per progetti di grandi dimensioni nei settori industriale, ferroviario ed energetico;

Integrazione della supply chain del cliente

Con informazioni in tempo reale su ordini, prodotti e scorte.

Dati chiave

TRASPORTO MARITTIMO

59.674
TEU Unità equivalenti a 20 piedi



PAESI SERVITI

4
Italia
Spagna
Grecia
Romania

CLIENTI GESTITI

315

Global Contract Logistics

DN Logistica è uno dei principali operatori nel mercato della logistica contrattuale fornendo soluzioni di stoccaggio (gestione di magazzini, automatizzati o meno, e centri di distribuzione fino alla consegna alle linee di produzione).

Esempi di servizi:

Gestione degli ordini e fulfillment, e consegne;

Centri di distribuzione specializzati (es. a temperatura controllata);

Logistica on-site;

Soluzioni mirate per migliorare l'efficienza della supply chain

Gestione dei flussi, costi di stoccaggio, rotazione delle scorte).

Dati chiave

MAGAZZINI

3 che offrono soluzioni logistiche:
Catania, Ravenna e Livorno

DEPOSITI COPERTI

70.000
Mq

PIAZZALI

150.000
Mq

UFFICI

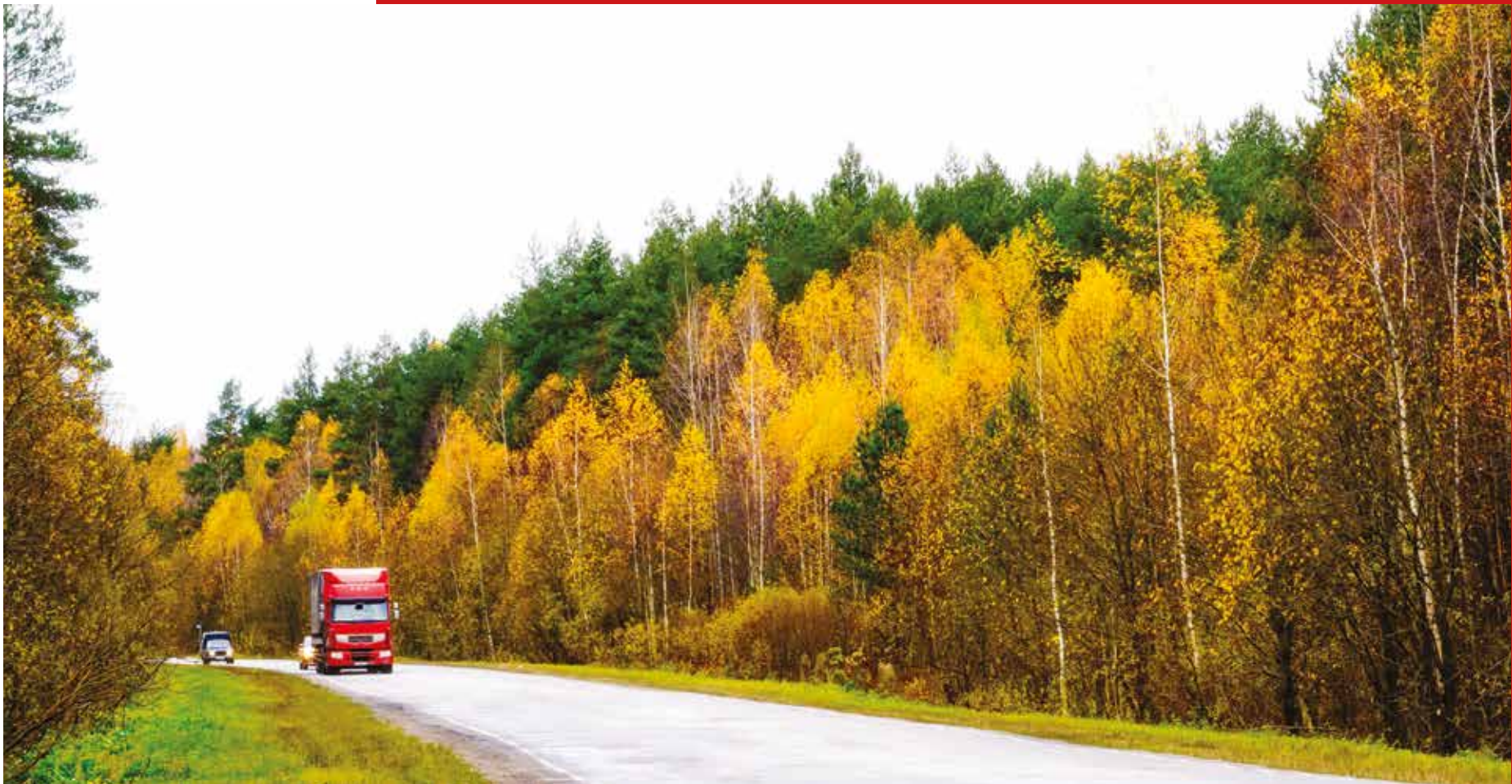
2.000
Mq

Road Network

Con una flotta di oltre 1.300 veicoli e mezzi propri (trattori stradali, semirimorchi, autocarri rigidi) e una solida rete di partner, DN Logistica è uno dei principali operatori nel trasporto di carichi completi e parziali. La società sviluppa e implementa soluzioni a valore aggiunto per la gestione dei flussi di trasporto multimodale e della logistica in Europa.

Esempi di servizi:

- Soluzioni specializzate per industria, F&B e beni di consumo;
- Trasporto multimodale: combinazione strada-ferrovia e mare;
- Servizi logistici per prodotti confezionati e sfusi;



Dati chiave

	VEICOLI DI PROPRIETÀ 90
	SEMIRIMORCHI DI PROPRIETÀ 1.200



In tutte le sue linee di business DN Logistica è impegnata a offrire soluzioni di trasporto e logistica a basse emissioni di carbonio (riduzione delle emissioni di CO2, utilizzo di carburanti alternativi ed energie alternative) e fornisce ai clienti strumenti di reporting e monitoraggio delle emissioni di CO2.

2.3

Tendenze di settore e posizionamento competitivo

Il contesto di mercato

Il trasporto merci su gomma rappresenta la dorsale del sistema logistico italiano. Nel 2024 il trasporto su strada ha movimentato 1.110,5 milioni di tonnellate per 152,7 miliardi di tonnellate-chilometro, con un incremento del +5,2% su base annua. Nell'arco del decennio 2014-2024, la modalità stradale ha registrato una crescita complessiva del 29,6%, più del doppio rispetto al trasporto ferroviario, attestatosi a +13,8%. Questo dato riflette la persistente centralità della gomma nella catena logistica nazionale, riconducibile alla flessibilità operativa, alla capillarità della rete infrastrutturale e alla rapidità di consegna.

Il mercato del trasporto merci su strada in Italia è stimato a circa 39,83 miliardi di USD nel 2025, con una proiezione di crescita fino a 47,38 miliardi di USD entro il 2030, corrispondente a un CAGR del 3,53%. A livello europeo, l'Italia si posiziona al quinto posto nell'UE27 per volumi di trasporto su gomma, con una quota dell'8,2% sul totale continentale.

Sul piano strutturale, il settore è caratterizzato da una forte concentrazione geografica: il 68,2% delle merci trasportate su strada origina dalle regioni settentrionali, con i corridoi Lombardia-Emilia-Romagna, Piemonte-Lombardia e Veneto-Lombardia tra i più intensi a livello nazionale. Si conferma inoltre la tendenza all'esternalizzazione del servizio: nel 2024 l'87% delle tonnellate è stato trasportato da imprese in conto terzi, a fronte di una quota in conto proprio scesa dal 10,1% al 4,6% in termini di tonnellate-chilometro tra il 2006 e il 2024.

Nel 2025 i volumi del trasporto stradale di merci hanno superato quelli del 2024, con un incremento del +2% in termini di tonnellate-chilometro. Le previsioni per il 2026 indicano una crescita più contenuta, dello 0,6%.

Tra ottobre e dicembre 2025 le tariffe contrattuali sono salite a 136,9, con un aumento di 2,6 punti su base trimestrale e di 3,1 punti su base annua. I costi operativi hanno esercitato una lieve pressione al rialzo: il gasolio è cresciuto dello 0,66% rispetto al trimestre precedente, i costi del personale dell'1,28%, mentre i costi finanziari e assicurativi hanno registrato l'aumento maggiore (+4,23%).

La transizione energetica e la decarbonizzazione

La decarbonizzazione del trasporto pesante costituisce la sfida sistemica di maggiore portata per l'intero comparto. Il 2025 si configura come l'anno in cui la spinta verso trasporti a basse emissioni assume carattere imperativo: le aziende del settore sono chiamate a investire in flotte più ecologiche, con l'adozione di biocarburanti avanzati — tra cui HVO e biometano — e, in misura crescente, di veicoli a idrogeno verde e a trazione elettrica.

Sul fronte normativo europeo, il percorso di aggiornamento degli standard emissivi è già definito: il regolamento Euro 7 è entrato in vigore il 1° luglio 2025 per le nuove omologazioni dei veicoli leggeri, mentre per i veicoli pesanti l'applicazione è prevista dal 1° luglio 2027. Le stime sull'impatto atteso indicano una riduzione delle emissioni di NOx del 56% per i mezzi pesanti rispetto ai parametri attuali, con una contrazione della CO2 che, a seconda della categoria, oscilla tra il 15% e il 45%. In parallelo, dal 2025 è prevista l'estensione del sistema EU ETS 2 alle emissioni del trasporto stradale, introducendo un meccanismo di carbon pricing che avrà impatti rilevanti sulla struttura dei costi operativi degli operatori di settore.

A livello infrastrutturale, il 2025 vede una più concreta attuazione dei piani nazionali per la creazione di una rete di stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici pesanti e punti di rifornimento di idrogeno, supportata da specifici meccanismi di incentivazione per l'acquisto di mezzi a basse emissioni.

Il quadro normativo ESG e la rendicontazione di sostenibilità

L'evoluzione del quadro regolatorio in materia di sostenibilità incide direttamente sugli obblighi di trasparenza degli operatori del settore. La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha introdotto requisiti di rendicontazione non finanziaria secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con applicazione progressiva in base alle dimensioni aziendali.

Il pacchetto Omnibus, approvato nell'aprile 2025, ha posticipato di due anni le scadenze originariamente previste per alcune categorie di imprese, in risposta alle istanze di semplificazione emerse nel Rapporto Draghi. Tali modifiche non esonerano tuttavia le imprese dal percorso di adeguamento, bensì ne dilatano i tempi, rendendo opportuno avviare sin d'ora la strutturazione dei sistemi di raccolta dati, di misurazione dell'impronta carbonica e di gestione dei rischi ESG lungo l'intera catena del valore.



Per le imprese di trasporto, gli obblighi di rendicontazione riguardano in via prioritaria le emissioni di Scope 1 (consumi diretti del parco veicoli), Scope 2 (energia elettrica per sedi e depositi) e, con crescente rilevanza, Scope 3 (emissioni indirette lungo la catena di fornitura). La misurazione delle emissioni generate dall'attività di trasporto si avvale di metodologie standardizzate, tra cui la norma ISO 14083, che disciplina il calcolo delle emissioni di gas serra nei trasporti e nella logistica.

Dinamiche competitive e posizionamento di DN Logistica

Il mercato nazionale dell'autotrasporto è strutturalmente frammentato, con una presenza dominante di micro e piccole imprese affiancata da un numero limitato di operatori di medie dimensioni in grado di offrire servizi integrati e capillarità territoriale. In questo contesto, il primo semestre 2025 ha evidenziato un marcato incremento delle tariffe spot su quasi tutti i principali corridoi internazionali da e per l'Italia, in un quadro di domanda sostenuta e offerta di capacità ancora non pienamente allineata. DN Logistica si colloca in tale scenario come operatore di medie dimensioni a vocazione nazionale, in grado di integrare flessibilità operativa e presidio territoriale con una crescente attenzione alla qualità del servizio e alla sostenibilità della propria attività.

Il posizionamento competitivo di DN Logistica si fonda sulla capacità di accompagnare i propri clienti in un contesto di supply chain in evoluzione, dove la gestione dell'impronta ambientale del trasporto è divenuta un fattore di selezione sempre più rilevante nelle relazioni commerciali con la committenza industriale e con le grandi catene della distribuzione organizzata.



Modello di business

Riferimento ESRS: ESRS 2 – SBM-1 (Strategia, modello di business e catena del valore)

DN Logistica è un operatore logistico integrato specializzato nel trasporto merci su strada, nel trasporto intermodale e nella gestione di servizi logistici a copertura dell'intera supply chain. Il modello di business dell'azienda si fonda su tre pilastri operativi complementari, che nel loro insieme consentono di offrire al cliente industriale e commerciale una soluzione end-to-end, dalla presa in carico della merce fino alla consegna finale.

1. **Trasporto su strada e intermodale** Il cuore dell'attività è costituito da una flotta di veicoli Euro 6, coordinata da un centro operativo che gestisce in modo integrato i flussi di trasporto su tutto il territorio nazionale. La flotta include trattori stradali, semirimorchi in molteplici allestimenti e piccoli automezzi per la distribuzione capillare in aree urbane e nelle isole minori. DN Logistica si distingue per la propria capacità di integrare la modalità stradale con il trasporto via nave e ferrovia, consentendo la sostituzione sistematica dei chilometri su gomma con vettori a minore intensità carbonica. Questo approccio intermodale non è soltanto una scelta ambientale, ma una leva competitiva strutturale che riduce i costi logistici e aumenta l'affidabilità del servizio.

2. **Depositi industriali e servizi di logistica integrata** L'azienda gestisce oltre 70.000 mq di depositi industriali, di cui 50.000 mq concentrati presso la sede di Catania, dotati di scaffalature drive-in, sistemi in radio frequenza e piazzali sorvegliati h24. I servizi logistici comprendono lo stoccaggio, la conservazione sicura dei prodotti, il picking e la distribuzione ai clienti finali, incluse le categorie merceologiche a temperatura controllata (refrigerato e ADR). Il sistema di monitoraggio informatizzato consente una gestione snella dei flussi di magazzino e garantisce tracciabilità in tempo reale delle merci, dalla presa in carico fino alla consegna.

3. **Piattaforma logistica intermodale di Catania** Il polo logistico della zona industriale di Catania — con un terminal ferroviario privato adiacente allo scalo merci di Catania-Bicocca — rappresenta un asset unico nel panorama logistico siciliano. Questa infrastruttura consente di collegare direttamente il trasporto su gomma con la rete ferroviaria, riducendo i tempi e i costi di trasbordo e posizionando DN Logistica come nodo strategico per i flussi di merci tra la Sicilia e il resto d'Italia.

La catena del valore

DN Logistica opera come partner logistico integrato per i propri clienti industriali e commerciali, con una presenza lungo l'intera catena del valore del trasporto:

A monte: relazioni con fornitori di carburante, manutenzione e subappaltatori di trasporto selezionati sulla base di criteri di conformità, qualità e sostenibilità.



A valle: consegna ai clienti finali, distribuzione capillare in aree urbane, piccola distribuzione alle isole minori, gestione dei flussi di ritorno e logistica inversa.



Operazioni core: pianificazione dei percorsi, coordinamento intermodale (strada-nave-ferrovia), gestione dei magazzini e dei depositi industriali, tracking delle spedizioni.



La rete di filiali strategicamente posizionate a Ravenna e Livorno — principali porte d'accesso ai porti dell'Adriatico e del Tirreno — consente di collegare i flussi commerciali siciliani con i mercati del Nord Italia, dell'Europa orientale e del Mediterraneo.

Sostenibilità integrata nel modello di business

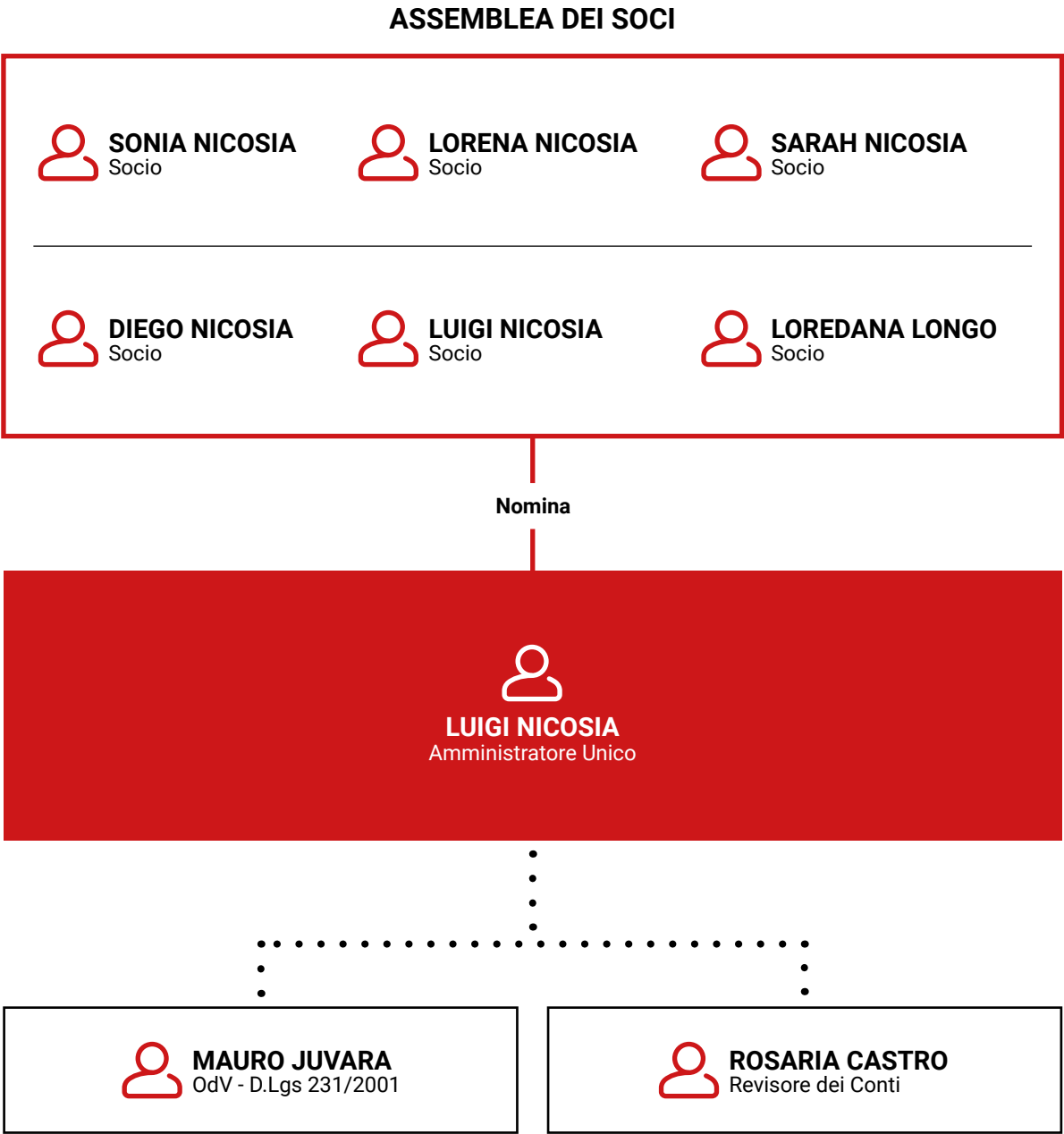
La sostenibilità non è per DN Logistica un elemento accessorio, ma una componente strutturale del proprio modello operativo. La scelta di privilegiare la modalità intermodale risponde contemporaneamente a tre obiettivi: ridurre l'impronta carbonica del trasporto, ottimizzare i costi per il cliente e differenziarsi in un mercato sempre più sensibile alla qualità ambientale della supply chain.

L'investimento continuo nel rinnovo della flotta con veicoli Euro 6 e la valutazione di soluzioni a trazione alternativa (HVO, elettrico per la distribuzione urbana) configurano un piano di transizione coerente con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e con le aspettative degli stakeholder commerciali e istituzionali.

Il presente paragrafo è redatto in conformità con i requisiti informativi previsti dall'ESRS 2 – SBM-1 (Strategy, Business Model and Value Chain), che richiede la descrizione del modello di business dell'impresa, comprese le risorse chiave, le attività principali e la catena del valore, nonché il modo in cui tali elementi si collegano alle tematiche di sostenibilità materiali identificate nell'analisi di doppia rilevanza.



Struttura di governance



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ CO



Ambizione 2030 e contributo agli SDGs

Ambizione 2030 e contributo agli SDGs

DN Logistica guarda al 2030 con la consapevolezza che la sostenibilità non è un adempimento normativo, ma la condizione strutturale per operare con efficacia in un settore in profonda trasformazione. La società si pone l'obiettivo di diventare un operatore logistico di riferimento nel panorama nazionale per la qualità ambientale, sociale e di governance della propria attività, contribuendo concretamente alla decarbonizzazione della supply chain dei propri clienti e alla creazione di valore condiviso per tutte le categorie di stakeholder.

Entro il 2030, DN Logistica si impegna a:

Sul piano ambientale e climatico

Completare la conversione della flotta verso veicoli a basse emissioni — con priorità alla trazione elettrica per le consegne urbane — e implementare un piano di transizione energetica strutturato, coerente con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'ottimizzazione dei percorsi di distribuzione e l'efficientamento energetico delle strutture operative contribuiranno alla riduzione progressiva delle emissioni di gas climalteranti (Scope 1 e Scope 2), con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente i propri progressi lungo l'intero ciclo di vita del servizio.

Sul piano sociale e del capitale umano

Rafforzare il presidio della salute e sicurezza sul lavoro attraverso un sistema strutturato di monitoraggio degli incidenti e dei near miss, investire nel benessere e nello sviluppo professionale dei collaboratori — anche tramite sistemi di welfare e di valorizzazione del merito — e promuovere una cultura dei diritti umani e dell'etica nelle relazioni con i lavoratori dell'intera catena del valore, dai fornitori ai subappaltatori.

Sul piano della governance e dell'etica aziendale

Consolidare un modello di condotta responsabile attraverso l'aggiornamento delle procedure anticorruzione in linea con lo standard ISO 37001, il rafforzamento del sistema di whistleblowing e la diffusione di una cultura della responsabilità sociale tra il personale e i partner commerciali. DN Logistica intende perseguire questa ambizione con gradualità e rigore metodologico, integrando progressivamente la dimensione ESG nei processi decisionali aziendali e rafforzando il dialogo con gli stakeholder — clienti, dipendenti, fornitori, autorità pubbliche e comunità locali — come leva fondamentale per orientare e misurare il proprio percorso di miglioramento.

Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

L'analisi di doppia rilevanza ha consentito a DN Logistica di identificare i temi materiali che generano impatti significativi sull'ambiente e sulle persone, e di ricondurli agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



SDG 2 – Zero Fame

DN Logistica sostiene concretamente istituzioni di beneficenza e organizzazioni del Terzo Settore attive nel contrasto alla povertà alimentare, attraverso la definizione di un protocollo strutturato di supporto agli Enti non profit locali.



SDG 3 – Salute e Benessere

DN Logistica investe nel miglioramento del benessere lavorativo dei propri collaboratori, introducendo sistemi di welfare e benefit aziendali che contribuiscono alla qualità della vita delle persone che lavorano all'interno dell'azienda.



SDG 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, il rafforzamento delle attività di formazione, la strutturazione di sistemi premianti e l'istituzione di strumenti di whistleblowing e codici di condotta per i fornitori rappresentano le leve con cui DN Logistica persegue condizioni di lavoro dignitose e relazioni commerciali etiche lungo l'intera catena del valore.



SDG 11 – Città e Comunità Sostenibili

L'impegno a effettuare le consegne nei centri urbani esclusivamente con veicoli elettrici risponde direttamente alla necessità di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane, migliorando la qualità della vita nelle comunità in cui DN Logistica opera.



SDG 12 – Consumo e Produzione Responsabili

L'efficiamento energetico dei magazzini e la riduzione progressiva dei consumi di energia nelle strutture operative si inseriscono nell'impegno di DN Logistica verso un utilizzo più responsabile delle risorse lungo tutto il ciclo operativo.



SDG 13 – Lotta contro il Cambiamento Climatico

La riduzione delle emissioni di gas climalteranti costituisce la priorità ambientale centrale di DN Logistica. L'implementazione di un piano di transizione, l'ottimizzazione della catena di distribuzione e la conversione della flotta verso mezzi a basse emissioni sono le azioni attraverso cui DN Logistica intende allineare la propria traiettoria agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.



SDG 15 – Vita sulla Terra

L'incremento della raccolta differenziata nelle sedi operative e la gestione responsabile dei rifiuti contribuiscono alla preservazione delle risorse non rinnovabili e alla riduzione dell'impatto delle attività aziendali sugli ecosistemi.



SDG 17 – Partnership per gli Obiettivi Ica

DN Logistica promuove la responsabilità sociale d'impresa attraverso attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale e ai fornitori, l'aggiornamento delle procedure anticorruzione in conformità alla norma ISO 37001 e la tutela dei dati personali di clienti e utenti finali, riconoscendo nella collaborazione e nella governance responsabile le condizioni abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

	Zero fame	Protocollo strutturato di supporto a enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà alimentare
	Salute e benessere	Sistemi di welfare e benefit per il benessere lavorativo dei collaboratori
	Lavoro dignitoso	Salute e sicurezza, formazione, sistemi premianti, whistleblowing e codici di condotta fornitori
	Città sostenibili	Consegne nei centri urbani esclusivamente con veicoli elettrici
	Produzione responsabile	Efficientamento energetico dei magazzini e riduzione dei consumi operativi
	Lotta al clima	Piano di transizione, ottimizzazione distribuzione, conversione flotta verso basse emissioni
	Vita sulla terra	Raccolta differenziata e gestione responsabile dei rifiuti nelle sedi operative
	Partnership	Formazione CSR, procedure anticorruzione ISO 37001, protezione dati GDPR

3.2

Analisi di doppia rilevanza

Con questa prima stesura, DN Logistica pubblica un'analisi di doppia rilevanza per rivedere e dare priorità alle proprie principali sfide.

L'approccio all'analisi di materialità dettato dallo standard di rendicontazione Global Reporting Initiative (GRI) 2021 è stato elaborato attorno al concetto di impatto. Questo ha comportato un incrocio tra materialità di impatto e materialità finanziaria. Un determinato tema può essere considerato materiale dal punto di vista finanziario, dal punto di vista dell'impatto, oppure da entrambi.

La valutazione della materialità di impatto misura l'impatto (positivo o negativo) delle attività di un'azienda sull'ambiente e sulla società.

La valutazione della materialità finanziaria analizza i rischi e le opportunità associati a una tematica ESG sullo sviluppo, sulle performance e sui risultati finanziari dell'azienda.

Metodologia

L'analisi di materialità è stata condotta con il supporto di consulenti esterni. Sebbene lo standard sia stato elaborato dalla Global Reporting Initiative l'analisi è stata effettuata sulla base degli ESRS.

Tabella ddi raccordo è rinvenibile al paragrafo 9.1.1 del presente elaborato.

È stato costituito un team interno, rappresentativo delle diverse linee di business per contribuire allo studio e favorire il dialogo.

Il lavoro è stato svolto nell'arco di due mesi, articolandosi in tre fasi:

Definizione di materialità: sono stati definiti materiali quei temi che riflettevano l'impatto più significativo dell'azienda sull'economia, l'ambiente, le persone;

Selezione delle tematiche di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance) potenzialmente materiali per DN Logistica;

Ascolto attivo degli stakeholder. Sono state condotte 15 sessioni di confronto con stakeholder interni (manager e dipendenti) ed esterni (clienti, fornitori e subappaltatori, comunità finanziaria). L'obiettivo era raccogliere il punto di vista degli stakeholder sull'importanza delle tematiche di sostenibilità selezionate, nonché sugli impatti finanziari e non finanziari sulle attività di DN Logistica.

Consolidamento e costruzione della matrice, basati sulla campagna di consultazione e su fonti e strumenti esterni (framework di settore e agenzie di rating [SASB, MSCI, DJSI] per la valutazione della materialità finanziaria).

La valutazione della materialità di impatto si basa sui contributi degli esperti intervistati durante la fase di interviste. Essa analizza le tematiche da tre prospettive: la loro criticità, la loro ampiezza e la loro irreparabilità.

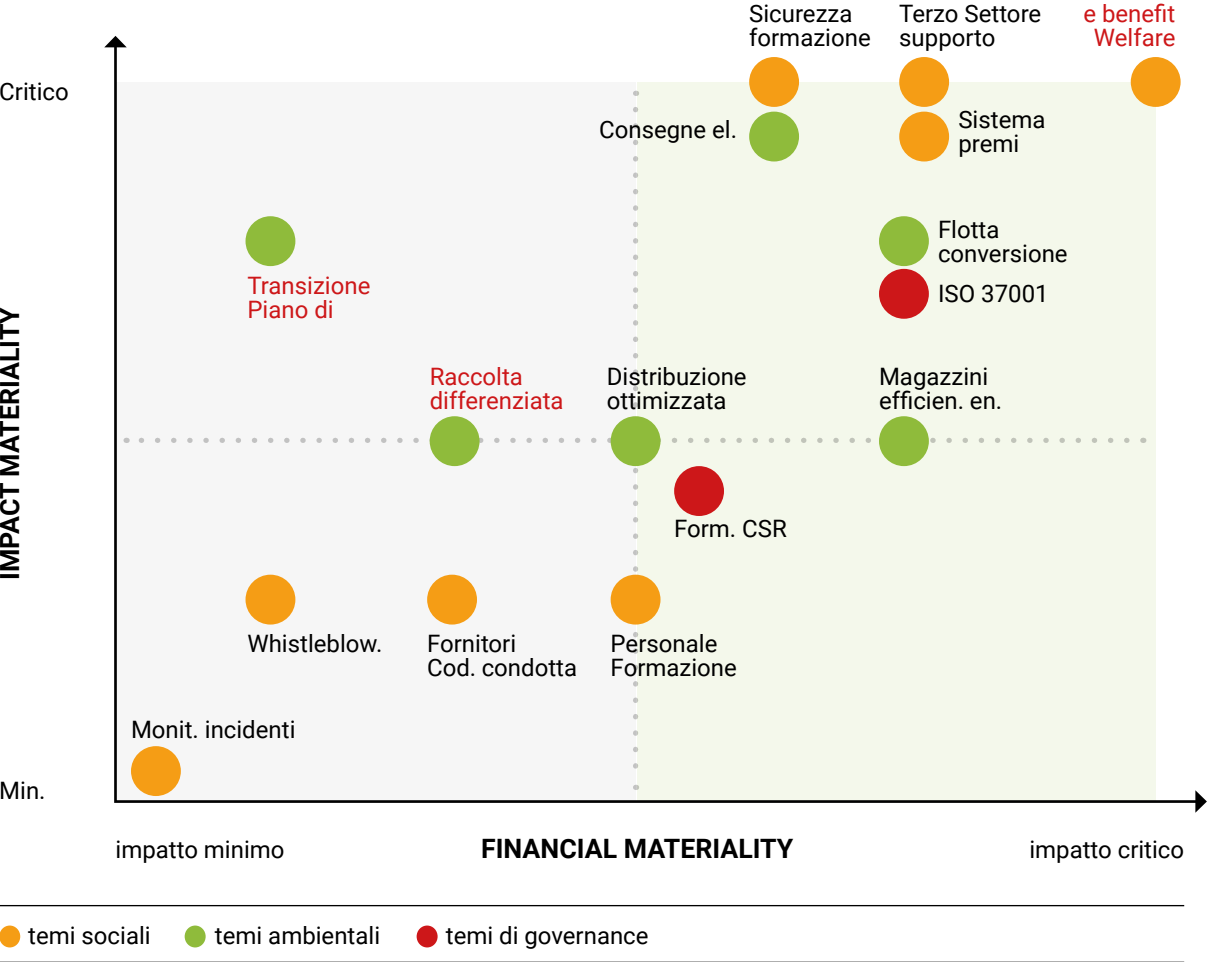
La valutazione della materialità finanziaria si basa sui contributi degli stakeholder sulla materialità finanziaria (dipendenti esperti). Essa analizza l'impatto delle tematiche sull'azienda in termini finanziari.

ESRS	TEMA	TOPIC	AZIONI	BUSINESS	AMBIENTE E PERSONE
ESRS S3	Povertà	Supportare concretamente istituzioni di beneficenza	Definire un protocollo e dare supporto ad Enti del Terzo Settore	7	9
ESRS S1	Qualità del lavoro	Migliorare il benessere lavorativo dei collaboratori	Introduzione di sistemi di welfare e di benefit	8	9
ESRS S2	Etica e diritti umani nella value chain	Prevenire la violazione di diritti umani	Istituzione di un sistema di whistleblowing	3	6
ESRS S2	Etica e diritti umani nella value chain	Prevenire la violazione di diritti umani	Definizione di un codice di condotta fornitori	4	6
ESRS S1	Salute e sicurezza	Proteggere la salute e garantire la sicurezza dei lavoratori e dei terzi	Rafforzare la attività di formazione	6	9
ESRS S1	Salute e sicurezza	Proteggere la salute e garantire la sicurezza dei lavoratori e dei terzi	Definire un modello strutturato di monitoraggio di incidenti e near miss	2	5
ESRS S1	Talent management	Rendere le persone committed con l'organizzazione	Strutturazione di un sistema di premi	7	9
ESRS E2	Inquinamento atmosferico	Ridurre le emissioni derivanti dal trasporto su gomma ed il loro impatto sull'ambiente e sulle persone	Effettuare le consegne nei centri urbani esclusivamente con veicoli elettrici	6	9
ESRS E1	Emissione di gas climalteranti	Ridurre il consumo di energia	Efficientamento energetico dei magazzini	7	7

ESR	TEMA	TOPIC	AZIONI	BUSINESS	AMBIENTE E PERSONE
ESRS E1	Emissione di gas climalteranti	Ridurre l'immissione di gas serra in linea con gli Accordi di Parigi	Implementazione di un piano di transizione	3	8
ESRS E1	Emissione di gas climalteranti	Ridurre l'immissione di gas serra in linea con gli Accordi di Parigi	Ottimizzazione della catena di distribuzione	5	7
ESRS E2	Inquinamento atmosferico	Ridurre le emissioni derivanti dal trasporto su gomma ed il loro impatto sull'ambiente e sulle persone	Conversione della flotta con mezzi a basse immissioni	7	8
ESRS E5	Consumo di risorse non rinnovabili	Preservare le risorse non rinnovabili	Aumentare il livello di differenziata	4	7
ESRS S4	Data privacy protection	Essere compliant con la normativa	Attività di formazione per il personale	5	6
ESRS G1	Impegno per la CSR	Sostegno per la diffusione di una cultura della responsabilità sociale	Attività di formazione ed informazione per il personale ed i fornitori	5	7
ESRS G1	Etica nella conduzione del business	Misure anticorruzione	Aggiornamento delle procedure in conformità alla ISO37001	7	8

Effettuare le consegne nei centri urbani esclusivamente con veicoli elettrici

Matrice di doppia materialità



Lettura della Matrice di Doppia Rilevanza

I temi con punteggio più elevato su entrambe le dimensioni (impatto sul business ≥ 7 e impatto su ambiente/persone ≥ 8) rappresentano le priorità ESG assolute per DN Logistica:

- Qualità del lavoro (8/9):**
massima priorità sociale, con impatto diretto sia sul benessere dei lavoratori che sulla competitività dell'azienda.
- Salute e sicurezza (6/9):**
priorità assoluta per la tutela delle persone e la continuità operativa.
- Talent management (7/9):**
fondamentale per la crescita e la stabilità organizzativa.
- Inquinamento atmosferico e flotta (7/8):**
doppio impatto competitivo e ambientale di immediata rilevanza.
- Etica nella conduzione del business (7/8):**
presidio di governance non negoziabile.



Coinvolgimento degli stakeholder

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per DN Logistica una leva fondamentale per orientare la strategia di sostenibilità, comprendere le aspettative dei propri interlocutori e costruire relazioni di fiducia durature. Il modello di coinvolgimento è stato strutturato secondo la metodologia ESRS 2 (SBM-2).

DN Logistica ha identificato 7 categorie principali di stakeholder, classificate secondo due dimensioni: il livello di influenza esercitato sull'azienda e il grado di importanza per il business. Questa mappatura consente di prioritizzare le attività di coinvolgimento e di calibrare le forme di dialogo più appropriate per ciascun gruppo.

Clienti

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Chiave	Alta	Alta	Decarbonizzazione della loro catena di fornitura Innovazione di prodotto/ servizio e co-sviluppo Eccellenza operativa Qualità e coerenza del servizio	Incontri locali con i clienti Eventi per i clienti Sito web

Dipendenti

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Operativo	Media	Alta	Salute, sicurezza e tutela sul luogo di lavoro Diritti umani Condizioni di lavoro Condivisione del valore Equità e diversità Promozione dello sviluppo di carriera	Colloqui annuali Dialogo tra dipendente e manager Comunicazioni interne Dialogo sociale Seminari ed eventi interni Procedura di whistleblowing



Fornitori e subappaltatori

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Operativo	Media	Media	Diritti umani Equa remunerazione Relazioni eque e di lungo periodo Pagamenti puntuali	Indagini di soddisfazione Interazioni acquirente /fornitore Procedura di whistleblowing

Partner e organizzazioni di settore

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Istituzionale	Media	Media	Azione collettiva su tematiche sociali e ambientali e sui cambiamenti normativi Feedback e condivisione di esperienze	Adesione ad associazioni di settore, federazioni datoriali e gruppi di lavoro (Alis, FIAP)

Autorità pubbliche

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Istituzionale	Alta	Media	Catena di fornitura sostenibile Crescita economica e occupazione Etica e conformità	Rapporti con le autorità pubbliche nazionali Rapporti con l'Unione Europea tramite associazioni di categoria

Azionisti e analisti non finanziari

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Informativo	Alta	Alta	Riduzione dei rischi CSR Performance finanziaria e non finanziaria Governance responsabile Comunicazioni trasparenti	Risultati di indagini condotte da agenzie di rating non finanziario Comunicazioni finanziarie Relazione annuale e sito web

Partner e organizzazioni di settore

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Istituzionale	Media	Media	Azione collettiva su tematiche sociali e ambientali e sui cambiamenti normativi Feedback e condivisione di esperienze	Adesione ad associazioni di settore, federazioni datoriali e gruppi di lavoro (Alis, FIAP)

Società civile

CATEGORIA	INFLUENZA	IMPORTANZA	ASPETTATIVE DI SOSTENIBILITÀ	FORMA DI DIALOGO
Istituzionale	Bassa	Alta	Riduzione dell'inquinamento e dell'impatto ambientale Salute e sicurezza degli utenti finali Comunicazioni trasparenti e responsabili	Collaborazione con ETS Coinvolgimento in progetti filantropici con organizzazioni non profit locali Sito web

3.4

Impatti, rischi e opportunità (IRO)

La tabella che segue elenca le tematiche identificate come rilevanti dagli stakeholder nell’ambito dell’analisi della doppia materialità. Per ciascuna di queste tematiche sono stati elencati gli impatti, i rischi e le opportunità principali, in relazione al modello di business e alla strategia di DN Logistica. Gli impatti si riferiscono all’effetto positivo o negativo, effettivo o potenziale, di DN Logistica sulle persone o sull’ambiente, a breve, medio o lungo termine. Viceversa, eventi esterni di natura ambientale, sociale o di governance possono avere un impatto negativo (nel caso dei rischi) o positivo (nel caso delle opportunità) sullo sviluppo e sulla performance finanziaria della società.

La definizione degli IRO ha seguito il seguente percorso



Environment

TEMI DI MATERIALITÀ

Emissione di gas climalteranti

(ESRS E1 - Cambiamenti climatici – Emissioni di gas serra, mitigazione e adattamento)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Le attività di DN Logistica generano emissioni di gas serra (GHG) incidendo sul cambiamento climatico Le attività di trasporto (su strada, aria, mare e ferrovia), e la supply chain sono tutt'oggi strutturalmente dipendenti dai carburanti di origine fossile Impatti positivi L'ottimizzazione delle flotte e dei percorsi, il passaggio a soluzioni meno inquinanti, efficientamento energetico e riduzione dei costi	Esiste il rischio di perdere opportunità e quote di mercato se i servizi e la proposta di DN Logistica non sono in linea con le aspettative del mercato (assenza di un'offerta sostenibile a basso impatto ambientale oppure offerta a basse emissioni di carbonio a un costo troppo elevato) Rischi normativi: perdita di attività se i mezzi implementati non sono conformi Rischi tecnologici: sviluppo inadeguato di infrastrutture alternative per la distribuzione di energia, disponibilità di veicoli a basse emissioni di carbonio, offerta limitata di energie a basse emissioni di carbonio. Costi di investimento nella transizione tecnologica ed energetica che rendono il loro sviluppo non competitivo
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Il mercato è sempre più sensibile ai temi di sostenibilità ed il sistema della logistica fatica ancora ad adattarsi. I focus sui temi della sostenibilità e lo sviluppo di una flotta a basse emissioni di carbonio permette di rivedere il posizionamento strategico dell'azienda (soddisfazione delle esigenze dei clienti, accesso a nuovi mercati, diversificazione della base clienti) Aumento del trasferimento modale (da strada a ferrovia o da aria a mare o ferrovia) e sviluppo di tecnologie alternative (biocarburanti, elettricità, ecc.) Miglioramento dell'efficienza energetica dei siti e dei veicoli. Riduzione dei costi grazie al minor consumo energetico Coinvolgimento dei dipendenti che si aspettano che DN Logistica sia un attore impegnato: impatto positivo sull'attrazione e la fidelizzazione dei talenti	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore

Environment

TEMI DI MATERIALITÀ

Inquinamento atmosferico

(ESRS E2 - Inquinamento – Inquinamento di aria, acqua e suolo)

IMPATTI	RISCHI
Negativi: gli inquinanti atmosferici (NOx, SOx, particolato fine) vengono emessi all'interno della catena del valore (flotta propria e flotte dei subappaltatori, compagnie aeree e vettori marittimi), contribuendo al deterioramento della qualità dell'aria. Questi inquinanti atmosferici hanno effetti negativi sulla salute umana, sulla fauna selvatica e sulla vita vegetale. Impatto sull'ambiente e sulla salute umana in caso di incidente grave (incidente stradale, incendio, esplosione) che generi inquinamento tossico.	Rischi operativi: interruzione dell'attività, impossibilità di svolgere compiti logistici essenziali (ad esempio nel settore sanitario o per prodotti che richiedono una conservazione a temperatura controllata). Danni a merci e attrezzature. Diminuzione della qualità del servizio clienti Rischi finanziari: perdita di ricavi. Costi di riparazione e ripristino Rischi assicurativi: costi di adattamento (CapEx e OpEx) Rischi per la salute e la sicurezza: rischio di incidenti, lesioni, malattie e decessi. Condizioni di lavoro degradate che potrebbero portare al ritiro dei dipendenti. Rischio di malattie e disidratazione
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Con una buona anticipazione dei rischi, DN Logistica sarà in grado di garantire la continuità delle operazioni logistiche per i beni essenziali (ad esempio, il settore sanitario) in caso di eventi climatici estremi Capacità di DN Logistica di proteggere i dipendenti e le proprietà	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore

Environment

TEMI DI MATERIALITÀ

Consumo di risorse non rinnovabili

(ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare – Efficienza dei materiali e gestione dei rifiuti)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Dipendenza di DN Logistica dalle risorse non rinnovabili (uso di combustibili fossili, imballaggi e altri materiali di consumo) Impatti positivi Minore pressione sugli ecosistemi grazie all’impegno di DN Logistica a favore di una traiettoria a basse emissioni di carbonio	Rischi normativi: requisiti più severi per l’accesso alle zone a basse emissioni che potrebbero avere un impatto sul trasporto e sulla consegna delle merci nei principali agglomerati urbani, rendendo necessari cambiamenti nelle soluzioni logistiche Rischi reputazionali: danno all’immagine di DN Logistica presso i clienti e i dipendenti Rischi per la salute e la sicurezza: impatto sulla salute dei dipendenti e della società in generale
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Differenziazione attraverso l’implementazione di soluzioni a basse emissioni che consentono la crescita del business e della quota di mercato oltre la conformità normativa	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore

Social

TEMI DI MATERIALITÀ

Qualità del lavoro

(ESRS S1 - Forza lavoro propria – Condizioni di lavoro, parità di genere e diritti dei dipendenti diretti)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi: Insoddisfazione dei dipendenti Riduzione della competitività e dell’attrattiva di DN Logistica a causa di condizioni di lavoro inadeguate o deteriorate. Scioperi o assenteismo causati da un’organizzazione del lavoro che non tiene sufficientemente conto delle aspettative dei dipendenti Impatti positivi Maggiore benessere, produttività e fidelizzazione dei dipendenti grazie a un ambiente di lavoro inclusivo, un equilibrio sano tra vita professionale e vita privata e condizioni di lavoro sicure	Rischi operativi: diminuzione della motivazione. Aumento del turnover dei dipendenti. Aumento dei tassi di assenze per malattia a breve e lungo termine Rischi reputazionali: danno alla reputazione di DN Logistica, con possibili ripercussioni sull’attrattiva dei dipendenti e sulla fedeltà dei clienti Rischi finanziari: possibili controversie e condanne
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Fidelizzazione dei dipendenti grazie a un ambiente di lavoro che favorisce il benessere e lo sviluppo professionale	Proprie operazioni, a monte delle catene del valore
Incentivazione dello sviluppo professionale attraverso programmi di gestione della carriera e formazione	

Social

TEMI DI MATERIALITÀ

Talent management

(ESRS S1 - Forza lavoro propria – Condizioni di lavoro, parità di genere e diritti dei dipendenti diretti)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Minore produttività, instabilità della forza lavoro, perdita di competenze che potrebbero compromettere la continuità del servizio Impatti positivi Miglioramento del servizio clienti, della reputazione e dell’attrattiva di DN Logistica, crescita aziendale più sicura e accelerata	Rischi operativi e finanziari: difficoltà di reclutamento e perdita di talenti, elevato turnover dei dipendenti. Costi legati al reclutamento e alla formazione dei nuovi dipendenti.
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Promozione della cultura e dei valori di DN Logistica, rendendo la società più attraente per i dipendenti.	Proprie operazioni
La motivazione e le prestazioni dei dipendenti si traducono in un miglioramento delle prestazioni operative a vantaggio dei clienti.	

Social

TEMI DI MATERIALITÀ

Salute e sicurezza

(ESRS S1 - Forza lavoro propria – Condizioni di lavoro, parità di genere e diritti dei dipendenti diretti)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Incidenti gravi che coinvolgono dipendenti, subappaltatori o terzi. Condizioni di vita compromesse (morte, invalidità, lesioni, ecc.) e impatti sulla salute fisica e mentale, nonché sulle condizioni di lavoro delle persone Impatti positivi Monitoraggio proattivo dei rischi di incidenti e dei rischi psicosociali Monitoraggio delle questioni relative alla salute e alla sicurezza lungo tutta la catena del valore	Rischi operativi: interruzione e riduzione della qualità del servizio Rischi reputazionali: perdita di fiducia tra dipendenti e partner, con conseguente calo della fidelizzazione. Rischi finanziari: costo INAIL
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza sul lavoro che promuova il benessere dei dipendenti e dei partner	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore
Miglioramento della produttività, della qualità del servizio e della competitività di DN Logistica	
Riduzione dell’assenteismo	
Riconoscimento da parte dei clienti	

Social

TEMI DI MATERIALITÀ

Etica e diritti umani nella value chain

(ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore – Impatti sui lavoratori di fornitori e partner)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Violazione dei diritti umani. Il mancato rispetto delle normative locali e degli standard internazionali può avere gravi ripercussioni sulla salute fisica e mentale dei dipendenti. Contributo indiretto di DN Logistica all'aumento delle disuguaglianze e della povertà. Impatti positivi Miglioramento delle condizioni di lavoro per fornitori e subappaltatori attraverso processi di miglioramento continuo (sensibilizzazione, condivisione delle migliori pratiche e svolgimento di audit sociali)	Rischi reputazionali: violazioni comprovate/presunte dei diritti umani possono portare al disimpegno dei dipendenti, alla risoluzione anticipata dei contratti o all'esclusione dalle gare d'appalto da parte dei clienti e al danneggiamento dell'immagine pubblica. Rischi normativi: il mancato rispetto degli obblighi di legge (dovere di vigilanza) può comportare azioni legali e richieste di risarcimento e danni.
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Costruire un rapporto di fiducia con gli stakeholder, fondamento di relazioni durature, equilibrate e sostenibili. Risposta alle richieste di trasparenza e controllo della catena del valore da parte dei clienti	Proprie operazioni a monte delle catene del valore

Social

TEMI DI MATERIALITÀ

Povertà

(ESRS S3 - Comunità colpite – Relazioni e impatti sulle popolazioni locali)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi La povertà specialmente nel territorio ove insiste DN Logistica rimane tema di rilievo. Un territorio con povertà diffusa è anche un territorio con scarse opportunità di business Impatti positivi Il monitoraggio delle condizioni di lavoro dei propri fornitori ma e l'intervento a sostegno di enti che per propria mission si occupano di combattere il disagio sociale e la povertà materiale	Rischi operativi: perdita di affari a causa della povertà del territorio
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Intervenendo direttamente DN Logistica rafforza la sua reputazione di partner locale e affidabile	Proprie operazioni a valle della catene del valore

Governance

TEMI DI MATERIALITÀ

Data privacy protection

(ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali – Sicurezza dei prodotti, privacy e diritti degli utenti)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Una cattiva gestione dei dati può comportare non solo rischi operativi (impossibilità di condurre le operazioni) ma altresì rischi economici Impatti positivi Una corretta gestione delle informazioni e un effort sulla protezione dei dati con obiettivi di business continuity	Rischi finanziari: procedimenti legali e sanzioni. Costi relativi alla gestione delle crisi. Rischi operativi: perdita della business continuity
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Operare in un contesto di fiducia può rappresentare un vantaggio commerciale per DN Logistica	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore

Governance

TEMI DI MATERIALITÀ

Impegno per la CSR

(ESRS G1 - Condotta aziendale – Etica, lotta alla corruzione, lobby e gestione delle relazioni con i fornitori)

IMPATTI	RISCHI
Impatti positivi Grazie alla sua influenza, DN Logistica contribuisce a supportare il quadro normativo e regolamentare che porterà a catene di approvvigionamento più sostenibili, in particolare al minore impatto del settore dei trasporti. Partecipazione a gruppi di lavoro del settore per contribuire a modificare le pratiche e i comportamenti dei clienti e del pubblico in generale	
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Collaborare con gli organismi rappresentativi per contribuire alla definizione di norme e regolamenti partecipando a gruppi di lavoro e rispondendo alle consultazioni pubbliche Sensibilizzare gli stakeholder al fine di accelerare l'adozione delle migliori pratiche sociali	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore

Governance

TEMI DI MATERIALITÀ

Etica nella conduzione del business

(ESRS G1 - Condotta aziendale – Etica, lotta alla corruzione, lobby e gestione delle relazioni con i fornitori)

IMPATTI	RISCHI
Impatti negativi Violazione delle pratiche commerciali etiche (corruzione, frode fiscale, ecc.) e dei requisiti normativi.	Rischi reputazionali: contenziosi che potrebbero avere un impatto negativo sull'attrattiva di DN Logistica e sulla fedeltà dei clienti I dirigenti e i dipendenti indagati in casi di corruzione potrebbero essere ritenuti penalmente responsabili Rischi normativi: esposizione a problemi di conformità derivanti da varie modifiche normative e fiscali. Rischi finanziari: sanzioni e azioni legali che potrebbero comportare multe, sanzioni finanziarie e la sospensione dell'attività
OPPORTUNITÀ	SCOPE
Operare in un contesto di fiducia può rappresentare un vantaggio commerciale per l'azienda	Proprie operazioni, a monte e a valle delle catene del valore



3.5

Roadmap e obiettivi ESG

La ESG Roadmap 2025–2030 di DN Logistica traduce l'ambizione di sostenibilità della società in un percorso strutturato di trasformazione, articolato lungo tre pilastri – Ambiente, Sociale e Governance – e sviluppato su un orizzonte quinquennale che accompagna l'azienda dalle fondamenta operative fino al raggiungimento di traguardi misurabili entro il 2030.

Sul fronte ambientale, DN Logistica avvia nel 2025 un ciclo di azioni che parte dalla misurazione sistematica della propria impronta carbonica – con la quantificazione delle emissioni dirette e indirette di Scope 1 e Scope 2 – per giungere, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di un piano di transizione allineato agli obiettivi dell'Accordo di Parigi, alla neutralità carbonica delle operazioni core entro la fine del decennio. In parallelo, il rinnovo della flotta rappresenta la leva più visibile della transizione verde: il 2025 segna l'avvio del pilota di consegna urbana con veicoli elettrici, che verrà progressivamente esteso negli anni successivi attraverso l'adozione di carburanti alternativi – HVO, BioCNG e BEV – con l'obiettivo di portare oltre il 50% della flotta a basse emissioni entro il 2030. Completa il pilastro ambientale un programma di efficientamento energetico dei magazzini e di gestione responsabile dei rifiuti, che punta a eliminare i conferimenti in discarica dalle sedi operative.

Il pilastro sociale riflette la centralità delle persone nel modello di business di DN Logistica. La salute e la sicurezza dei lavoratori costituiscono la priorità immediata: nel 2025 viene istituito un sistema strutturato di monitoraggio degli incidenti e dei near miss, che alimenterà nei due anni successivi un programma di formazione estesa, con l'obiettivo di azzerare gli infortuni gravi entro il 2030. Sul fronte dello sviluppo del capitale umano, la società introduce strumenti di welfare aziendale e sistemi premianti già nel breve periodo, per evolvere verso piani di sviluppo individuale e programmi di formazione continua che puntano a un livello di engagement superiore all'80%. La responsabilità sociale si estende anche lungo la catena del valore: l'adozione di un codice di condotta per i fornitori e l'attivazione di canali di whistleblowing nel 2025 aprono la strada a un sistema di audit e rating ESG della supply chain, con l'obiettivo di qualificare la totalità dei fornitori secondo criteri di sostenibilità entro il 2030. Infine, il legame con il territorio si concretizza attraverso un protocollo strutturato di collaborazione con il Terzo Settore, destinato a evolvere in un programma di impatto sociale con rendicontazione annuale.

Sul piano della governance, DN Logistica consolida nel 2025 le proprie procedure anticorruzione in linea con lo standard ISO 37001, avviando contestualmente un percorso di formazione etica che coinvolgerà la totalità del personale e si concluderà con la certificazione esterna dello standard. Il percorso di rendicontazione non finanziaria prende avvio con la pubblicazione volontaria del primo Sustainability Report allineato agli standard ESRS, per giungere alla piena conformità alla CSRD – con assurance esterna – entro l'orizzonte del 2030. Parallelamente, il rafforzamento delle politiche di protezione dei dati personali, dalla formazione GDPR all'adozione di principi di privacy by design, accompagna l'intero quinquennio con l'obiettivo di azzerare i data breach e consolidare la fiducia di clienti e stakeholder.

Nel suo insieme, la roadmap disegna una traiettoria coerente e progressiva, in cui ogni azione del breve periodo pone le fondamenta per gli obiettivi di medio e lungo termine, e in cui i tre pilastri si rafforzano reciprocamente, restituendo un'immagine di DN Logistica come operatore che ha scelto la sostenibilità non come risposta agli obblighi normativi, ma come orientamento strategico duraturo.

Ambiente		Sociale		Governance	
Decarbonizzazione Flotta green • Energia		Persone Sicurezza • Supply chain		Etica CSRD • Privacy	
Ambiente	TEMA	AZIONE 2025	OBIETTIVO 2027	TARGET 2030	ESRS
	Clima e GHG	Misurazione emissioni Scope 1–2; avvio piano di transizione	Implementazione piano di transizione; riduzione emissioni -20%	Neutralità carbonica operazioni core; riduzione -50% emissioni Scope 1–2	E1
	Flotta green	Pilota consegne urbane con veicoli elettrici	Adozione HVO, BioCNG, BEV su corridoi principali	>50% della flotta a basse emissioni	E1-E2
Sociale	Energia e risorse	Efficientamento energetico magazzini; avvio differenziata	100% energia rinnovabile nelle sedi proprie	Zero conferimenti in discarica dalle sedi operative	E1-E5
	Salute e sicurezza	Sistema strutturato monitoraggio incidenti e near miss	Programma formazione estesa; revisione procedure sicurezza	Zero infortuni gravi; tasso frequenza infortuni < media settore	S1
	Welfare e talent	Introduzione welfare aziendale e sistemi premianti	Piani di sviluppo individuale; formazione continua	Employee engagement > 80%; turnover < 10%	S1
Governance	Supply chain sostenibile	Codice di condotta fornitori; canale whistleblowing	Audit ESG dei principali fornitori; rating di sostenibilità	100% fornitori qualificati secondo criteri ESG	S2
	Comunità e territorio	Protocollo collaborazione Terzo Settore	Programma di impatto sociale strutturato	Rendicontazione annuale impatto sociale locale	S3
	Anticorruzione	Aggiornamento procedure ISO 37001; formazione etica	Certificazione ISO 37001 esterna	Zero incidenti di corruzione; MOG 231 aggiornato	G1
	CSRD e rendicontazione	Pubblicazione primo Sustainability Report ESRS	Allineamento progressivo CSRD con limited assurance	Piena conformità CSRD con assurance esterna	ESRS 2
	Data Protection	Formazione GDPR e privacy by design	Audit annuale sulla gestione dei dati	Zero data breach; certificazione ISO 27001	S4

ESG Roadmap 2025-2030

		2025	2026	2027-28	2030				
Ambiente • E	Emissioni GHG SDG 13 - ESRS E1	Misura carbon footprint Scope 1 - 2	Piano di transizione SBTi / Accordo Parigi	Neutralità carbonio Operazioni core					
	Flotta green SDG 11 - SDG 13	Elettrico city delivery Pilota urbano	Scale-up basse emissioni HVO - BioCNG - BEV	Flotta >50% low-emission Target 2030					
	Risorse e rifiuti SDG 12 - SDG 15	Audit energetico Baseline consumi	Efficientimento + differenz. -20% consumi energ.	Zero waste to landfill Sedi operative					
Sociale • S	Salute e sicurezza SDG 8 - ESRS S1	Sistema monitoraggio Incidenti e near miss	Formazione estesa Riduzione TRIR	Zero infortuni gravi Target 2030					
	Persone e talenti SDG 8 - ESRS S1	Welfare aziendale Sistema premi	Piani sviluppo individuale Formazione continua	Engagement >80% Survey annuale					
	Catena del valore SDG 8 - ESRS S2	Codice condotta fornitori Whistleblowing	Audit fornitori critici Rating ESG supply chain	100% fornitori qualificati Per criteri ESG					
	Comunità e territorio SDG 2 - SDG 3	Protocollo Terzo settore Partnership locali	Programma welfare comm. Impatto misurabile	Report impatto sociale Annuale					
Governance • G	Etica anticorruzione SDG 17 - ESRS G1	Procedure ISO 37001 Aggiornamento Policy	Formazione etica 100% dipendenti	Certificazione ISO 37001 Audit esterno periodico					
	Reporting ESG CSRD - ESRS	Report volontario GRI / ESRS-aligned	Sistema KPI ESG Data collection struttur.	CSRD compliance Assurance esterna					
	Data privacy SDG 17 - ESRS S4	Formazione GDPR Policy aggiornata	Privacy by design Procedura operative	Zero data breach Audit annuale					
Intensità:		Avvio	Sviluppo	Avvio					
SDGs:		SDG 2	SDG 3	SDG 8	SDG 11	SDG 12	SDG 13	SDG 15	SDG 17

La roadmap ESG 2025–2030 è il manifesto operativo dell’impegno di DN Logistica: ogni azione è misurabile, ogni obiettivo è verificabile, ogni risultato sarà rendicontato con trasparenza.

GOVERNANCE ETICA COMPLIANCE

4.



Governance, etica, compliance e certificazioni



4.1 Gestione dei rischi e controllo interno		
Modello 231 D.Lgs. 231/2001 Cornice di controllo	OdV monocratico Dott. Mauro Juvara Autonomia piena	Certificazioni di sistema ISO 9001 - 14001 - 45001 Audit esterno periodico
Controlli finanziari Autorizzazioni spese, segregazione compiti, revisione		Controlli non finanziari PA, incarichi, omaggi, qualifica fornitori
ESRS 2 - GOV-5 - G1-3 - Zero episodi di corruzione nel periodo di riferimento		
4.2 Politica anticorruzione e integrità nel business		
MG Anticorruzione Comportamenti vietati Procedure segnalazioni Escalation OdV	MG Omaggi e Regalie Soglie di ammissibilità Autorizzazione preventiva Registro omaggi	MG Consulenze Criteri di selezione Soglie di approvazione Monitoraggio prestazioni
Sistema sostanzialmente conforme ISO 37001 - Certificazione obiettivo 2026-2027		
Whistleblowing D.Lgs. 24/2023 - anonimato - protezione segnalante		Formazione Anticorruzione Per ruolo - KPI ESRS G1-4_03 - Zero sanzioni
4.3 Protezione dei dati e cybersecurity		
Sistema GDPR Registro trattamenti aggiornato - Nomine responsabili ex art. 28 - Procedure data breach - Informativa per tutti gli interessati		Cybersecurity - ISO 27001 Controllo accessi - Password policy - Backup e disaster recovery - Gestione incidenti informatici - Obiettivo certificazione 2027-2028
4.4 Gestione responsabile della supply chain		
Qualificazione Fornitori Competenze tecniche Legalità e diritti dei lavoratori Standard etici e condotta	Codice di condotta Accettazione obbligatoria SA8000 - UNI PdR 125 Whistleblowing aperto a terzi	Roadmap 2025-2030 Audit ESG fornitori critici Portale fornitori 100% qualificati ESG al 2030
4.5 Quadro sinottico delle certificazioni		
ISO 9001 Qualità - scad. 06/2028 - EUC	ISO 14001 Ambiente - scad. 06/2028 - EUC	ISO 45001 Sicurezza - scad. 06/2028 - EUC
UNI PdR 125 Parità genere - 06/2028 - Rina	SA8000 Resp. sociale - 04/2027 - EUC	ISO 5001 Energia - in inter 2026 - Rina
Obiettivi futuri: ISO 37001 (2026-2027) - ISO 27001 (2027-2028)		

Gestione dei rischi e controllo interno

La gestione dei rischi costituisce per DN Logistica un presidio fondamentale a garanzia della continuità operativa, della correttezza dei comportamenti aziendali e della tutela di tutti gli stakeholder. L'azienda ha strutturato il proprio sistema di controllo interno in modo organico, adottando un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che definisce le responsabilità, i processi sensibili e i protocolli di comportamento finalizzati a prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dalla normativa.

Il Modello 231 costituisce la cornice entro cui si inscrivono tutti gli strumenti di presidio del rischio adottati dall'azienda. A garanzia della sua corretta attuazione, DN Logistica ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) in forma monocratica, nella persona del dott. Mauro Juvara, soggetto dotato delle necessarie competenze professionali in materia di diritto societario, compliance normativa e controllo interno. La scelta di un OdV monocratico risponde a criteri di efficienza decisionale e responsabilizzazione diretta, garantendo al contempo piena autonomia funzionale rispetto all'organo amministrativo. L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, di curarne l'aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa e operativa dell'azienda, e di riferire periodicamente all'organo amministrativo sull'attività svolta e sugli esiti delle verifiche condotte.

Il sistema di controllo interno si avvale di una struttura di controlli articolata su due livelli distinti:

Controlli finanziari:

includono i presidi sul ciclo di autorizzazione e rendicontazione delle spese, la gestione dei mandati di pagamento, la verifica della congruità degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, nonché i meccanismi di segregazione dei compiti nelle funzioni critiche. Tali controlli operano in raccordo con i processi di revisione contabile e con le procedure interne di approvazione delle spese straordinarie.

Controlli non finanziari:

riguardano i processi operativi e organizzativi a rischio di reato presupposto ex D.Lgs. 231/2001, con particolare attenzione alle aree della gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione, dell'affidamento di incarichi a soggetti terzi, della gestione di omaggi e regalie e della selezione e qualificazione dei fornitori.

I controlli non finanziari sono documentati in specifiche procedure operative e linee guida aziendali che i responsabili di funzione sono tenuti ad applicare e a far rispettare.



Il sistema di controllo interno trova ulteriore fondamento nelle certificazioni di sistema ottenute da DN Logistica, che attestano la conformità dei processi aziendali a standard internazionali riconosciuti: la ISO 9001 per la gestione della qualità, la ISO 14001 per la gestione ambientale e la ISO 45001 per la salute e la sicurezza sul lavoro. Queste certificazioni, sottoposte a sorveglianza periodica da parte di organismi di certificazione accreditati, costituiscono un sistema integrato di audit esterno che rafforza l'efficacia del controllo interno e garantisce la continuità del miglioramento dei processi.

La mappatura dei rischi aziendali viene condotta con un approccio sistematico che tiene conto sia dei rischi di natura legale e reputazionale, sia dei rischi ESG emersi dall'analisi di doppia rilevanza, in coerenza con le previsioni degli standard ESRS adottati come riferimento per il presente report. DN Logistica considera la gestione del rischio un processo dinamico e continuo, soggetto a revisione periodica in funzione dei cambiamenti del contesto normativo, competitivo e operativo.

Riferimento ESRS: ESRS 2 – GOV-5 (Gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità); ESRS G1 – G1-3 (Prevenzione e individuazione di corruzione e concussione). Nel corso del periodo di riferimento non sono stati rilevati episodi di corruzione, condanne, o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti per fattispecie corruttive.

Politica anticorruzione e integrità nel business



DN Logistica fonda la propria condotta imprenditoriale su principi di legalità, trasparenza e integrità, riconoscendo nella prevenzione della corruzione e nella promozione di una cultura etica diffusa uno degli elementi qualificanti del proprio modello di governance. L'impegno dell'azienda in questo ambito non si esaurisce nel rispetto degli obblighi normativi, ma si traduce in un sistema strutturato di presidi, strumenti e pratiche che permea l'intera organizzazione e le relazioni con i terzi.

Il Modello 231 e l'Organismo di Vigilanza

Il riferimento normativo principale è il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che include specifiche sezioni dedicate ai reati contro la pubblica amministrazione, ai reati di corruzione tra privati, ai reati societari e alle fattispecie di riciclaggio. Il Modello è aggiornato periodicamente per recepire le modifiche normative e le evoluzioni operative dell'azienda. La supervisione sulla sua osservanza è affidata all'OdV monocratico nella persona del dott. Mauro Juvara, che esercita le proprie funzioni in piena autonomia e indipendenza rispetto agli organi di gestione.

Il sistema anticorruzione: Management Guidelines operative

A completamento del Modello 231, DN Logistica ha elaborato un sistema anticorruzione strutturato in tre Management Guidelines (MG) operative, che costituiscono il presidio procedurale dettagliato dell'intero framework:

MG Anticorruzione:

definisce i comportamenti vietati, individua le funzioni e i ruoli aziendali maggiormente esposti al rischio corruttivo, e stabilisce le misure di mitigazione adottate, incluse le procedure di segnalazione delle anomalie e i meccanismi di escalation verso l'OdV.

MG Omaggi e Regalie:

disciplina la gestione di omaggi, regalie, ospitalità e sponsorizzazioni, con la fissazione di soglie quantitative di ammissibilità differenziate per tipologia di destinatario (pubblici ufficiali, soggetti privati), procedure di autorizzazione preventiva per i casi che eccedono le soglie ordinarie, e obbligo di registrazione nel registro aziendale degli omaggi.

MG Affidamento Consulenze:

regola il processo di conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni, stabilendo criteri di selezione basati su competenze verificabili, requisiti documentali minimi (CV, verifica di assenza di conflitti di interesse, dichiarazione di assenza di condanne), modalità di approvazione differenziate per soglie di spesa, e obblighi di monitoraggio sull'avanzamento delle prestazioni.

L'insieme di queste tre Management Guidelines, unitamente alle previsioni del Modello 231 e al codice etico aziendale, configura un sistema anticorruzione che gli advisor di DN Logistica hanno valutato sostanzialmente conforme ai requisiti della norma ISO 37001 — lo standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione anticorruzione. Il percorso verso la certificazione formale è inserito nella ESG Roadmap 2025–2030 dell'azienda e rappresenta uno degli obiettivi strategici nell'orizzonte del piano.

Il sistema di whistleblowing

Il presidio anticorruzione è completato dal sistema di whistleblowing, operativo in conformità alle previsioni del D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937. Il canale consente la segnalazione riservata — e ove richiesto anonima — di condotte illecite, irregolarità o violazioni del Modello, da parte di dipendenti, collaboratori e soggetti terzi che intrattengono rapporti con l'azienda. Le segnalazioni vengono gestite dall'OdV con garanzie di riservatezza e di protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione.



Formazione anticorruzione

La formazione del personale sui temi dell'etica aziendale e della prevenzione della corruzione costituisce un impegno continuativo di DN Logistica. Le attività formative sono differenziate per ruolo e livello di esposizione al rischio, con particolare intensità per le funzioni operanti nelle aree sensibili individuate dal Modello 231 – tra cui le funzioni commerciali, la direzione acquisti, le funzioni amministrative e finanziarie, e il management. Le ore di formazione anticorruzione erogate per categoria di personale sono tracciate e monitorate come KPI nell'ambito del sistema ESG aziendale (indicatore G1-4_03 ESRS).

Indicatore ESRS G1-4: Nel corso del periodo di riferimento non si sono registrati episodi confermati di corruzione o concussione, né condanne per violazione delle leggi anticorruzione, né contratti risolti per ragioni correlate a fenomeni corruttivi. L'ammontare delle eventuali sanzioni per violazione della normativa anticorruzione è pari a zero.

4.3

Protezione dei dati e cybersecurity

Il rispetto della riservatezza e la protezione dei dati personali di dipendenti, clienti, fornitori e di tutti i soggetti con cui DN Logistica interagisce nell'esercizio della propria attività costituiscono un impegno prioritario dell'azienda, pienamente integrato nella propria cultura organizzativa e nei propri processi operativi.



Il sistema di gestione della privacy (GDPR)

DN Logistica ha adeguato la propria organizzazione alle previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), completando l'intero ciclo di conformità normativa. Il sistema di gestione della privacy comprende:

Registro dei trattamenti aggiornato

nel quale sono censiti tutti i trattamenti di dati personali effettuati dall'azienda, con indicazione delle finalità, delle basi giuridiche, delle categorie di dati trattati, dei soggetti autorizzati, dei tempi di conservazione e delle misure di sicurezza adottate.

Nomine formali dei Responsabili del trattamento

nei confronti di tutti i soggetti esterni che trattano dati per conto di DN Logistica, in conformità all'art. 28 GDPR.

Autorizzazioni al trattamento per il personale interno

che opera sui dati nell'esercizio delle proprie mansioni, con formazione specifica sugli obblighi di riservatezza.

Procedure di gestione dei data breach

con definizione dei tempi e delle modalità di notifica all'Autorità Garante e agli interessati nei casi previsti dalla normativa.

Informative sulla privacy aggiornate

per tutte le categorie di soggetti interessati (dipendenti, clienti, fornitori, candidati).

Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei dati trattati nelle attività di logistica e trasporto, che possono includere informazioni relative a destinatari delle consegne, dati di geolocalizzazione dei veicoli e informazioni commerciali sensibili della clientela.

Sicurezza informatica e obiettivo ISO 27001

Sul fronte della sicurezza informatica, DN Logistica presidia i propri sistemi attraverso misure tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio dei trattamenti effettuati, in conformità al principio di accountability sancito dal GDPR. Tali misure includono controlli di accesso ai sistemi informativi, politiche di gestione delle password, sistemi di backup e disaster recovery, e procedure di gestione degli incidenti informatici.

Come indicato nella ESG Roadmap 2025–2030, il percorso evolutivo dell'azienda prevede il progressivo rafforzamento del sistema di sicurezza delle informazioni secondo i requisiti della norma ISO 27001, con l'obiettivo di ottenere la relativa certificazione nell'orizzonte del piano strategico. Il conseguimento della ISO 27001 consentirà a DN Logistica di formalizzare e rendere verificabile esternamente il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS), a beneficio della fiducia di clienti, partner e stakeholder. L'obiettivo di lungo periodo è il consolidamento di un sistema che azzeri i data breach e garantisca la piena continuità operativa dei sistemi informatici critici.

Gestione responsabile della supply chain

La catena di fornitura rappresenta per DN Logistica un ambito di responsabilità estesa, in cui i valori di legalità, correttezza e sostenibilità che guidano la condotta interna dell'azienda devono trovare applicazione anche nei rapporti con i soggetti terzi che concorrono alla realizzazione del servizio. La gestione responsabile della supply chain è parte integrante del modello ESG dell'azienda, in coerenza con le previsioni degli standard ESRS S2 in materia di lavoratori nella catena del valore e con gli obiettivi del SDG 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica.

Qualificazione e selezione dei fornitori

Il presidio della catena di fornitura si fonda su un processo strutturato di qualificazione dei fornitori, nell'ambito del quale DN Logistica ha definito criteri di selezione che tengono conto non soltanto delle competenze tecniche e dell'affidabilità economica dei potenziali partner, ma anche del loro rispetto dei requisiti di legalità, dei diritti dei lavoratori e degli standard etici e di condotta che l'azienda ritiene irrinunciabili.

Tale approccio trova il proprio fondamento nelle certificazioni ottenute da DN Logistica in materia di responsabilità sociale: la SA8000, che attesta la conformità del sistema di gestione aziendale agli standard internazionali sui diritti dei lavoratori – incluse le tutele contro il lavoro forzato e minorile, il rispetto degli orari di lavoro e la libertà di associazione – e la UNI PdR 125, che certifica il sistema di gestione per la parità di genere. Entrambe le certificazioni costituiscono un riferimento concreto nella definizione dei requisiti attesi dai fornitori e nella valutazione della loro conformità.

Il Codice di Condotta dei Fornitori

A sostegno del processo di qualificazione, è stato elaborato un Codice di Condotta dei Fornitori, documento che definisce i principi e i comportamenti attesi da tutti i soggetti che intrattengono relazioni commerciali con DN Logistica. L'accettazione del Codice di Condotta è richiesta in fase di qualificazione e costituisce condizione necessaria per l'instaurazione e il mantenimento del rapporto di fornitura. Il Codice declina i valori aziendali in obblighi concreti che spaziano dal rispetto delle normative sul lavoro e sulla sicurezza, al divieto di ricorso a forme di lavoro forzato o minorile, all'obbligo di conformità alle leggi ambientali applicabili, fino al rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nelle relazioni commerciali. Il canale di whistleblowing adottato dall'azienda è accessibile anche ai soggetti terzi, inclusi fornitori e subappaltatori, che possono segnalare eventuali violazioni del Codice di Condotta o condotte irregolari riscontrate nell'ambito delle proprie relazioni con DN Logistica.

Evoluzione del sistema: obiettivi ESG Roadmap 2025–2030

Come delineato nella ESG Roadmap 2025–2030, il percorso evolutivo dell'azienda prevede il progressivo rafforzamento del sistema di gestione della supply chain attraverso:

L'introduzione di strumenti di valutazione periodica dei fornitori in chiave ESG, con questionari di autovalutazione e verifiche documentali sistematiche.

L'estensione degli audit di conformità ai fornitori critici per volumi, tipologia di servizio o profilo di rischio.

La qualificazione ESG della totalità dei fornitori strategici entro il 2030.

Lo sviluppo di un portale fornitori per la raccolta e la gestione centralizzata della documentazione di compliance.

L'obiettivo di lungo termine è garantire che l'intera catena del valore di DN Logistica operi in modo coerente con gli standard di sostenibilità che l'azienda – già certificata SA8000 e UNI PdR 125 – si è impegnata a perseguire e a diffondere lungo tutta la propria rete di partner.



Estensione geografica e operatività

DN Logistica opera con propri mezzi esclusivamente sul territorio italiano, attraverso la sede principale di Catania e le filiali di Ravenna e Livorno. Per i servizi internazionali, l'azienda si avvale di vettori terzi fidati, garantendo copertura verso mercati quali Grecia, Romania e Spagna. Questo modello consente di mantenere il pieno controllo qualitativo sulle operazioni domestiche, delegando la componente internazionale a partner selezionati secondo i criteri della politica di gestione responsabile della supply chain.

4.5

Quadro sinottico delle certificazioni ottenute

Il sistema certificativo di DN Logistica rappresenta uno degli elementi distintivi del proprio modello di governance e una garanzia concreta verso tutti gli stakeholder. Le certificazioni ottenute coprono le principali dimensioni della gestione aziendale – qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale e parità di genere – e sono sottoposte a sorveglianza periodica da parte di organismi di certificazione accreditati, garantendo la continuità e l'efficacia dei sistemi di gestione implementati. La tabella seguente riepiloga lo stato attuale delle certificazioni ottenute e degli obiettivi di certificazione previsti nella ESG Roadmap 2025–2030:

Note: Le certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e UNI PdR 125 hanno scadenza comune al 03–04 giugno 2028, in seguito al rinnovo triennale avvenuto nel 2025. La SA8000 ha scadenza al 28 aprile 2027. La certificazione ISO 50001 è attualmente in iter e si prevede di conseguirla entro il 2026.

L'ottenimento della ISO 37001 (Anticorruzione) e della ISO 27001 (Sicurezza delle Informazioni) è previsto nell'orizzonte della ESG Roadmap 2025–2030.

Il quadro certificativo di DN Logistica dimostra un approccio sistematico e verificabile alla gestione della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale, pienamente coerente con i requisiti di rendicontazione previsti dagli standard ESRS e con le aspettative della CSRD.

CERTIFICAZIONE	STATO	VALIDITÀ	ENTE CERTIFICATORE
ISO 9001 - Sistemi di Gestione per la Qualità		03/06/2028	EUC
ISO 14001 - Sistemi di Gestione Ambientale		03/06/2028	EUC
ISO 45001 - Salute e Sicurezza sul Lavoro		03/06/2028	EUC
UNI PdR 125 - Parità di Genere		04/06/2028	Rina
SA8000 - Responsabilità Sociale d'Impresa		28/04/2027	EUC
ISO 50001 - Sistemi di Gestione dell'Energia		in corso (2026)	Rina
ISO 37001 - Sistemi di Gestione Anticorruzione			
ISO 27001 - Sicurezza delle Informazioni			

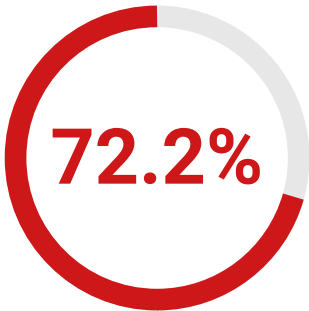
 Certificata  in iter  Obiettivo 2026-27  Obiettivo 2027-28

PERSONE E COMUNITÀ

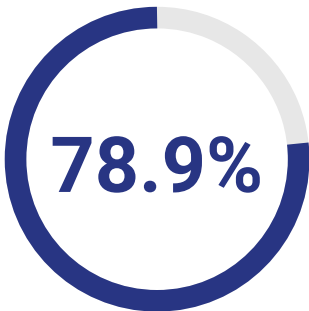
5.



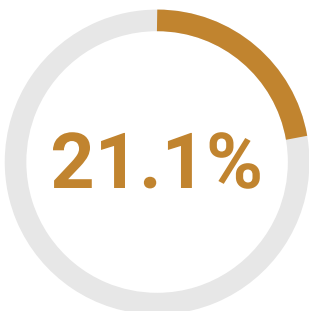
Le persone sono il cuore pulsante di DN Logistica. In un settore dove il capitale umano determina in modo diretto la qualità del servizio e la reputazione dell'azienda, la società ha scelto di porre le proprie persone al centro della strategia di sostenibilità, investendo nella loro sicurezza, nel loro sviluppo professionale e nel loro benessere. Il presente capitolo rendiconta gli aspetti sociali rilevanti identificati nell'analisi di doppia materialità, in coerenza con gli standard ESRS S1 (Forza lavoro propria), ESRS S2 (Lavoratori nella catena del valore) e ESRS S3 (Comunità locali).



Contratti a tempo indeterminato



Lavoratori di nazionalità italiana



Lavoratori stranieri
(12 nazionalità)

5.1

La forza lavoro: composizione e politiche HR

ESRS | ESRS S1-6 | Caratteristiche della forza lavoro propria

Al 31 dicembre 2025 DN Logistica conta 133 dipendenti, distribuiti presso la sede principale di Catania e le filiali di Ravenna e Livorno. La struttura organica riflette la vocazione operativa dell'azienda: oltre la metà della forza lavoro è impegnata nell'attività di autotrasporto e distribuzione, mentre una quota significativa presidia le funzioni di magazzino e logistica integrata.

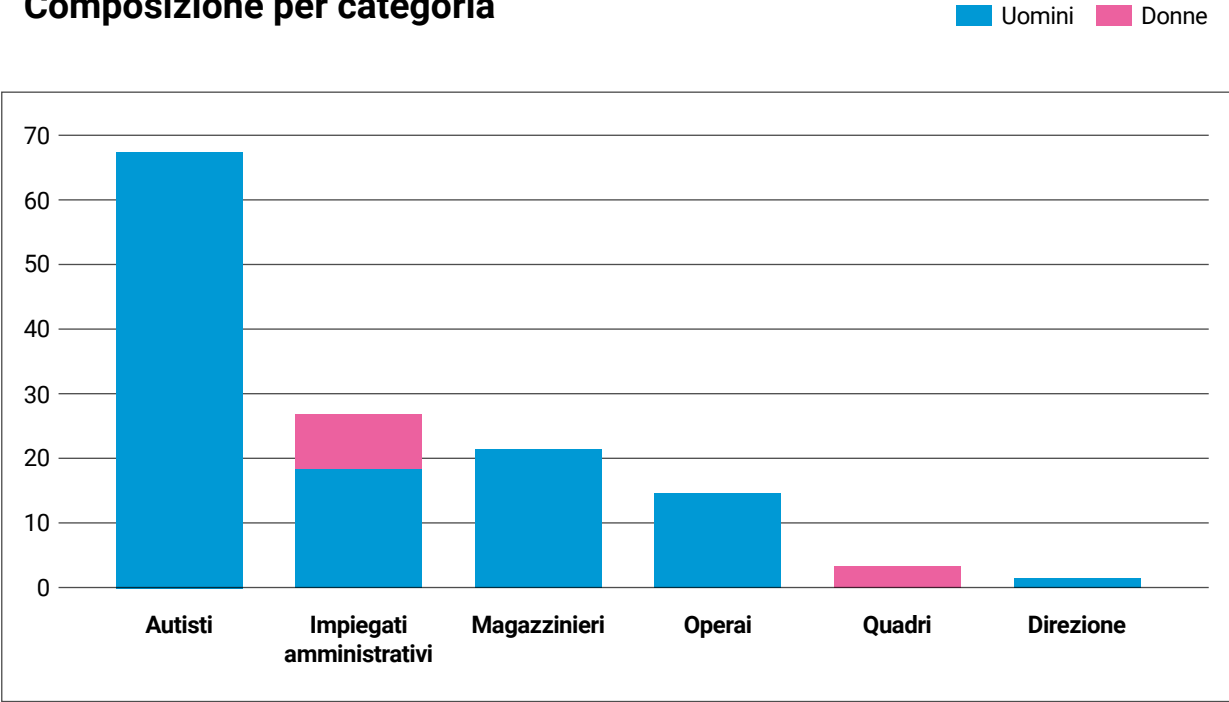
Tabella 5.1 – Dipendenti per categoria professionale e genere (2025)

CATEGORIA	UOMINI	DONNE	TOTALE	% SUL TOTALE
Autisti / Trasportatori	68	0	68	51.1 %
Impiegati amministrativi	18	8	26	19.5 %
Magazzinieri	21	0	21	15.8 %
Operai (officina e servizi)	15	0	15	11.3 %
Quadri	0	2	2	1.5 %
Direzione (Amm. Unico)	1	0	1	0.8 %
TOTALE	123	10	133	100 %

Tabella 5.2 – Dipendenti per fascia d’età e genere (2025)

FASCIA DI ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	% SUL TOTALE
< 30 anni	25	2	27	20.3 %
30 - 50 anni	53	8	61	45.9 %
> 50 anni	45	0	45	33.8 %
TOTALE	123	10	133	100 %

Composizione per categoria



Riepilogo forza lavoro

Dipendenti totali

133

2025

Nuove assunzioni

47

2025

Copertura CCNL

100%

tutti i dipendenti

Nazionalità presenti

12

28 lavoratori stranieri

Fascia di età

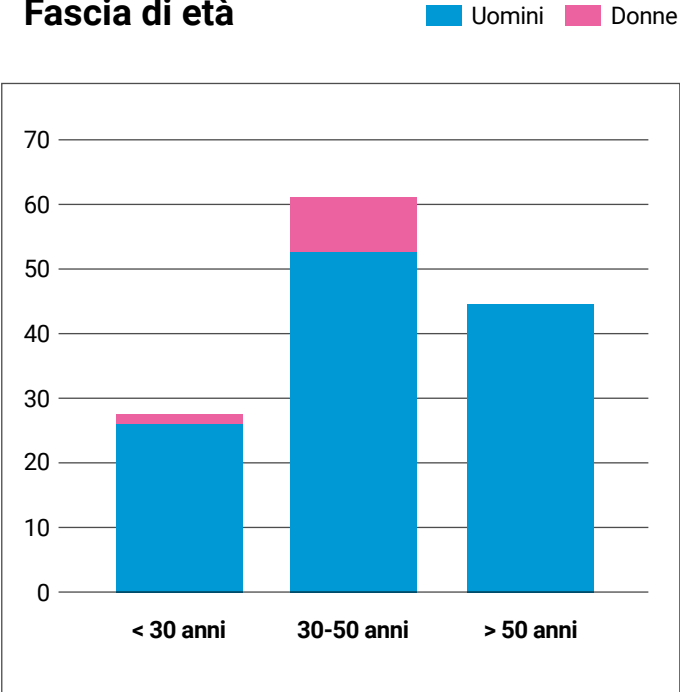


Tabella 5.3 – Dipendenti per tipologia contrattuale e genere (2025)

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	% SUL TOTALE
Tempo indeterminato	87	9	96	72.2 %
Tempo determinato	36	1	37	27.8 %
TOTALE	123	10	133	100 %

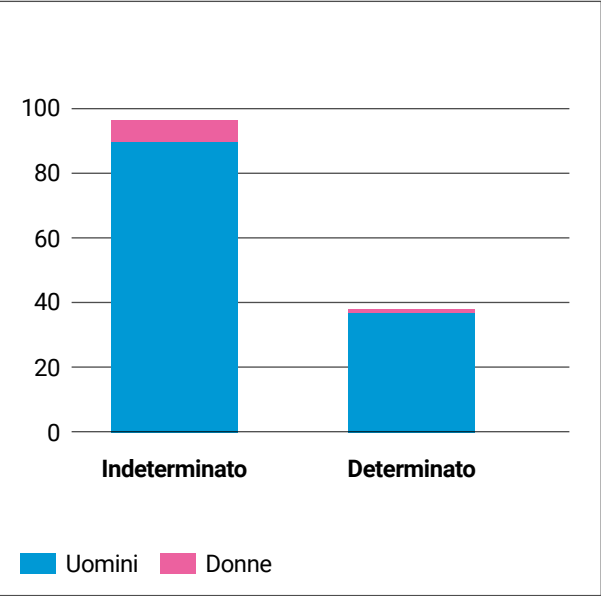
Tabella 5.4 – Dipendenti per orario di lavoro e genere (2025)

ORARIO DI LAVORO	UOMINI	DONNE	TOTALE	% SUL TOTALE
Full-time	100	5	105	78.9 %
Part-time	23	5	28	21.1 %
TOTALE	123	10	133	100 %

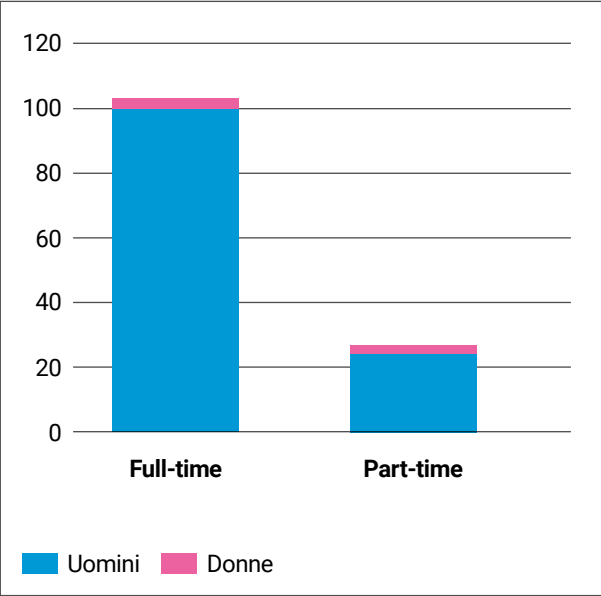
Tabella 5.5 – Dipendenti per sede operativa (2025)

SEDE OPERATIVA	N. DIPENDENTI	% SUL TOTALE
Catania (sede principale)	104	78.1 %
Ravenna	23	17.3 %
Livorno	5	3.8 %
Linea / Trasferta	1	0.7 %
TOTALE	133	100 %

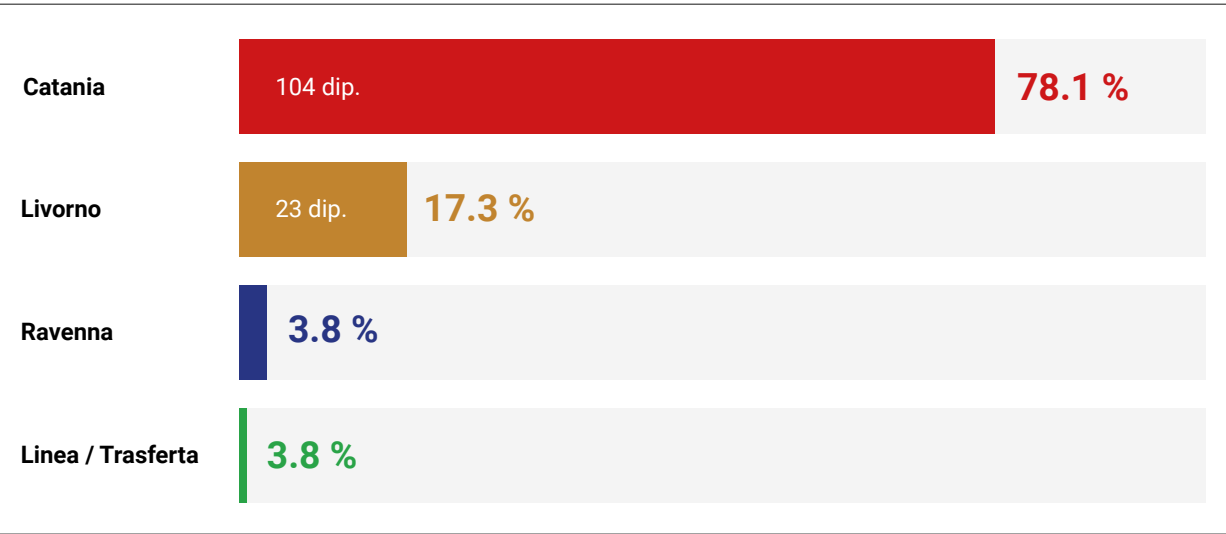
Tipologia contrattuale



Orario di lavoro



Distribuzione per sede operativa



Diversità e inclusione

La forza lavoro di DN Logistica è caratterizzata da una spiccata diversità culturale e nazionale che la società considera un valore aggiunto e una leva competitiva. Dei 133 dipendenti, 105 sono di nazionalità italiana (78,9%) e 28 provengono da 12 paesi diversi, con una prevalenza di lavoratori rumeni, senegalesi, marocchini, maliani e dello Sri Lanka. Questa eterogeneità riflette la capacità di DN Logistica di attrarre e integrare talenti da contesti culturali differenti, rafforzando la coesione interna attraverso politiche di rispetto e pari opportunità.

Tabella 5.6 – Dipendenti stranieri per nazionalità (2025)

PAESE DI ORIGINE	N. DIPENDENTI	% SUI LAVORATORI STRANIERI
Romania	7	25.0 %
Senegal	4	14.3 %
Marocco	3	10.7 %
Mali	3	10.7 %
Sri Lanka	3	10.7 %
Moldavia	2	7.1 %
Altri paesi Ghana, Ucraina, Nicaragua, Tunisia, Bulgaria, Sierra Leone	6	21.4 %
TOTALE STRANIERI	28	100 %

Relativamente alla composizione di genere, la prevalenza maschile (92,5%) è strutturale nel settore dell'autotrasporto, dove le mansioni fisicamente impegnative e la lunga percorrenza costituiscono storicamente un fattore di accesso differenziale. Le donne rappresentano il 7,5% della forza lavoro (10 dipendenti) e sono concentrate nelle funzioni amministrative e nei ruoli di quadro: significativamente, entrambi i quadri aziendali sono donne, a conferma dell'impegno di DN Logistica nel valorizzare le competenze femminili nei ruoli di responsabilità. DN Logistica ha ottenuto la certificazione UNI PdR 125 per la parità di genere, che attesta il sistema di gestione adottato per promuovere opportunità equali lungo tutto il percorso professionale.

Contrattazione collettiva e CCNL

Il 100% dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva nazionale. DN Logistica applica due CCNL in funzione della mansione svolta: il CCNL Autotrasporto Merci – Artigianato, che riguarda 116 lavoratori (87,2% del totale), e il CCNL Metalmeccanica, applicato ai 17 addetti delle officine e dei servizi tecnici (12,8% del totale). La copertura contrattuale universale garantisce a tutti i dipendenti tutele normative in materia di retribuzione, orario di lavoro, ferie e congedi.

Dinamiche occupazionali e turnover

Nel corso del 2025 sono stati effettuati 47 nuovi ingressi, a conferma di una fase di espansione organica in linea con la crescita del portafoglio clienti e l'apertura di nuove rotte intermodali. Nel 2024 le nuove assunzioni avevano raggiunto quota 25. Il numero di cessazioni con data di scadenza contrattuale al 28 febbraio 2026 è pari a 4, tutte relative a contratti a tempo determinato. La stabilità occupazionale è confermata dal tasso di rinnovo dei contratti indeterminati, che rappresentano il 72,2% del totale. L'anzianità media aziendale si attesta attorno a 3 anni, un dato coerente con la forte espansione dell'organico avvenuta nel biennio 2022-2024.

Tabella 5.7 – Nuove assunzioni per anno (storico)

ANNO	Fino al 2019	2020-2021	2022	2023	2024	2025
N. ASSUNZIONI	20	9	15	17	25	47



Salute, sicurezza e protezione sul lavoro

ESRS | ESRS S1-14 | Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori costituiscono per DN Logistica una priorità assoluta e non negoziabile. In un settore ad elevata incidentalità come il trasporto su strada — dove fattori quali la fatica alla guida, le condizioni meteorologiche e il carico e scarico delle merci espongono quotidianamente i lavoratori a rischi significativi — la società ha strutturato un sistema integrato di prevenzione e protezione che coinvolge tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008.

Sistema di gestione della salute e sicurezza

Il modello adottato da DN Logistica si articola sui seguenti pilastri:

Datore di Lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):

presidio normativo e coordinamento delle attività preventive.

Medico Competente:

sorveglianza sanitaria periodica obbligatoria per tutti i lavoratori esposti a rischi specifici, con particolare attenzione agli autisti (visite periodiche per l'idoneità alla guida).

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

figura di raccordo tra la Direzione e i dipendenti per la segnalazione di rischi e il miglioramento delle condizioni operative.

Piano di emergenza ed evacuazione:

aggiornato per ciascuna sede operativa con prove periodiche di evacuazione.

Valutazione dei Rischi (DVR):

documento aggiornato in relazione all'evoluzione organizzativa e all'introduzione di nuove mansioni o tecnologie.



Sicurezza nel trasporto su strada

Per gli autisti — categoria che rappresenta il 51,1% della forza lavoro — la società ha implementato specifici protocolli di sicurezza stradale: procedure di controllo del veicolo prima della partenza (check-list pre-viaggio), regole stringenti sulla gestione dei tempi di guida e di riposo in conformità al Regolamento (CE) n. 561/2006, e utilizzo di tachigrafi digitali per il monitoraggio dei tempi di guida. Il centro operativo di Catania garantisce il monitoraggio in tempo reale dei mezzi attraverso sistemi GPS, consentendo di intervenire tempestivamente in caso di anomalie o emergenze lungo il percorso.

Sorveglianza sanitaria e benessere

Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica da parte del Medico Competente. Per gli autisti professionisti, le visite di idoneità alla guida sono integrate con i controlli previsti dalla normativa sul patentino di qualifica (CQC — Carta di Qualificazione del Conducente). La società promuove una cultura del benessere che va oltre il semplice adempimento normativo, attraverso la sensibilizzazione sui rischi psicosociali — in particolare lo stress da lavoro correlato nelle mansioni di guida su lunga percorrenza — e l'adozione di politiche di gestione dei turni che garantiscono adeguati periodi di riposo.

Dati sugli infortuni

Nel triennio 2023–2025, DN Logistica ha registrato i seguenti dati in materia di infortuni sul lavoro:

INDICATORE	2023	2024	2025
Numero di infortuni	6	5	9
Ore di lavoro perse per infortuni	2.468	942	1.414
Indice di frequenza (IF) - media 5 anni *	33.56	26.24	41.78

* L'indice di frequenza è calcolato come: (Numero di infortuni × 1.000.000) / Ore lavorate, su base mobile quinquennale.

Il dato del 2025 evidenzia un incremento del numero di infortuni rispetto al 2024, sebbene le ore di lavoro perse rimangano significativamente inferiori rispetto al 2023, a testimonianza di una minore gravità media degli eventi. L'indice di frequenza del 2025 (41,78), pur risentendo della variazione del numeratore, va letto nel contesto di una media mobile quinquennale che incorpora anni con diversa intensità operativa.

In nessuno degli anni considerati si sono registrate sanzioni per mancata applicazione delle norme di sicurezza, né decessi riconducibili a infortuni sul lavoro.

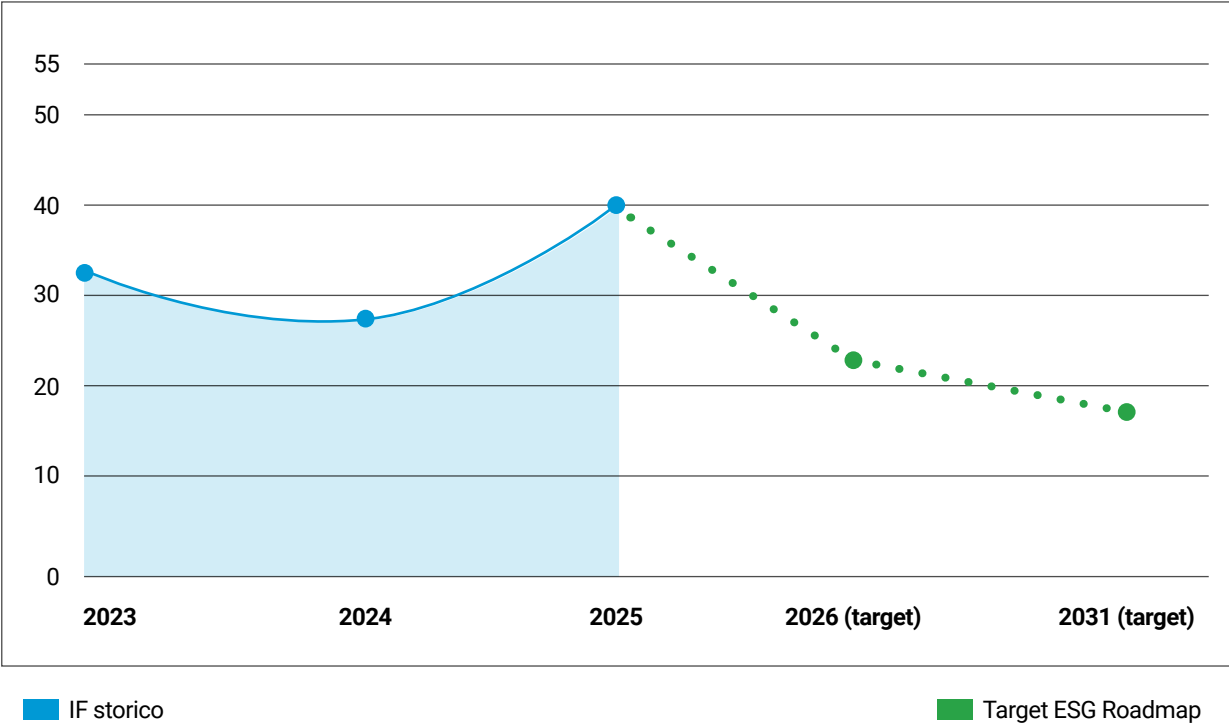
DN Logistica ha fissato un target di indice di frequenza pari a 23,39 per il 2026 e di 15 al 2031, in linea con la propria ESG Roadmap 2025–2030. In accordo con tale roadmap, l'azienda si è posta l'obiettivo di introdurre, entro il 2026, un sistema strutturato di monitoraggio degli infortuni e dei near miss, con la rendicontazione dei principali indicatori di frequenza e gravità secondo le metriche ESRS S1-14. Tale sistema consentirà di definire target annuali di riduzione degli incidenti e di misurare l'efficacia delle azioni preventive adottate.

In accordo con quanto previsto dalla ESG Roadmap 2025-2030, l'azienda si è posta l'obiettivo di migliorare, entro il 2026, il sistema strutturato di monitoraggio degli infortuni e dei near miss, con la rendicontazione dei principali indicatori di frequenza e gravità secondo le metriche ESRS S1-14. Tale sistema consentirà di definire target annuali di riduzione degli incidenti e di misurare l'efficacia delle azioni preventive adottate.

Salute e sicurezza | Infortuni 2023-25



Indice di frequenza infortuni | 2023-25



Formazione e sviluppo professionale

ESRS | ESRS S1-13 | Formazione e sviluppo delle competenze

DN Logistica considera la formazione continua un investimento strategico, non un costo. In un settore in rapida evoluzione – dove la normativa, la tecnologia e le aspettative dei clienti cambiano con frequenza crescente – mantenere elevati standard di competenza è condizione necessaria per la competitività.

Formazione obbligatoria

Il piano formativo obbligatorio comprende le seguenti aree principali:

Sicurezza sul lavoro:

corsi di formazione generale e specifica ai sensi del D.Lgs. 81/2008, aggiornamenti periodici per lavoratori a rischio medio e alto, primo soccorso e gestione delle emergenze.

Formazione per autisti professionisti (CQC):

corsi di qualificazione e rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente, obbligatori per tutti i conducenti di veicoli commerciali pesanti ai sensi della Direttiva 2003/59/CE. Il programma include guida sicura ed ecologica, normativa sui tempi di guida e di riposo, gestione del veicolo e delle merci pericolose.

Formazione su merci pericolose (ADR):

per i conducenti abilitati al trasporto di sostanze pericolose, con aggiornamento quinquennale.

Formazione sull'utilizzo di carrelli elevatori e attrezzature di magazzino:

per gli addetti alle attività di stoccaggio e movimentazione.

Formazione continua e sviluppo delle competenze

Oltre alla formazione obbligatoria, DN Logistica promuove lo sviluppo professionale dei propri dipendenti attraverso percorsi di aggiornamento su tematiche operative, gestionali e digitali. Il ricorso ai fondi interprofessionali – in particolare al Fondo Fondimpresa per i dipendenti con CCNL Autotrasporto – consente di accedere a programmi formativi a costo zero per l'azienda, aumentando la frequenza e la qualità degli interventi formativi.

DN Logistica ha avviato nel 2025 un programma di digital upskilling rivolto al personale amministrativo e operativo, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di utilizzo dei sistemi di gestione del trasporto (TMS) e dei software di tracciatura della supply chain. Parallelamente, sono stati erogati moduli formativi dedicati alla sostenibilità e alla rendicontazione ESG, per diffondere internamente la cultura della responsabilità d'impresa.

In coerenza con la ESG Roadmap 2025-2030, DN Logistica si è impegnata a misurare e rendicontare sistematicamente le ore medie di formazione per dipendente, per categoria e per genere, a partire dall'esercizio 2026, al fine di garantire la piena conformità alle disclosure richieste dall'ESRS S1-13.



Tabella 5.7.1 – Numero di dipendenti per titolo di studio e genere (2025)

TITOLO DI STUDIO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Diploma	11	4	15
Laurea	4	2	6
Licenza elementare	1		1
Licenza media	106	2	108
Altro	1	2	3
TOTALE COMPLESSIVO	123	10	133

Valutazione delle performance

ESRS | ESRS S1-13 | Gestione delle performance e sviluppo professionale

La gestione delle performance in DN Logistica si basa su un modello di responsabilità diffusa, in cui ogni figura professionale è consapevole degli obiettivi che le vengono affidati e delle aspettative di risultato. La struttura organizzativa snella di DN Logistica favorisce un confronto diretto e continuativo tra responsabili e collaboratori, rendendo il feedback parte integrante della gestione quotidiana.

Gap retributivo di genere

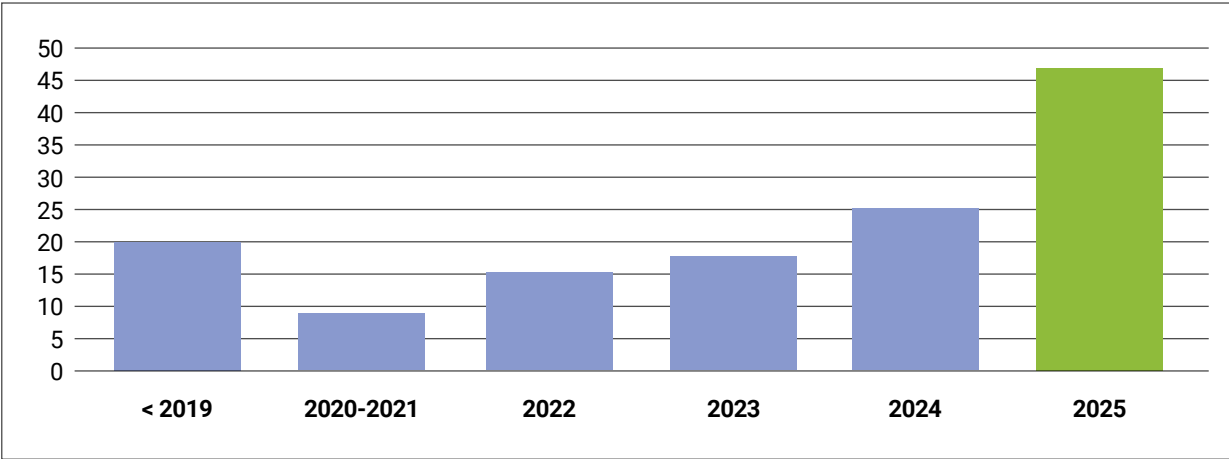
In conformità con i requisiti dell'ESRS S1 e in coerenza con la certificazione UNI PdR 125 per la parità di genere, DN Logistica monitora il divario retributivo tra uomini e donne per categoria professionale. L'analisi della retribuzione annua lorda (RAL) media per il 2025 evidenzia che, nella categoria degli impiegati amministrativi – unica categoria con presenza di entrambi i generi in modo significativo – la RAL media femminile risulta pari a circa il 84% di quella maschile (€ 25.615 vs € 30.621). Questo scarto è attribuibile in parte alla prevalenza di contratti part-time tra le dipendenti donne in tale categoria (5 su 8 lavorano part-time, rispetto a 4 su 18 uomini), nonché alla diversa distribuzione per livello di inquadramento.

Tabella 5.8 – RAL media per categoria e genere (2025)

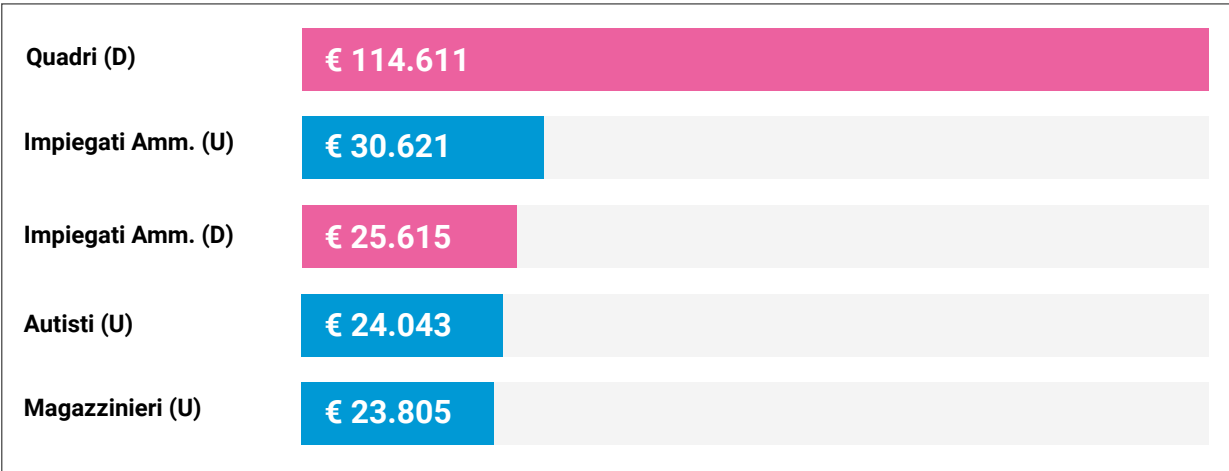
CATEGORIA	RAL MEDIA DONNE (€)	RAL MEDIA UOMINI (€)	RAPPORTO U/D
Impiegati amministrativi	25.615	30.621	0,84
Autisti / Trasportatori	N.A.	24.043	N.A.
Magazzinieri	N.A.	23.805	N.A.
Quadri	114.611	N.A.	N.A.

DN Logistica si impegna a monitorare l'evoluzione di questo indicatore negli anni successivi e ad adottare, ove necessario, misure correttive per ridurre il divario retributivo, in linea con gli obiettivi della ESG Roadmap 2025-2030 e con quanto richiesto dalla Direttiva sulla trasparenza retributiva (Direttiva UE 2023/970).

Andamento nuove assunzioni (storico)



RAL media per categoria (€ annui)



Welfare aziendale

DN Logistica intende avviare un programma di welfare aziendale volto a migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti. Le iniziative attive includono la flessibilità nell'organizzazione dell'orario di lavoro (con ricorso al part-time strutturato per le esigenze di conciliazione vita-lavoro), l'accesso a fondi di previdenza complementare e a programmi di copertura sanitaria integrativa in conformità con quanto previsto dai CCNL applicati. DN Logistica intende potenziare il proprio paniere di welfare nei prossimi anni, in accordo con la roadmap ESG.

5.5

Diritti umani nella catena del valore

ESRS | ESRS S2 | Lavoratori nella catena del valore | ESRS G1-4
Protezione delle segnalazioni

DN Logistica riconosce che il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori non si esaurisce all'interno del perimetro aziendale diretto, ma si estende all'intera catena del valore, includendo i subappaltatori di trasporto, i fornitori di servizi logistici e i partner operativi.

Certificazione SA8000

La società è certificata SA8000, standard internazionale per la responsabilità sociale d'impresa che attesta la conformità del sistema di gestione agli standard sui diritti dei lavoratori. La certificazione copre le seguenti aree: divieto di lavoro minorile e forzato, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, garanzia di condizioni di lavoro sicure e salubri, rispetto degli orari di lavoro legali, retribuzione adeguata, non discriminazione e trattamento dignitoso.

Codice di condotta dei fornitori

In coerenza con la certificazione SA8000, con le disposizioni di cui al d.l.gs 231/2001, e con i principi della CSRD, DN Logistica ha adottato un Codice di Condotta dei Fornitori che definisce gli standard etici, sociali e ambientali attesi da tutti i soggetti che operano nella propria catena del valore. L'accettazione del Codice è condizione necessaria per l'avvio e il mantenimento del rapporto di fornitura. I temi trattati includono il rispetto dei diritti umani, il divieto di corruzione e conflitti di interesse, la conformità ambientale e la sicurezza sul lavoro.

Canale di whistleblowing

DN Logistica ha attivato un canale di whistleblowing accessibile sia ai dipendenti sia a soggetti terzi (fornitori, subappaltatori, stakeholder esterni), in conformità al D.Lgs. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE sul whistleblowing. Il canale garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione. Le segnalazioni ricevute sono esaminate da una funzione indipendente che riporta direttamente all'organo di governance.

La ESG Roadmap 2025-2030 prevede il progressivo rafforzamento del sistema di due diligence sulla supply chain, con l'introduzione di strumenti di valutazione ESG dei fornitori e l'estensione degli audit ai partner ritenuti critici per volumi, tipologia di servizio o profilo di rischio.

5.6

Relazioni con il territorio e la comunità

ESRS | ESRS S3 | Comunità locali colpite

DN Logistica è radicata nel tessuto produttivo e sociale della Sicilia — e in particolare dell'area metropolitana di Catania — da oltre sessant'anni, sin dalle origini dell'attività fondata da Diego Nicosia nel 1957. Questo radicamento territoriale non è semplicemente una caratteristica storica, ma un elemento identitario che orienta le scelte strategiche e le relazioni con la comunità locale.

Occupazione e sviluppo locale

Con 102 dipendenti nella sola sede di Catania, DN Logistica è un datore di lavoro di rilievo per il territorio etneo. La società favorisce l'inserimento lavorativo di profili locali — anche attraverso contratti a tempo determinato che fungono da porta d'ingresso verso l'occupazione stabile — e collabora con istituti scolastici e università del territorio per percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage formativi. La politica di assunzione privilegia candidati del territorio in possesso dei requisiti professionali richiesti, contribuendo a ridurre la disoccupazione giovanile in un'area caratterizzata da elevate criticità occupazionali.

Impatto ambientale locale e qualità della vita

DN Logistica è consapevole dell'impatto che le proprie attività di trasporto generano sulle comunità attraversate dalle rotte operative. Per questo motivo, la strategia di sostenibilità pone particolare attenzione alla riduzione delle esternalità negative legate all'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane. La conversione della flotta verso veicoli a basse emissioni e l'impegno a svolgere le consegne nei centri urbani con veicoli elettrici — previsto dalla ESG Roadmap — rispondono direttamente alla necessità di migliorare la qualità della vita nelle comunità servite.



Donazioni e iniziative solidali

L'impegno di DN Logistica verso la comunità si esprime anche attraverso contributi concreti a favore di realtà associative e del terzo settore presenti sul territorio siciliano. Nel corso del 2025, il Gruppo ha sostenuto con donazioni liberali tre distinte iniziative di carattere sociale, sportivo e umanitario.

DN Logistica ha contribuito alle attività della Fondazione Fon.ca.ne.sa., realtà radicata nel territorio etneo che opera nel campo della ricerca e del sostegno alle persone affette da patologie neurologiche, con una donazione liberale di € 500, confermando la sensibilità del Gruppo verso le fasce più vulnerabili della popolazione.

Sul fronte dello sport e della promozione dei valori giovanili, il Gruppo ha scelto di sponsorizzare l'ASD Ciclope Volley Bronte, associazione sportiva dilettantistica della provincia di Catania attiva nella pratica e nella diffusione della pallavolo tra i giovani del territorio, con un contributo di € 500. Lo sport rappresenta per DN Logistica un veicolo di coesione sociale e un investimento nelle nuove generazioni.

DN Logistica aderisce inoltre in modo continuativo alla rete del Banco Alimentare della Sicilia, attraverso una forma di collaborazione strutturata e virtuosa: le merci rese dai clienti per ragioni logistiche — quali il deterioramento delle confezioni esterne, a fronte di un prodotto internamente integro e qualitativamente conforme — vengono sistematicamente destinate alla redistribuzione solidale anziché allo smaltimento.

Questa prassi, difficilmente quantificabile in termini economici ma concretamente misurabile nell'impatto sociale generato, trasforma un'inefficienza della catena logistica in un atto di responsabilità verso le persone in condizione di fragilità economica. Queste iniziative, pur nella loro diversità, riflettono un approccio coerente e radicato al concetto di corporate citizenship: DN Logistica non si limita a operare nel territorio, ma intende restituire valore alla comunità che ne ha accompagnato la crescita per oltre sessant'anni.

Riconoscimenti e reputazione territoriale

Il valore generato da DN Logistica per il territorio è stato riconosciuto attraverso il Premio 100 Eccellenze Italiane, conseguito nella V^a edizione (dicembre 2019) e nella IX^a edizione (dicembre 2023). Questo riconoscimento premia le realtà imprenditoriali che si distinguono per eccellenza operativa, capacità innovativa e contributo allo sviluppo del Paese, confermando il posizionamento di DN Logistica come operatore di riferimento nel panorama della logistica e del trasporto intermodale italiano.

Questi risultati posizionano DN Logistica come punto di riferimento per la sostenibilità nel settore del trasporto intermodale del Meridione d'Italia, confermando la coerenza tra la strategia dichiarata e le performance operative reali.



INNOVAZIONE E QUALITÀ PER I CLIENTI

9.



La qualità del servizio e la capacità di innovare costituiscono per DN Logistica due leve competitive inscindibili, che si alimentano a vicenda e si traducono in valore concreto per il cliente. In un settore dove la reputazione si costruisce sulla puntualità, sull'affidabilità e sulla capacità di rispettare le promesse operative, investire nell'eccellenza dei processi e nella tecnologia non è un obiettivo accessorio: è la condizione necessaria per crescere in modo sostenibile.

Il portafoglio clienti di DN Logistica è cresciuto da 260 unità nel 2023 a 315 nel 2025, con un incremento del 21,2% nel triennio, a testimonianza della fiducia che il mercato ripone nella qualità del servizio erogato. Questo risultato è il frutto di un approccio sistemico che integra l'ottimizzazione dei processi operativi, l'adozione di tecnologie abilitanti e un presidio strutturato della soddisfazione del cliente.

Il presente capitolo rendiconta le politiche e le performance di DN Logistica in materia di qualità del servizio, innovazione tecnologica, tracciabilità delle operazioni e gestione dei reclami, in coerenza con i temi di materialità emersi dall'analisi di doppia rilevanza e con le previsioni degli standard ESRS applicabili.

6.1

Eccellenza operativa e ottimizzazione dei processi

ESRS | ESRS 2 - SBM-3 | Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business

L'eccellenza operativa è il fondamento della proposta di valore di DN Logistica. L'azienda si posiziona sul mercato non come semplice vettore, ma come partner logistico integrato in grado di garantire copertura end-to-end della supply chain del cliente - dalla presa in carico della merce fino alla consegna finale - attraverso un modello operativo che combina in modo sinergico trasporto su gomma, rotaia e nave, depositi industriali e servizi di logistica integrata.

L'ottimizzazione dei processi è perseguita lungo tre direttrici principali:

Standardizzazione e controllo qualità.

DN Logistica presidia la qualità dell'erogazione del servizio attraverso il sistema di gestione certificato ISO 9001:2015, che definisce procedure operative documentate, responsabilità chiare e un ciclo strutturato di monitoraggio, misura e miglioramento continuo. Le verifiche periodiche condotte dagli enti di certificazione accreditati costituiscono un meccanismo di audit esterno che rinforza i controlli interni e garantisce la conformità dei processi ai requisiti dello standard. La certificazione ISO 9001 è mantenuta in continuità nel triennio di rendicontazione (2023-2025), con scadenza del ciclo triennale fissata al giugno 2028.

Pianificazione operativa integrata.

La gestione della flotta e delle operazioni di magazzino è coordinata dal centro operativo della sede di Catania, che garantisce la programmazione e il controllo in tempo reale dei flussi di merce, l'assegnazione dei vettori e il monitoraggio delle performance di consegna. Questo presidio centralizzato consente di ottimizzare il riempimento dei mezzi, ridurre i tempi di attesa e minimizzare le inefficienze lungo il ciclo di trasporto.

Miglioramento continuo fondato sui dati.

L'azienda adotta un approccio strutturato di raccolta e analisi dei dati operativi - con particolare riferimento agli indicatori di puntualità, integrità della merce e non conformità - per identificare sistematicamente le aree di miglioramento e orientare gli investimenti correttivi. Il monitoraggio delle fatture di addebito ricevute dalla clientela costituisce il principale strumento di rilevazione delle non conformità e alimenta i cicli di revisione dei processi.



Digitalizzazione e Logistica 4.0

ESRS | ESRS 2 – SBM-1 | Strategia e modello di business

La transizione verso la Logistica 4.0 rappresenta una delle priorità strategiche di DN Logistica per il periodo 2025-2030. L'adozione di tecnologie digitali abilitanti - dall'IoT ai sistemi di tracciabilità in tempo reale, dalla gestione elettronica della documentazione agli strumenti di analisi dei dati operativi - consente di aumentare l'efficienza, ridurre gli errori e offrire al cliente un livello di trasparenza e controllo sulla propria supply chain che è diventato un requisito competitivo nel mercato della logistica.

Tecnologia 4.0 nei magazzini

Nei magazzini DN Logistica, le operazioni di movimentazione e gestione delle merci sono supportate da palmari di ultima generazione assegnati al personale magazzinieri, acquisiti nel corso del 2025. Questi dispositivi consentono la tracciabilità in tempo reale delle merci movimentate, riducendo gli errori operativi e aumentando la velocità di esecuzione degli ordini, in linea con i principi della Logistica 4.0.

Ogni operazione - dalla ricezione del carico al picking, dallo stoccaggio alla preparazione delle spedizioni - viene registrata digitalmente in tempo reale, eliminando i processi manuali su carta e garantendo una visione aggiornata e accurata delle giacenze di magazzino.

L'introduzione dei palmari si inserisce in un percorso più ampio di digitalizzazione delle operazioni di magazzino che DN Logistica ha pianificato nell'ambito della ESG Roadmap 2025-2030, e che include la valutazione di sistemi WMS (Warehouse Management System) evoluti per la gestione integrata dei flussi logistici e l'ottimizzazione degli spazi di stoccaggio.

Gestione digitale della documentazione di trasporto

Sul fronte del trasporto, DN Logistica presidia la digitalizzazione della documentazione di viaggio e degli adempimenti connessi all'attività di autotrasporto, con l'obiettivo di ridurre i tempi di elaborazione dei documenti e garantire la disponibilità immediata delle informazioni ai clienti e alle funzioni operative interne.

Obiettivi di evoluzione tecnologica

La ESG Roadmap 2025-2030 include specifici obiettivi di digitalizzazione che guideranno l'evoluzione tecnologica dell'azienda nel medio termine, tra cui: l'adozione di un sistema strutturato di gestione e classificazione dei reclami, il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio delle performance operative in tempo reale, e la valutazione di soluzioni di intelligenza artificiale applicata all'ottimizzazione dei percorsi e alla previsione della domanda.

Tracciabilità e sicurezza nelle operazioni

ESRS | ESRS 2 – SBM-1 | Strategia e modello di business

La tracciabilità delle merci in ogni fase del processo logistico è un requisito fondamentale della qualità del servizio offerto da DN Logistica e un elemento chiave della fiducia del cliente. L'azienda ha investito in modo sistematico negli strumenti e nei processi che garantiscono la visibilità in tempo reale sulla posizione e sullo stato delle merci affidate, dalla presa in carico fino alla consegna al destinatario finale.

Tracciabilità intermodale

Il modello operativo di DN Logistica, basato sull'integrazione tra trasporto su gomma, su rotaia e via mare, richiede una gestione attenta delle interfacce tra le diverse modalità di trasporto e un presidio rigoroso dei punti di trasbordo e di trasferimento della merce.

Il sistema di monitoraggio informatizzato adottato dall'azienda consente di mantenere la catena di custodia della merce attraverso i diversi segmenti del viaggio intermodale, garantendo la continuità della tracciabilità e la documentazione di ogni passaggio di responsabilità.

Sicurezza delle merci e delle operazioni

La sicurezza delle operazioni è garantita da un insieme di misure che riguardano sia la protezione fisica delle merci - attraverso piazzali sorvegliati h24, sistemi di controllo degli accessi e procedure di verifica dell'integrità dei carichi - sia la corretta gestione delle categorie merceologiche che richiedono trattamenti speciali, tra cui le merci a temperatura controllata (refrigerato) e le sostanze pericolose soggette alla normativa ADR.

I magazzini di DN Logistica, per una superficie complessiva di oltre 70.000 mq di depositi industriali (di cui 50.000 mq concentrati presso la sede di Catania), sono dotati di scaffalature drive-in e sistemi in radio frequenza che consentono la gestione efficiente e sicura delle merci stoccate. Il monitoraggio in radio frequenza integra e potenzia il sistema di tracciabilità attraverso i palmari introdotti nel 2025, creando un ecosistema tecnologico coerente e sinergico.

Trasparenza verso il cliente

DN Logistica riconosce nella trasparenza operativa uno dei fattori più apprezzati dalla propria clientela industriale e commerciale. L'azienda fornisce ai propri clienti informazioni aggiornate sullo stato delle spedizioni e mette a disposizione i dati operativi necessari per il controllo e la pianificazione della supply chain. Il percorso di potenziamento degli strumenti di comunicazione e reportistica verso il cliente è parte degli obiettivi di evoluzione tecnologica inclusi nella ESG Roadmap 2025–2030.

6.4 Soddisfazione del cliente

ESRS / ESRS 2 - SBM-3 / Impatti, rischi e opportunità rilevanti

La soddisfazione del cliente è il parametro ultimo con cui DN Logistica misura la propria performance operativa e la qualità del proprio modello di servizio. L'azienda ha strutturato la propria organizzazione attorno alla centralità del cliente, adottando un approccio proattivo nella comprensione delle esigenze, nella personalizzazione delle soluzioni e nel presidio continuo della qualità percepita.

Crescita del portafoglio clienti come indicatore di fiducia

Il costante incremento del numero di clienti attivi — cresciuto da 260 unità nel 2023 a 315 nel 2025 (+21,2% nel triennio) — costituisce il principale indicatore qualitativo della soddisfazione della clientela e della capacità di DN Logistica di generare valore per i propri partner commerciali. Questa crescita non è il risultato di un'espansione indiscriminata, ma di un modello di sviluppo basato sulla qualità delle relazioni e sulla capacità di rispondere in modo affidabile e flessibile alle esigenze operative dei clienti.

Crescita del portafoglio clienti

CLIENTI GESTITI	UM	2023	2024	2025	TENDENZA
Numero clienti attivi	n°	260	287	315	+9,8%
Numero fornitori qualificativi	n°	79	83	90	+8,4%

Soluzioni personalizzate e partnership di lungo periodo

DN Logistica si propone al mercato come partner logistico di lungo periodo, capace di progettare soluzioni su misura per le esigenze specifiche di ciascun cliente — dalla gestione di grandi volumi alla logistica dedicata per categorie merceologiche particolari, dalla distribuzione capillare sul territorio nazionale al coordinamento delle spedizioni intermodali verso i principali porti e scali ferroviari italiani. L'orientamento alla personalizzazione del servizio si riflette nella struttura organizzativa di DN Logistica, che prevede una funzione commerciale dedicata alla comprensione e alla gestione proattiva delle esigenze della clientela, con il supporto delle funzioni operative nella definizione delle soluzioni tecniche più adeguate. La capacità di rispondere con flessibilità alle variazioni di volumi e alle necessità urgenti dei clienti costituisce uno dei differenziali competitivi più valorizzati dal portafoglio clienti attuale.

Sistema di gestione della qualità orientato al cliente

Il sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001:2015 costituisce il quadro di riferimento per la definizione degli standard di servizio attesi, il monitoraggio delle performance e la gestione delle non conformità. La norma pone il cliente e la sua soddisfazione al centro del sistema di gestione, richiedendo all'azienda di identificare, monitorare e migliorare sistematicamente i fattori che determinano la qualità percepita del servizio. DN Logistica ha integrato questo approccio nella propria cultura operativa, facendo del miglioramento continuo un valore condiviso a tutti i livelli dell'organizzazione.

Consumatori, utenti finali e gestione dei reclami

ESRS / ESRS 2 – SBM-3 / Impatti, rischi e opportunità rilevanti; Standard settoriali applicabili

La gestione dei reclami costituisce per DN Logistica uno strumento strategico di miglioramento continuo, oltre che un obbligo di trasparenza verso la propria clientela. Ogni contestazione ricevuta rappresenta un segnale operativo che l'azienda utilizza per identificare le cause radice delle non conformità, correggere i processi e prevenire il ripetersi delle stesse tipologie di problema.

Metodologia di rilevazione dei reclami

DN Logistica gestisce i reclami della clientela attraverso il monitoraggio delle fatture di addebito ricevute, che rappresentano il principale indicatore operativo delle non conformità nei servizi erogati. Pur in assenza di un sistema software dedicato alla classificazione e al tracciamento dei reclami, questo approccio consente di quantificare le contestazioni formali pervenute dai clienti e di classificarle per tipologia di causale. L'introduzione di un sistema strutturato di gestione e classificazione dei reclami è identificata come obiettivo di miglioramento nell'ambito della ESG Roadmap 2025–2030. I reclami ricevuti sono classificati in tre categorie principali, corrispondenti alle principali tipologie di non conformità rilevate: merce deteriorata, ritardi nella consegna e altre causali residuali.

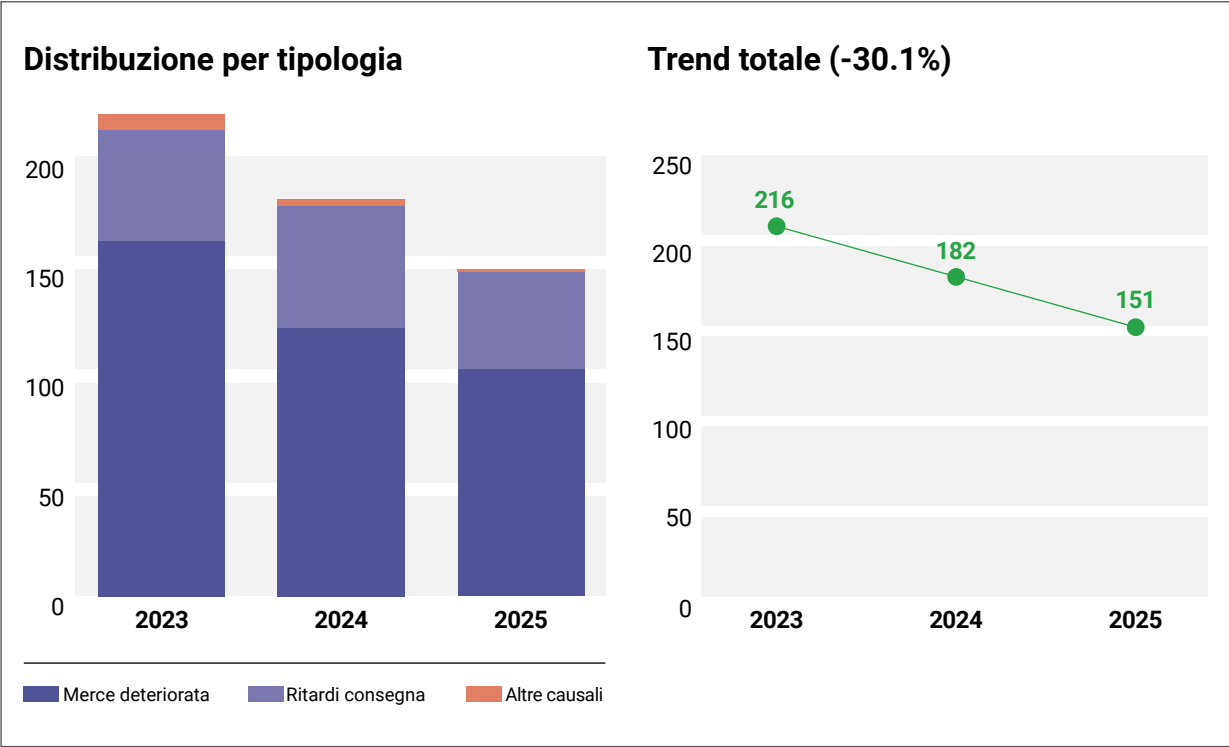
Performance 2023–2025: trend di miglioramento

Il triennio di rendicontazione evidenzia un trend complessivo di significativa riduzione delle non conformità, che riflette gli investimenti effettuati dall'azienda nel miglioramento dei processi di imballaggio e handling in magazzino e nell'adozione di nuovi strumenti tecnologici per il tracking delle spedizioni.

TIPOLOGIA RECLAMO	UM	2023	2024	2025	TENDENZA
Reclami per merce deteriorata	n°	160	120	100	-37,5% sul triennio
Reclami per ritardi di consegna	n°	50	60	50	ritorno al livello 2023
Reclami per altre causali	n°	6	2	1	-83,3% sul triennio
Totale reclami	n°	216	182	151	-30,1% sul triennio



I reclami per altre causali si riducono drasticamente da 6 a 1 unità nel triennio (-83,3%), evidenziando un progressivo affinamento dei processi operativi su tutta la gamma delle attività di servizio. Il totale dei reclami ricevuti scende da 216 nel 2023 a 151 nel 2025, con una riduzione del 30,1% nel triennio. Questo risultato assume maggiore significato se letto in relazione alla crescita del portafoglio clienti (+21,2% nello stesso periodo): il volume delle contestazioni si riduce mentre il numero di clienti serviti aumenta, segnalando un miglioramento strutturale della qualità del servizio e non semplicemente una variazione dei volumi di attività.



Obiettivi di miglioramento

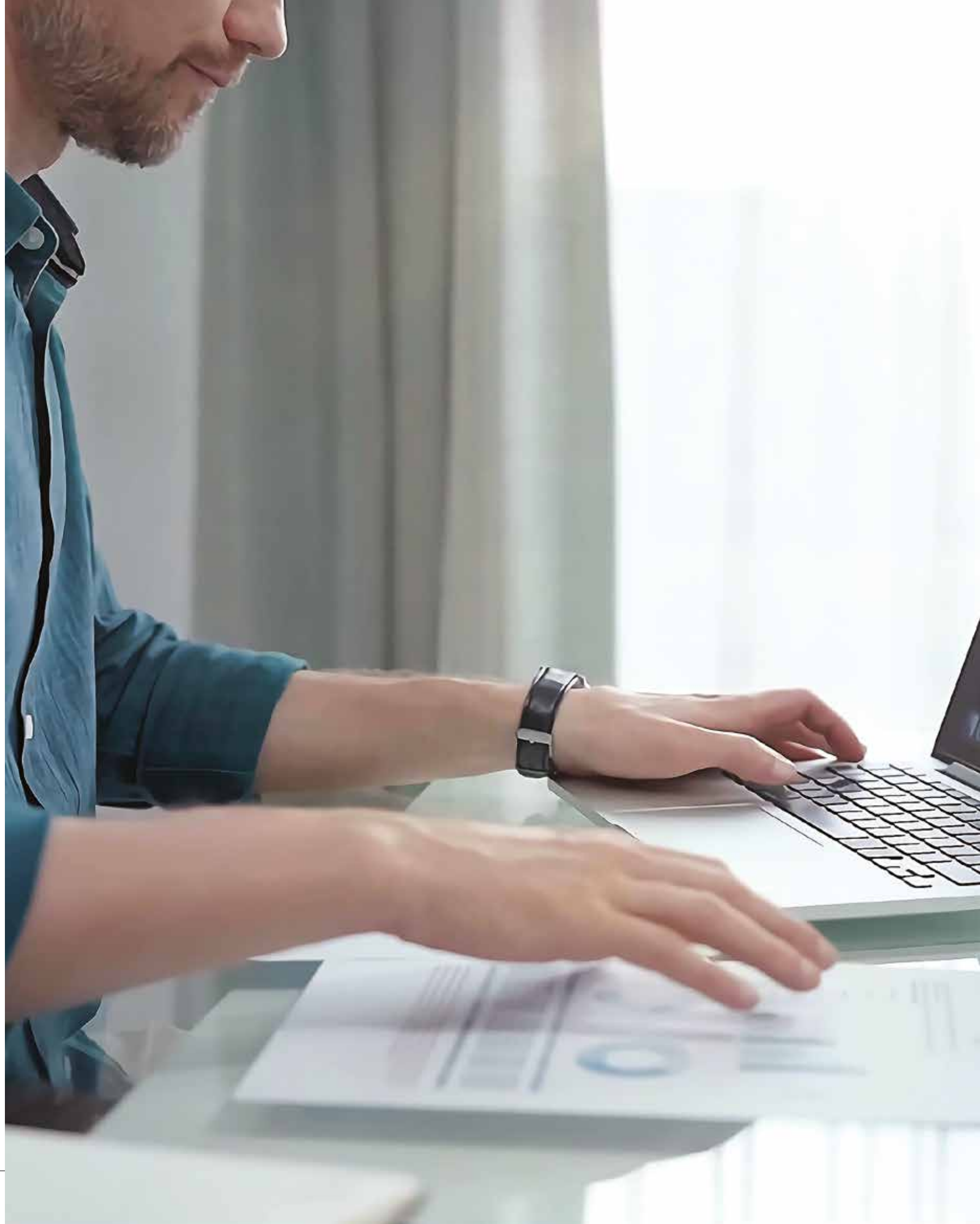
DN Logistica ha identificato nella ESG Roadmap 2025–2030 il percorso evolutivo per il rafforzamento del proprio sistema di gestione dei reclami. Gli obiettivi prioritari includono:

L'adozione di un sistema software dedicato alla raccolta, classificazione e tracciamento dei reclami, che consenta una gestione strutturata delle non conformità e un'analisi sistematica delle cause radice;

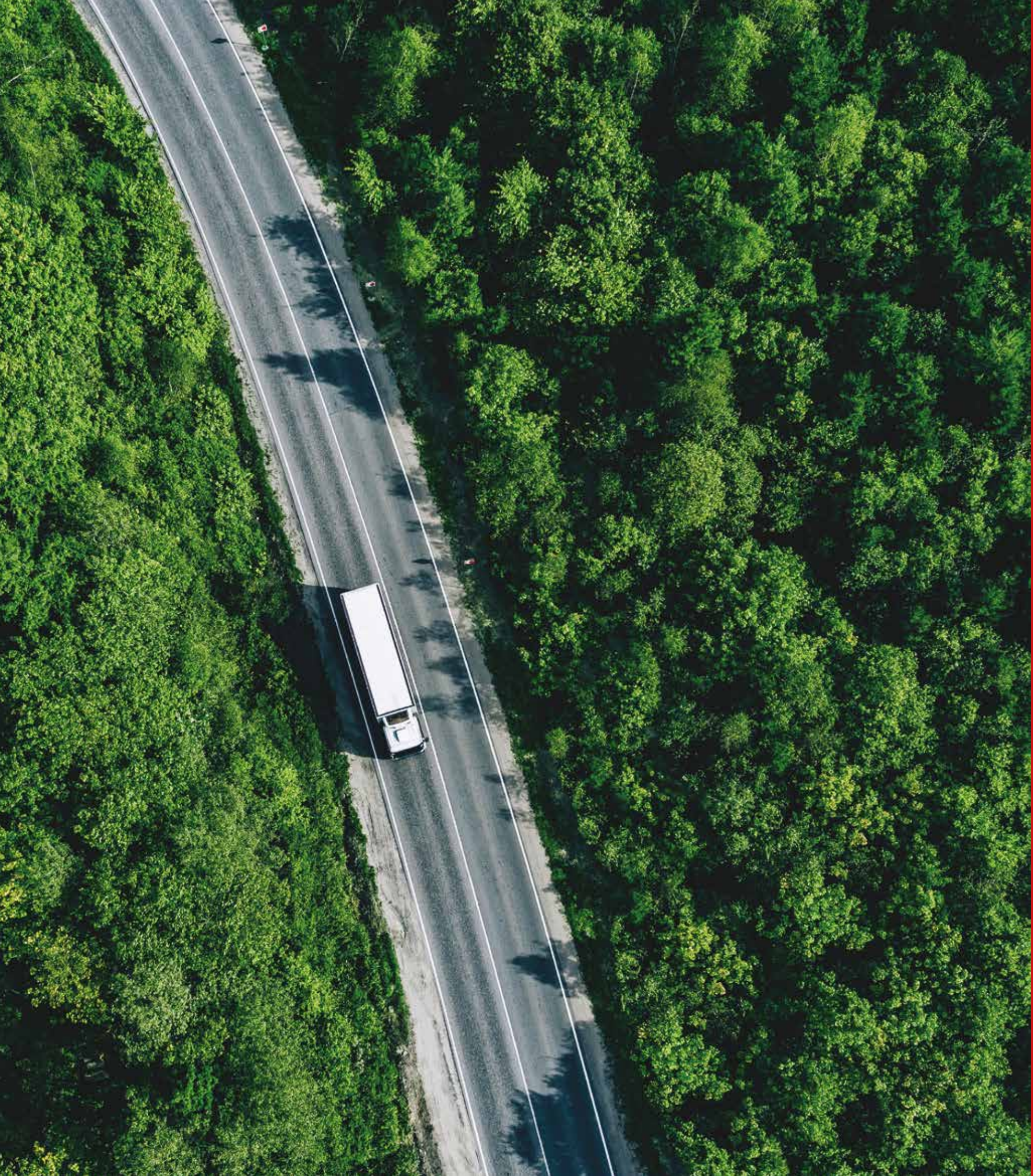
La definizione di KPI specifici per il monitoraggio dei tempi di risposta e di risoluzione dei reclami, con target sfidanti comunicati alla clientela in fase contrattuale;

L'attivazione di meccanismi di feedback strutturato verso la clientela al termine del processo di gestione di ogni contestazione, per verificare la soddisfazione sulla risoluzione adottata e rafforzare la relazione di fiducia.

Riferimento ESRS: ESRS 2 – SBM-3. I dati sui reclami sono rilevati attraverso il monitoraggio delle fatture di addebito ricevute dalla clientela e classificati per causale operativa. Non sono stati registrati nel periodo di rendicontazione reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori o a pratiche di marketing scorretto.

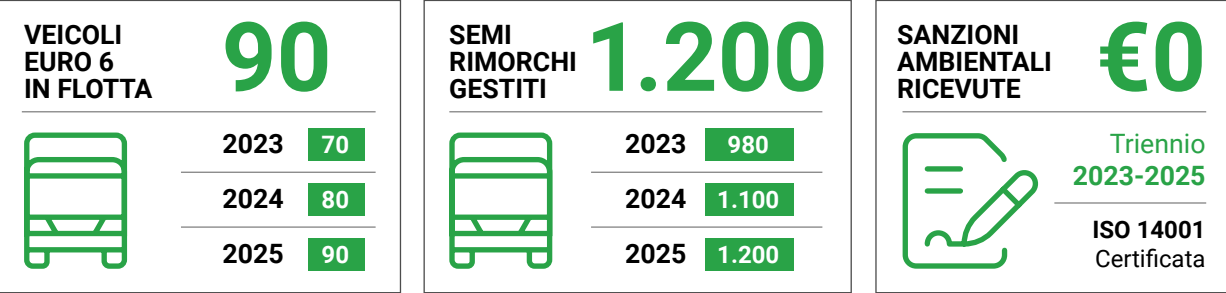


AMBIENTE

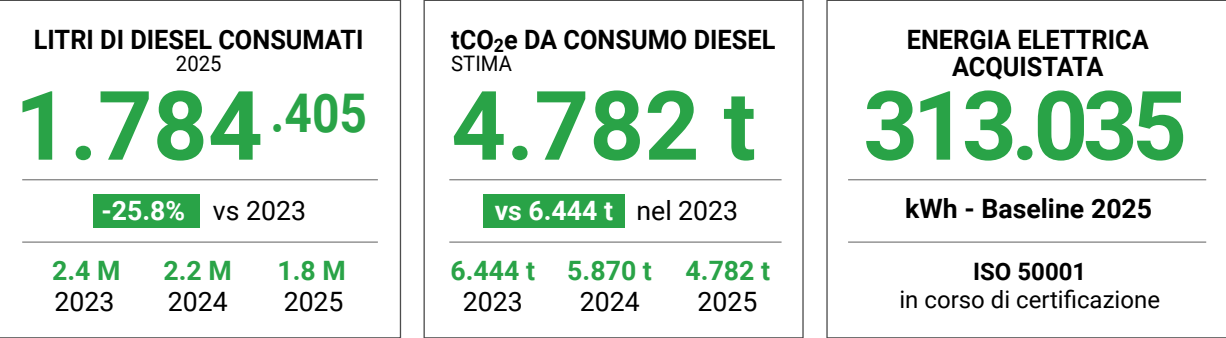


L'ambiente è la dimensione strategica su cui si misura la responsabilità di un operatore logistico. Il trasporto merci su strada è strutturalmente dipendente dai combustibili fossili e genera emissioni che incidono sul cambiamento climatico e sulla qualità dell'aria. DN Logistica ha scelto di affrontare queste sfide in modo trasparente, misurando i propri impatti, adottando soluzioni concrete di riduzione e costruendo le basi per un piano di transizione verso un modello a minore intensità carbonica. Il presente capitolo rendiconta gli aspetti ambientali rilevanti identificati nell'analisi di doppia materialità, in coerenza con gli standard ESRS E1 (Cambiamenti climatici), ESRS E2 (Inquinamento), ESRS E3 (Risorse idriche), ESRS E4 (Biodiversità) ed ESRS E5 (Economia circolare e gestione dei rifiuti).

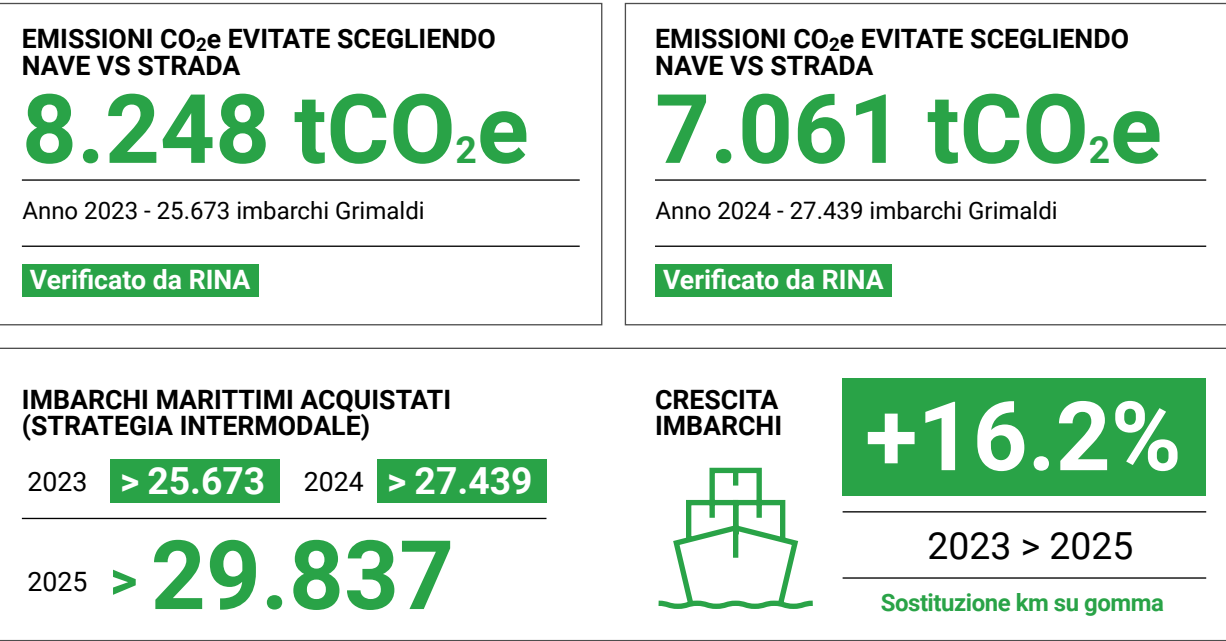
Infrastruttura e flotta



Consumi energetici



Strategia intermodale - CO₂e evitate (Certificato Grimaldi/Rina)



7.1

Strategia climatica e transizione energetica

ESRS | ESRS E1-1 | Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico
ESRS | ESRS E1-2 | Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico

Contesto e approccio strategico

Il cambiamento climatico rappresenta il principale tema di materialità ambientale per DN Logistica, in ragione della natura stessa del business: il trasporto merci su strada, via mare e su rotaia comporta l'utilizzo di vettori energetici che, nel caso dei combustibili fossili, generano emissioni di gas a effetto serra (GHG). L'analisi di doppia materialità ha confermato che le emissioni di gas climalteranti costituiscono un impatto negativo materiale delle attività dell'azienda, con ricadute dirette sul sistema climatico globale.

La strategia ambientale di DN Logistica si articola intorno a tre direttrici principali:

Mitigazione delle emissioni dirette

attraverso il rinnovo progressivo della flotta con veicoli conformi alle norme Euro 6 e la valutazione di soluzioni a basse emissioni (veicoli elettrici per la distribuzione urbana, biocarburanti HVO).

Ottimizzazione intermodale come leva strutturale di decarbonizzazione:

il trasferimento modale dalla strada al mare riduce le emissioni per tonnellata-chilometro in modo sostanziale. Nel 2024, scegliendo le Autostrade del Mare del Gruppo Grimaldi al posto del trasporto su gomma, DN Logistica ha evitato l'immissione in atmosfera di 7.061 tonnellate di CO₂e, dato certificato da RINA secondo le "Rina rules for the validation of CO₂e index calculation". Nel 2023 la riduzione certificata era stata di 8.248 tCO₂e. In entrambi i casi il confronto è calcolato valutando le emissioni generate dal trasporto di un semirimorchio a bordo delle navi Grimaldi rispetto a quelle prodotte da un veicolo Euro VI con rimorchio sullo stesso percorso origine-destinazione.

Efficientamento energetico

dei siti con interventi programmati di riqualificazione dei magazzini, finalizzati a ridurre i consumi di energia elettrica e a incrementare la quota proveniente da fonti rinnovabili.

82.000 imbarchi e 65 milioni di km evitati

L'impegno concreto di DN Logistica l'ambiente è documentato da dati certificati dal RINA: nel corso di un triennio, attraverso la sostituzione sistematica del trasporto stradale con soluzioni intermodali (mare-rotai), DN Logistica ha effettuato oltre 82.000 imbarchi, evitando la percorrenza di 65 milioni di chilometri su strada e impedendo l'immissione nell'atmosfera di 15.309 tonnellate di CO₂ (dato Rina 2023/2024). Questo risultato non è solo un indicatore ambientale: è anche una misura concreta del contributo del di DN Logistica alla riduzione del traffico pesante sulle principali arterie stradali del Paese, con benefici diretti per la sicurezza stradale e la vivibilità delle comunità attraversate.



Piano di transizione

DN Logistica è nelle prime fasi di strutturazione di un piano di transizione formalizzato in conformità con i requisiti dell'ESRS E1-1. Nel periodo di rendicontazione sono state definite le azioni prioritarie, i responsabili e gli orizzonti temporali per il breve-medio termine (2025–2026):

AZIONE	OBIETTIVO	ORIZZONTE
Efficientamento energetico dei magazzini	Ridurre il consumo di energia elettrica	2026
Ottimizzazione della catena di distribuzione	Ridurre le emissioni di GHG per unità trasportata	2025-2026
Conversione della flotta verso veicoli a basse emissioni	Ridurre le emissioni dello Scope 1	2026-2031
Implementazione di un piano di transizione formale	Allineamento con gli Accordi di Parigi	2016
Certificazione ISO 50001 Gestione energia	Strutturare il sistema di gestione energetica	In corso 2016

Il percorso verso un piano di transizione completo richiederà nei prossimi esercizi la definizione di target quantitativi di riduzione delle emissioni, l'adozione di metodologie di calcolo certificate (es. ISO 14064) e la progressiva integrazione degli scenari climatici nel processo di gestione dei rischi aziendali.

Consumi energetici e flotta

ESRS | ESRS E1-5 | Consumo energetico e mix energetico



Consumo di carburante della flotta

La principale fonte di consumo energetico di DN Logistica è il carburante diesel utilizzato dalla flotta di veicoli pesanti per il trasporto su strada. Nel 2025 sono stati consumati 1.784.405 litri di diesel, con una riduzione del 25,8% rispetto al 2023 (2.404.507 litri) e del 18,5% rispetto al 2024 (2.190.336 litri). Questo andamento riflette sia l'efficientamento della flotta — grazie all'adozione di veicoli Euro 6 più efficienti — sia la progressiva riduzione dei chilometri percorsi su gomma conseguente alla strategia intermodale.

Le emissioni di CO₂e associate al consumo di carburante della flotta propria sono state stimate applicando il fattore di emissione standard del GHG Protocol per il gasolio (2,68 kgCO₂e/litro). Tale stima è da intendersi come indicazione orientativa preliminare, soggetta a verifica nell'ambito del processo di strutturazione del sistema di contabilità delle emissioni GHG in corso.

Tabella 7.1 – Consumo di carburante e stima emissioni Scope 1 (2023–2025)

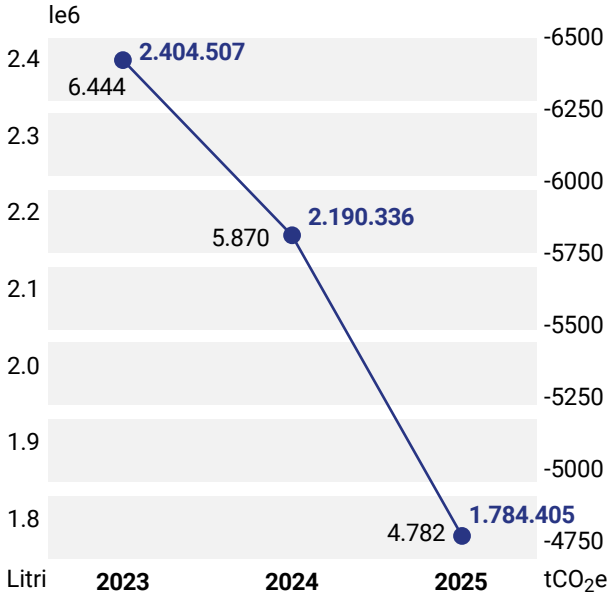
INDICATORE	UM	2023	2024	2025
Litri di diesel consumati totali	Litri	2.404.507	2.190.336	1.784.405
Stima emissioni CO ₂ e da diesel (Scope 1)	tCO ₂ e	~6.444	~5.870	~4.782
Km percorsi da veicoli Euro 6	km	8.112.206	7.624.683	6.625.087
Km percorsi da veicoli < Euro 6	km	0	0	0

Consumi diesel, emissioni Scope 1 e percorrenza flotte

Andamento 2023-2025

DIESEL CONSUMATO 1.784.405 Litri nel 2025 -25.8% vs 2023	DIESEL CO₂e DA DIESEL 4.782 t tCO₂e nel 2025 -25.8% vs 2023	KM PERCORSI DA VEICOLI EURO 6 6.625.087 km nel 2025 -18.3% vs 2023
--	---	--

Consumi diesel



Nota: i km percorsi da veicoli < Euro 6 risultano pari a zero in tutti gli anni considerati.

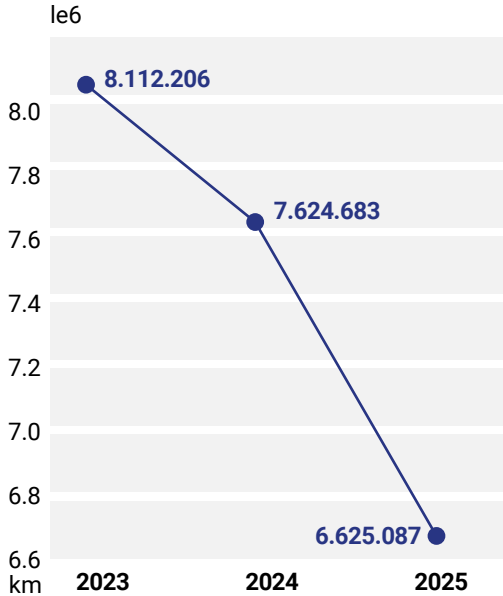
Nota: le stime di CO₂e sono calcolate applicando il fattore di emissione GHG Protocol per il gasolio (2,68 kgCO₂e/L). Non costituiscono dato certificato.

L'intera percorrenza su gomma è assicurata da veicoli con standard emissivi Euro 6, la norma più restrittiva attualmente in vigore per i veicoli commerciali pesanti nell'Unione Europea. Non sono presenti in flotta veicoli con standard inferiori.

Tabella 7.2 – Composizione della flotta DN Logistica (2023–2025)

CATEGORIA	UM	2023	2024	2025
Veicoli Euro 6	n.	70	80	90
Veicoli Euro 5 o inferiore	n.	0	0	0
Veicoli elettrici	n.	0	0	0
Veicoli ibridi	n.	0	0	0
Veicoli a gas naturale	n.	0	0	0
Totale veicoli	n.	70	80	90
Semirimorchi	n.	980	1.100	1.200

Percorrenza veicoli Euro 6



Consumo di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica dei siti (magazzini e uffici) di DN Logistica è stato pari a 313.035 kWh nel 2025, primo anno di rilevazione sistematica di questo dato che costituisce la baseline per il monitoraggio degli anni successivi.

Tabella 7.3 – Consumo di energia elettrica (2025)

INDICATORE	UM	2025
Consumo di energia elettrica acquistata	kWh.	313.035
Stima emissioni CO ₂ e da energia elettrica (Scope 2)	tCO ₂ e	~73
di cui da fonti rinnovabili	kWh.	n.d.
Produzione da impianto fotovoltaico	kWh.	n.d.

La flotta HVO e l'accordo ENI

A partire dal 2024, DN Logistica ha avviato il più significativo rinnovo della propria flotta nella storia aziendale, con l'acquisizione di 60 autoarticolati Scania Super Euro 6 progettati per funzionare esclusivamente con HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), un biocarburante avanzato prodotto da oli vegetali di scarto e grassi animali. Nel 2025 il parco è stato ulteriormente ampliato con l'acquisto di altri 40 mezzi della medesima configurazione, per un totale di 100 unità HVO-ready.

L'adozione dell'HVO consente una riduzione stimata delle emissioni di CO₂e fossile fino al 30% rispetto al gasolio convenzionale su base ciclo di vita, contribuendo direttamente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione della flotta previsti dalla ESG Roadmap 2025–2030. Per garantire la disponibilità continuativa del combustibile – considerata la limitata diffusione dell'HVO nelle reti di distribuzione ordinarie – DN Logistica ha siglato un accordo extra-rete con gli stabilimenti produttivi ENI, assicurandosi forniture dirette in grado di supportare l'operatività dell'intera flotta. L'investimento nella flotta HVO si inserisce nella più ampia strategia di trasferimento modale che da anni caratterizza il modello operativo di DN Logistica, e va a sommarsi ai risultati già conseguiti attraverso l'intermodalità ferro-mare.



Emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2, 3)

ESRS | ESRS E1-6 | Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totale delle emissioni di gas a effetto serra

Metodologia e perimetro di rendicontazione

DN Logistica ha avviato nel 2025 il processo di strutturazione del proprio sistema di contabilità delle emissioni di gas a effetto serra, in coerenza con i requisiti dell'ESRS E1 e del GHG Protocol Corporate Standard. L'azienda non è ancora in possesso della certificazione ISO 14064, il cui percorso di adozione è pianificato per gli esercizi futuri.

I dati di emissione riportati nel presente paragrafo sono stime orientative calcolate sui dati di attività disponibili e non costituiscono rendicontazione certificata.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni di Scope 1 derivano principalmente dal consumo di diesel della flotta propria. Sulla base dei dati di consumo disponibili e del fattore di emissione GHG Protocol (2,68 kgCO₂e/litro), la stima orientativa è di circa 4.782 tCO₂e nel 2025, in riduzione del 25,8% rispetto alle ~6.444 tCO₂e stimate per il 2023 (cfr. Tabella 7.1).

Scope 2 – Emissioni indirette da energia elettrica

Le emissioni di Scope 2 derivano dal consumo di energia elettrica acquistata. Applicando il fattore di emissione ISPRA 2024 (0,233 kgCO₂e/kWh) al consumo di 313.035 kWh rilevato nel 2025, la stima è di circa 73 tCO₂e (cfr. Tabella 7.3).

Scope 3 – Impatto dell'intermodalità: i certificati Grimaldi/RINA

Per un operatore logistico come DN Logistica, le emissioni di Scope 3 rappresentano la componente più rilevante del profilo emissivo complessivo, ricomprendendo le emissioni generate dai vettori terzi che operano per conto dell'azienda. In questo contesto, la scelta della modalità di trasporto è la leva di decarbonizzazione più potente

Il Gruppo Grimaldi, partner strategico di DN Logistica per il trasporto marittimo sulle Autostrade del Mare, calcola e certifica annualmente le emissioni di CO₂e evitate dai propri clienti grazie alla scelta del trasporto via mare rispetto all'equivalente percorso su strada. Gli indici di emissione delle navi (in gCO₂e/km) sono verificati da RINA secondo le proprie regole specifiche per la validazione del calcolo degli indici CO₂e, con audit sia in ufficio che a bordo.

Tabella 7.4 – Emissioni CO₂e evitate grazie alla strategia intermodale (dati certificati Grimaldi/RINA)

ANNO	IMBARCHI ACQUISTATI	EMISSIONI CO ₂ e EVITATE	FONTE
2023	25.673	8.248 tCO ₂ e	Grimaldi Group – RINA (29/01/2024)
2024	27.439	7.061 tCO ₂ e	Grimaldi Group – RINA (03/04/2025)

Il confronto con le emissioni Scope 1 stimate rende evidente il valore della strategia intermodale: nel 2024, le 7.061 tCO₂e evitate grazie al trasporto marittimo rappresentano l'equivalente di oltre il 100% delle emissioni dirette stimate dalla flotta propria (5.870 tCO₂e). Nel 2025 sono stati acquistati 29.837 imbarchi (+8,7% rispetto al 2024), con un incremento che preannuncia una riduzione di CO₂e evitata superiore rispetto all'anno precedente, il cui dato certificato sarà disponibile nel 2026.

Tabella 7.5 – Dati di attività per il calcolo delle emissioni Scope 3 (2023–2025)

FONTE DI EMISSIONE	UM	2023	2024	2025
Imbarchi marittimi (Grimaldi)	n.	25.673	27.439	29.837
Spedizioni su gomma con vettori terzi	n.	6.710	8.350	8.542
Spedizioni aeree	n.	0	0	0
Spedizioni ferroviarie	n.	0	0	0

La quantificazione delle emissioni Scope 3 associate alle spedizioni su gomma affidate a vettori terzi richiede la raccolta di dati dai fornitori e l'applicazione di metodologie specifiche. DN Logistica ha pianificato l'avvio di questa attività nell'esercizio 2026.

7.4

Inquinamento atmosferico

ESRS | ESRS E2-1 | Politiche relative all'inquinamento ESRS | ESRS E2-4 | Metriche e obiettivi relativi all'inquinamento atmosferico

Contesto

L'inquinamento atmosferico è il secondo tema di materialità ambientale identificato nell'analisi di doppia materialità di DN Logistica. Il trasporto su strada genera emissioni di inquinanti atmosferici non-GHG – in particolare ossidi di azoto (NO_x), particolato fine (PM), ossidi di zolfo (SO_x) e composti organici volatili (COV) – che hanno effetti diretti sulla qualità dell'aria e sulla salute umana. Tali impatti riguardano sia le operazioni proprie di DN Logistica sia quelle dei vettori subappaltati che operano per conto dell'azienda.

Politiche e misure di controllo

La principale misura adottata da DN Logistica per la riduzione degli inquinanti atmosferici è il mantenimento di una flotta composta integralmente da veicoli Euro 6, che applicano le tecnologie di abbattimento delle emissioni più avanzate attualmente disponibili per i veicoli commerciali pesanti (SCR – Selective Catalytic Reduction, filtro antiparticolato DPF). Lo standard Euro 6 riduce le emissioni di NO_x di circa il 77% rispetto all'Euro 4 e le emissioni di PM di oltre il 96%.

La strategia intermodale – con la sostituzione di percorsi su gomma attraverso l'utilizzo del trasporto marittimo – riduce strutturalmente il volume di emissioni atmosferiche prodotte dall'intero sistema logistico, come documentato dai certificati Grimaldi/RINA (cfr. par. 7.3).

Nel 2025 l'azienda ha avviato la valutazione di soluzioni per la distribuzione urbana a zero emissioni (ZEV – Zero Emission Vehicles), in risposta all'espansione delle Zone a Basse Emissioni nei principali centri urbani italiani. L'obiettivo di lungo periodo è effettuare le consegne nei centri urbani esclusivamente con veicoli elettrici.

Assenza di incidenti ambientali

Nel corso del 2025 non si sono verificati incidenti ambientali o eventi di inquinamento di rilevanza materiale ascrivibili alle operazioni di DN Logistica. L'azienda non ha ricevuto sanzioni ambientali (€ 0 per l'intero triennio 2023–2025).

Microplastiche

L'attività di trasporto merci non comporta la produzione o l'utilizzo di microplastiche nelle fasi operative proprie di DN Logistica. La tematica è monitorata nell'ambito della catena del valore, con particolare riferimento agli imballaggi dei clienti.

7.5

Gestione delle risorse idriche

ESRS | ESRS E3 | Risorse idriche e marine



Rilevanza del tema e approccio

L'attività di trasporto merci su strada e di logistica integrata non è ad alta intensità idrica. Il consumo di acqua nelle operazioni di DN Logistica è limitato agli usi civili e igienico-sanitari delle sedi, al lavaggio dei veicoli e agli usi minori nei magazzini.

A seguito dell'analisi di doppia materialità, la tematica delle risorse idriche non è risultata materiale per DN Logistica nel contesto delle operazioni proprie. Le sedi operative sono ubicate in aree del territorio italiano non classificate come zone ad alto stress idrico ai sensi dell'Aqueduct Water Risk Atlas. Non si registrano prelievi idrici rilevanti né scarichi in corpi idrici superficiali o sotterranei.

La rilevazione sistematica del consumo idrico è prevista a partire dall'esercizio 2026, nell'ambito del più ampio sistema di monitoraggio degli indicatori ambientali che DN Logistica sta strutturando.

Economia circolare e gestione dei rifiuti

ESRS | ESRS E5-1 | Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare ESRS | ESRS E5-5 | Flussi in uscita: rifiuti

Approccio all'economia circolare

DN Logistica opera come azienda di servizi logistici: il suo prodotto non è un bene fisico ma la movimentazione e la custodia di merci di terzi. In questo contesto, i principi dell'economia circolare si applicano principalmente attraverso la riduzione del consumo di risorse non rinnovabili, la gestione responsabile dei rifiuti generati nelle attività operative - con obiettivo di incrementare la quota di raccolta differenziata – e il supporto alle pratiche di reverse logistics nella catena del valore dei clienti.

Produzione e gestione dei rifiuti

I principali flussi di rifiuti generati dalle operazioni di DN Logistica sono rifiuti oleosi e filtri dalla manutenzione dei veicoli, pneumatici fuori uso (PFU), rifiuti di imballaggio nei magazzini e rifiuti solidi urbani delle sedi.

Tabella 7.6 – Produzione e gestione dei rifiuti (2023–2025)

INDICATORE	UM	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi conferiti	Tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.
Plastica conferita	Tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.
Rifiuti differenziati conferiti	Tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.
Rifiuti indifferenziati conferiti	Tonnellate	n.d.	n.d.	n.d.

La rilevazione puntuale dei quantitativi totali di rifiuti per categoria è un'area di miglioramento identificata dall'azienda. A partire dall'esercizio 2026 sarà avviata la raccolta sistematica di questi dati, coerentemente con il percorso di rafforzamento del sistema di monitoraggio degli indicatori ambientali. L'obiettivo per il biennio 2025–2026 è l'incremento del livello di raccolta differenziata nelle sedi operative, con definizione di target quantitativi specifici sulla base dei dati di baseline.

Biodiversità

ESRS | ESRS E4 | Biodiversità ed ecosistemi



Valutazione di materialità

L'analisi di doppia materialità condotta da DN Logistica non ha identificato la biodiversità e gli ecosistemi come tema di materialità rilevante per le attività dell'azienda nel periodo di rendicontazione. Le sedi operative (Catania, Ravenna, Livorno) sono localizzate in aree industriali o portuali consolidate, non adiacenti ad aree protette ai sensi della Direttiva Habitat o della Direttiva Uccelli, né a Siti di Interesse Comunitario (SIC) o Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000. Le attività di trasporto merci non comportano modifiche all'uso del suolo né impermeabilizzazioni aggiuntive di superfici naturali. Il principale impatto indiretto sulla biodiversità è legato alle emissioni atmosferiche e all'inquinamento acustico, tematiche trattate nei paragrafi 7.3 e 7.4. DN Logistica verificherà nelle prossime edizioni del Report l'eventuale emergere di impatti materiali legati all'evoluzione normativa e all'espansione dell'attività.

7.8

Compliance ambientale e politica ambientale

ESRS | ESRS E1-2 | Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico ESRS | ESRS E2-1 | Politiche relative all'inquinamento



Sistema di gestione ambientale

DN Logistica è certificata ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale), con certificazione valida fino al 3 giugno 2028 ed emessa dallo stesso ente certificatore che presidia anche le certificazioni ISO 9001 e ISO 45001. La certificazione impone l'identificazione degli aspetti ambientali significativi, la definizione di obiettivi di miglioramento e la verifica periodica delle performance da parte di un ente terzo accreditato.

Nel 2025 l'azienda ha avviato il percorso di certificazione ISO 50001 (Sistema di Gestione dell'Energia), con rilascio della certificazione previsto nel 2026. L'adozione di questo standard consentirà di strutturare in modo sistematico il monitoraggio dei consumi energetici e identificare opportunità di risparmio certificate.

Conformità normativa e assenza di sanzioni

Nel corso del triennio 2023–2025, DN Logistica non ha ricevuto sanzioni ambientali di alcun tipo (€ 0 in tutti e tre gli esercizi). Non si sono verificati procedimenti legali in materia ambientale né segnalazioni da parte delle autorità competenti. Il rispetto della normativa applicabile è garantito attraverso il sistema di gestione ISO 14001 e il presidio delle funzioni QHSE.

Impegni e obiettivi ambientali

Gli impegni di DN Logistica in campo ambientale si fondano su quattro pilastri: riduzione delle emissioni climalteranti (attraverso rinnovo della flotta, trasferimento modale e valutazione di biocarburanti HVO); miglioramento dell'efficienza energetica (certificazione ISO 50001 e riqualificazione dei siti); gestione responsabile dei rifiuti (incremento della raccolta differenziata); conformità normativa e trasparenza (mantenimento delle certificazioni, formazione del personale e rendicontazione annuale delle performance ambientali).

DN Logistica si impegna a definire nella prossima edizione del Report obiettivi quantitativi misurabili per ciascuna area, coerentemente con il percorso di progressiva strutturazione del sistema di gestione della sostenibilità avviato nel 2025.

Investimento in pannelli fotovoltaici e certificazione ISO 50001

In continuità con il percorso di efficientamento energetico già intrapreso con la certificazione ISO 14001, DN Logistica ha pianificato per il 2026 l'installazione di impianti fotovoltaici presso le proprie sedi operative, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dall'energia elettrica acquistata dalla rete e incrementare la quota di energia rinnovabile autoprodotta.

**PERFORMANCE
E RISULTATI**

00

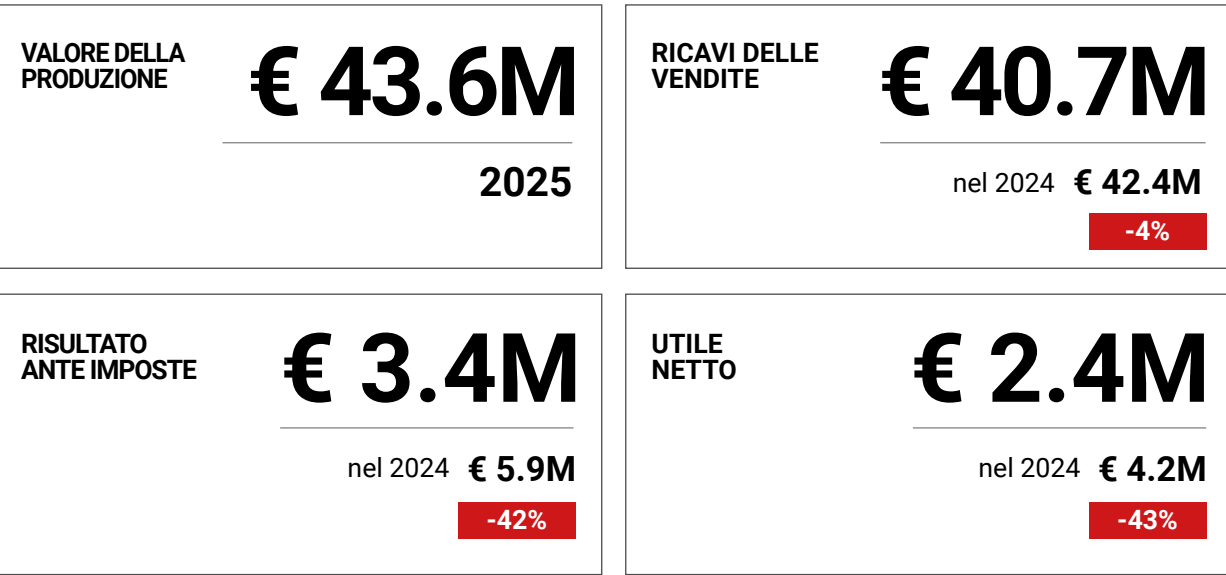


8.1

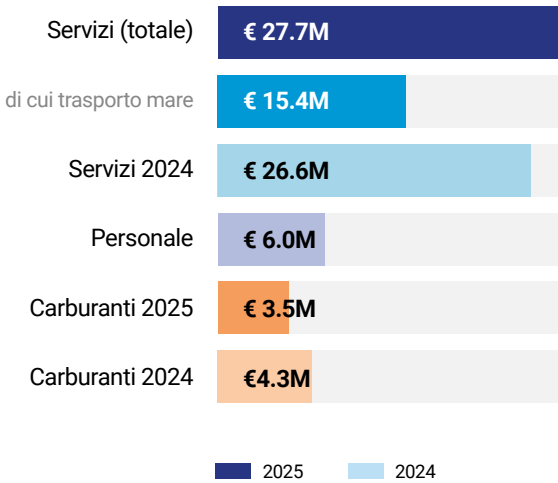
Risultati economici finanziari

Il 2025 si è chiuso con risultati economico-finanziari solidi, confermando la robustezza del modello di business di DN Logistica anche in un contesto di settore caratterizzato da pressioni sui margini e da una progressiva trasformazione della domanda verso servizi logistici integrati e sostenibili.

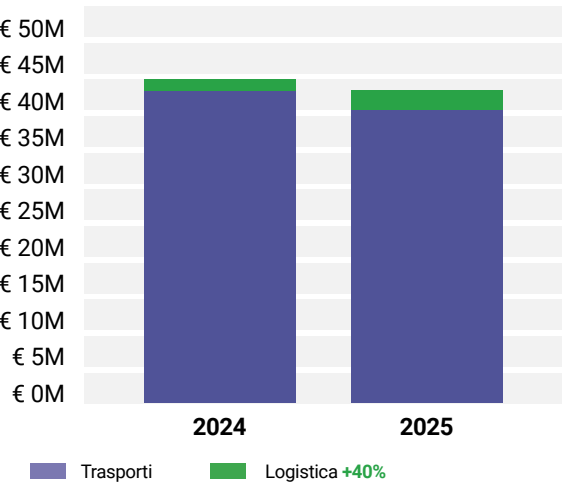
Conto economico - esercizio 2025



Struttura dei costi operativi



Ricavi del segmento



Solidità patrimoniale - impatto strategico



Riduzione carburanti - impatto strategico





Il valore della produzione si è attestato a €43,6 milioni, con ricavi delle vendite e prestazioni pari a €40,7 milioni (€42,4 milioni nel 2024). Il leggero calo dei ricavi operativi riflette una scelta strategica di razionalizzazione del portafoglio clienti e di selezione dei trasporti a maggiore marginalità, a fronte di un incremento significativo degli altri ricavi e proventi che raggiungono €2,9 milioni (+40% rispetto al 2024), grazie a plusvalenze da cessioni di cespiti, contributi e ripetizione di spese.

Sul fronte dei costi, si segnala una buona gestione delle principali voci operative: i costi per servizi ammontano a €27,7 milioni (€26,6 milioni nel 2024), di cui €15,4 milioni riconducibili ai trasporti via mare, evidenziando la centralità della componente intermodale nell’operatività aziendale. I costi del personale si attestano a €6,0 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio. I costi per carburanti e lubrificanti si riducono significativamente a €3,5 milioni (€4,3 milioni nel 2024, -20%), grazie all’ottimizzazione dei percorsi, al progressivo rinnovo della flotta con veicoli Euro 6 e alla riduzione dei chilometri su gomma.

Il risultato prima delle imposte è pari a €3,4 milioni (€5,9 milioni nel 2024), con un utile netto di €2,4 milioni (€4,2 milioni nel 2024). La riduzione rispetto all’esercizio precedente è da ricondurre principalmente a componenti straordinarie positive che avevano caratterizzato il 2024 e a maggiori investimenti nell’ammodernamento degli impianti.

Il patrimonio netto supera €32,6 milioni (+3,9% rispetto al 2024), confermando la solidità finanziaria dell’azienda e la capacità di autofinanziamento. L’indice di indebitamento bancario è particolarmente basso, con debiti verso istituti di credito per soli €0,6 milioni a fronte di un totale attivo di quasi €49,5 milioni. La posizione finanziaria netta rimane strutturalmente positiva grazie a un’attenta gestione degli investimenti e alla redditività caratteristica del business.

Sul fronte commerciale, il fatturato del segmento trasporti si attesta a €40,7 milioni, mentre la componente logistica cresce significativamente a €2,9 milioni (+40% rispetto ai €2,1 milioni del 2024), confermando la strategia di diversificazione e di rafforzamento dei servizi a valore aggiunto.

8.2 Risultati ESG e KPI di sostenibilità

La presente sezione raccoglie i principali indicatori ESG misurati nel corso del 2025, organizzati per pilastro (Ambiente, Sociale, Governance) in conformità agli standard ESRS richiesti dalla CSRD. I dati sono comparati con i valori degli anni precedenti per evidenziare le tendenze e il progresso rispetto agli obiettivi definiti nella roadmap strategica.

Ambientale

Le performance ambientali di DN Logistica nel 2025 evidenziano un miglioramento strutturale nella gestione della flotta e nell’utilizzo dell’energia. Il numero di imbarchi acquistati raggiunge quota 29.837 (+8,7% rispetto al 2024), confermando il progressivo spostamento modale dal trasporto su gomma verso soluzioni intermodali mare-rotaia. Questo risultato si traduce in una riduzione delle emissioni associate al trasporto terrestre.

KPI AMBIENTALE	UM	2023	2024	2025	Tendenza
Veicoli Euro 6 (n°)	n°	70	80	90	+12,5%
Km totali percorsi (Euro 6)	km	8.112.206	7.624.683	6.625.087	-13,1%
Litri diesel consumati (totale)	litri	2.404.507	2.190.336	1.784.405	-18,5%
Semirimorchi (n°)	n°	980	1.100	1.200	+9,1%
Imbarchi acquistati (n°)	n°	25.673	27.439	29.837	+8,7%
Spedizioni su gomma con terzi (n°)	n°	6.710	8.350	8.542	+2,3%
Consumo elettrico (kWh)	kWh	n.d.	n.d.	313.035	-
ISO 14001 (Ambiente)	Si/No	Si	Si	Si	✓
ISO 50001 (Gestione energia)	Si/No	No	No	In corso	-
Sanzioni ambientali ricevute (€)	€	0	0	0	✓
Rifiuti pericolosi conferiti (ton)	ton	0	0	0	✓
Plastica conferita (ton)	ton	0	0	0	✓

Nota metodologica: Il consumo di diesel 2025 include i soli mezzi di proprietà. La riduzione del 18,5% rispetto al 2024 è attribuibile al rinnovo della flotta (100% Euro 6 per i mezzi pesanti), all’ottimizzazione dei percorsi attraverso il TMS (Transport Management System) e alla crescita del trasporto intermodale. Il dato sul consumo elettrico è stato misurato per la prima volta con continuità nel 2025 a seguito dell’implementazione di sistemi di monitoraggio dedicati.

Sociale

Il capitale umano di DN Logistica rappresenta uno degli asset strategici più rilevanti. Nel 2025, la forza lavoro evidenzia una crescita delle assunzioni a tempo indeterminato, a conferma dell’orientamento verso relazioni di lavoro stabili e qualificate. Si registra inoltre un incremento della componente femminile nella forza lavoro, che passa da 12 a 13 unità.

KPI SOCIALE	UM	2023	2024	2025	Tendenza
Dipendenti donne (totale)	n°	10	10	10	Stabile
Donne dirigenti/responsabili	n°	4	4	4	Stabile
Dipendenti con disabilità	n°	1	1	1	Stabile
Autisti (n°)	n°	169	156	150*	-3,8%
Licenziamenti (tempo determinato)	n°	14	7	1	Forte migl.
Licenziamenti (tempo indeterminato)	n°	0	0	0	✓
Numero di infortuni	n°	6	5	9	Peggior.
Indice di frequenza infortuni (IF)	IF	33,56	26,24	41,78	Peggior.
Ore lavorate perse per infortuni	Ore	2.468	942	1.414	Peggior.
Sanzioni per sicurezza (€)	€	0	0	0	✓
ISO 45001 (Sicurezza lavoro)	Si/No	Si	Si	Si	✓
SA8000 (Responsabilità sociale)	Si/No	Si	Si	Si	✓
UNI PdR 125 (Parità di genere)	Si/No	Si	Si	Si	✓
Dipendenti in Smart Working	n°	0	0	0	-

* Il dato comprende anche i contoterzisti. I dipendenti con mansione di autista sono 68.

L’aumento del numero di infortuni nel 2025 (da 5 a 9) e del relativo indice di frequenza è un segnale che richiede attenzione. DN Logistica ha già avviato un programma rafforzato di formazione sulla sicurezza stradale e di monitoraggio dei near miss, con l’obiettivo di ridurre l’IF al di sotto di 23,39 entro il 2026 (target definito nella roadmap ESG). La riduzione delle ore di assenza per malattia (-42%) evidenzia invece un miglioramento delle condizioni generali di benessere dei dipendenti.

Governance

Sul fronte della governance, DN Logistica mantiene un sistema di certificazioni e controlli robusto. Le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 sono state confermate con scadenza 2028. Il portafoglio clienti cresce da 287 a 315 unità (+9,8%), mentre la rete di fornitori si amplia da 83 a 90 soggetti, con una politica strutturata di qualificazione.

KPI GOVERNANCE	UM	2023	2024	2025	Tendenza
Numero clienti	n°	260	287	315	+9,8%
Numero fornitori	n°	79	83	90	+8,4%
Fornitori soggetti a qualificazione	n°	1	1	1	Stabile
Reclami clienti (merce deteriorata)	n°	160	120	100	Miglior.
Reclami clienti (ritardi consegna)	n°	50	60	50	Miglior.
Reclami clienti (altre causali)	n°	6	2	1	Forte migl.
ISO 9001 (Organizzazione)	Si/No	Si	Si	Si	✓
Condanne per corruzione/concussione	n°	0	0	0	✓
Sanzioni anticorruzione (€)	€	0	0	0	✓

Il trend di riduzione dei reclami è particolarmente significativo: quelli per merce deteriorata scendono da 120 a 100 unità (-16,7%), mentre quelli per ritardi di consegna tornano al livello del 2023 (50 unità) dopo il picco del 2024. Questo risultato è il frutto degli investimenti in tecnologia per il tracking delle spedizioni e nel miglioramento dei processi di imballaggio e handling in magazzino.

Obiettivi e programmi strategici

La roadmap strategica di DN Logistica è costruita intorno a tre orizzonti temporali: breve termine (2026), medio termine (2027-2028) e lungo termine (2030). Gli obiettivi sono stati definiti in coerenza con i temi di materialità emersi dall'analisi di doppia materialità condotta ai sensi degli ESRS e sono allineati con i principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

PILASTRO ESRS	TEMA MATERIALE	AZIONE STRATEGICA	TARGET 2026	SDG
Ambiente ESRS E1	Emissioni GHG	Ottimizzazione della catena di distribuzione e piano di transizione energetica	Riduzione consumi carburante e sviluppo piano transizione	13
Ambiente ESRS E1	Energia	Efficientamento energetico dei magazzini e certificazione ISO 50001	Ottenimento ISO 50001	7
Ambiente ESRS E2	Inquinamento atmosferico	Conversione flotta con mezzi a basse emissioni per consegne in centri urbani	Piano veicoli a basse emissioni	11,13
Ambiente ESRS E5	Economia circolare	Aumento del livello di raccolta differenziata	Definire baseline e target differenziata	15
Sociale ESRS S1	Salute e sicurezza	Rafforzamento della formazione sicurezza stradale e modello monitoraggio near miss	Come da target in tabella	8
Sociale ESRS S1	Qualità del lavoro	Introduzione sistemi di welfare e benefit aziendali	Definire programma welfare	3,8
Sociale ESRS S1	Talent management	Strutturazione sistema di premi e incentivazione	Implementazione MBO	8
Sociale ESRS S2	Etica value chain	Definizione codice di condotta fornitori e sistema whistleblowing	Implementazione codice fornitori	8,16
Sociale ESRS S3	Comunità locali	Definire protocollo di supporto a Enti del Terzo Settore per contrasto alla povertà	Protocollo enti beneficenza	2
Governance ESRS G1	Anticorruzione	Aggiornamento procedure in conformità alla ISO 37001 e adozione MOG 231	Avvio iter ISO 37001	16,17
Governance ESRS G1	Impegno CSR	Formazione e informazione personale e fornitori su temi di responsabilità sociale	Piano formazione ESG	17
Governance ESRS S4	Data privacy	Formazione personale su protezione dati e compliance GDPR	Programma formazione privacy	17



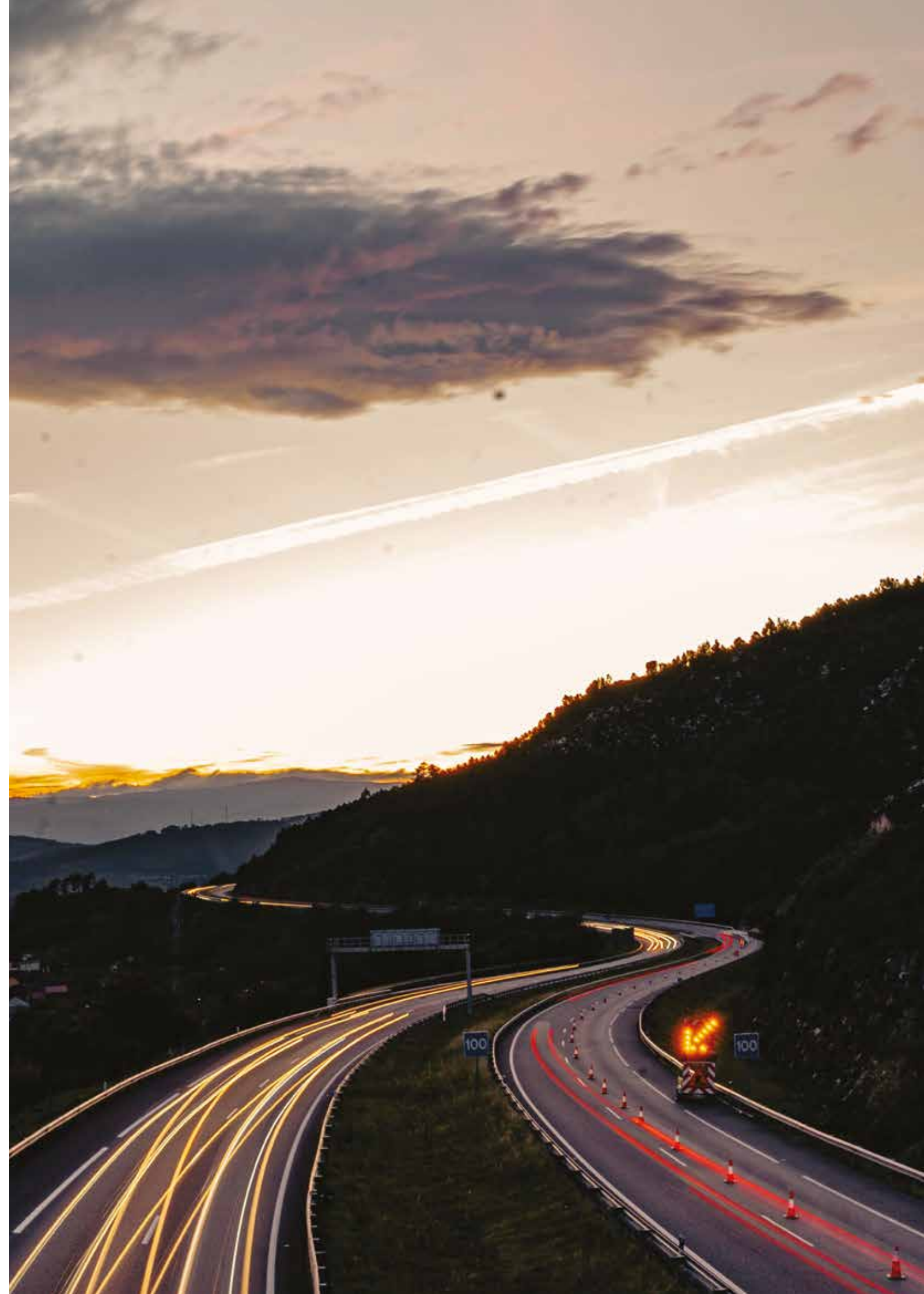
La roadmap strategica 2026-2030 di DN Logistica si articola attorno a due direttrici principali: la decarbonizzazione del business e il rafforzamento del capitale umano e sociale. Sul fronte ambientale, il piano di transizione prevede un percorso graduale di riduzione delle emissioni di gas serra che si declina in quattro azioni operative: l'ottimizzazione dei percorsi attraverso strumenti digitali, il progressivo rinnovamento della flotta verso veicoli a basse emissioni, l'efficientamento energetico dei siti e lo sviluppo di accordi con vettori marittimi certificati per le emissioni.

L'obiettivo di lungo termine al 2031 prevede l'azzeramento dei veicoli con standard emissivo inferiore a Euro 6 e la progressiva introduzione di veicoli alternativi (elettrici o a gas naturale) per la distribuzione urbana.

Sul fronte sociale, il raggiungimento di un indice di frequenza degli infortuni (IF) inferiore a 15 entro il 2030 (attualmente 41,78) rappresenta la sfida più impegnativa. Il piano prevede un investimento crescente nella formazione specifica per autisti e operatori di magazzino, l'introduzione di sistemi di monitoraggio del comportamento alla guida (telematica avanzata) e la definizione di un modello strutturato per la raccolta e l'analisi dei near miss.

Il rafforzamento del sistema di welfare e l'introduzione di strumenti di MBO per tutta la forza lavoro sono invece le azioni prioritarie per migliorare l'engagement e la retention del personale.

In ambito governance, DN Logistica intende avviare un processo di certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione, rispondendo così alle crescenti aspettative di clienti istituzionali e partner commerciali in materia di compliance e trasparenza.



6. ALLEGATI



9.1

Tabella di correlazione ESRS

La presente tabella mappa i contenuti del Report di Sostenibilità di DN Logistica S.r.l. con i requisiti informativi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati ai sensi della Direttiva CSRD (Direttiva UE 2022/2464) e recepiti dal D.Lgs. 125/2024. La rendicontazione è effettuata su base volontaria, in anticipo rispetto all'entrata in vigore dell'obbligo per le imprese di minori dimensioni.

La tabella evidenzia per ciascun Disclosure Requirement (DR) il capitolo del Report in cui l'informazione è trattata e lo stato di rendicontazione

STANDARD ESRS	REQUISITO	DISCLOSURE REQUIREMENT	CAPITOLO REPORT
ESRS 2	BP-1	Informazioni generali sull'impresa e sul perimetro di rendicontazione	2.1, 2.4, 9.3
ESRS 2	BP-2	Informazioni sulla strategia e sul modello di business	2.2, 2.3, 2.4
ESRS 2	IRO-1	Descrizione del processo per identificare e valutare gli IRO	3.4
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore	2.4, 3.1
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	3.3
ESRS 2	SBM-3	IRO rilevanti e loro interazione con strategia e modello di business	3.2, 3.4
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di governance in materia di sostenibilità	2.5, 4.1
ESRS 2	GOV-2	Informazioni/controlli forniti agli organi di governance	2.5, 4.1
ESRS 2	GOV-3	Integrazione delle performance di sostenibilità negli incentivi	
ESRS 2	GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence	9.2
ESRS 2	MDR-P	Politiche adottate per gestire i temi materiali	3.1, 4.2, 7.8
ESRS 2	MDR-A	Azioni e risorse per attuare le politiche	3.5, 7.1, 8.3
ESRS 2	MDR-T	Target adottati per gestire i temi materiali	3.5, 8.3

STANDARD ESRS	REQUISITO	DISCLOSURE REQUIREMENT	CAPITOLO REPORT
ESRS E1	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	7.1
ESRS E1	E1-2	Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico	7.1, 7.8
ESRS E1	E1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico	7.1, 7.2
ESRS E1	E1-4	Target relativi alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico	7.1, 8.3
ESRS E1	E1-5	Consumo e mix energetico	7.2
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totale GHG	7.3
ESRS E1	E1-7	Rimozione e immagazzinamento di GHG	7.3
ESRS E1	E1-8	Finanziamento interno in materia di transizione climatica	8.1
ESRS E2	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	7.4, 7.8
ESRS E2	E2-2	Azioni e risorse in relazione alle politiche sull'inquinamento	7.4
ESRS E2	E2-4	Metriche e target relativi all'inquinamento	7.4, 8.2
ESRS E3	E3-1	Politiche relative alle risorse idriche e marine	7.5
ESRS E3	E3-4	Consumo idrico	7.5
ESRS E4	E4-1	Piano di transizione e considerazione della biodiversità	7.7
ESRS E5	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	7.6
ESRS E5	E5-5	Flussi in uscita: rifiuti	7.6
ESRS S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	5.1, 5.2
ESRS S1	S1-2	Processi per il coinvolgimento della forza lavoro propria	3.3, 5.1
ESRS S1	S1-3	Processi per rimediare impatti negativi sulla forza lavoro propria	5.2, 5.5
ESRS S1	S1-5	Target per la gestione degli impatti materiali sulla forza lavoro propria	5.2, 8.3

STANDARD ESRS	REQUISITO	DISCLOSURE REQUIREMENT	CAPITOLO REPORT
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche della forza lavoro propria	5.1
ESRS S1	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti	5.1
ESRS S1	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva	5.1
ESRS S1	S1-9	Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	5.1, 2.5
ESRS S1	S1-13	Formazione e sviluppo delle competenze	5.3
ESRS S1	S1-14	Salute e sicurezza (metriche)	5.2
ESRS S1	S1-15	Equilibrio vita-lavoro	5.1
ESRS S1	S1-16	Retribuzione e rapporto retributivo di genere	5.1
ESRS S1	S1-17	Casi di molestie, incidenti riguardanti i diritti umani	5.5
ESRS S2	S2-1	Politiche relative ai lavoratori della catena del valore	4.4, 5.5
ESRS S2	S2-4	Metriche e target per la gestione degli impatti sulla catena del valore	4.4, 8.3
ESRS S3	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	5.6
ESRS S3	S3-4	Metriche e target relativi alle comunità	5.6, 8.3
ESRS S4	S4-1	Politiche relative a consumatori e utenti finali	6.4, 6.5
ESRS S4	S4-4	Metriche e target relativi a consumatori e utenti finali	6.4, 8.2
ESRS G1	G1-1	Cultura aziendale e politiche anticorruzione	4.2
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	4.4
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione e concussione	4.2
ESRS G1	G1-4	Casi confermati di corruzione e concussione	4.2, 8.2
ESRS G1	G1-6	Pratiche di pagamento	4.4, 8.1

9.1.1 Tabella di raccordo ESRS/GRI

ESRS 2					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS 2	BP-1	Base di preparazione e perimetro	GRI 2: Informazioni generali (2021)	2-1, 2-2, 2-3, 2-5	Sì
ESRS 2	BP-2	Informazioni su circostanze specifiche	GRI 2	2-4	Sì
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore	GRI 2	2-6, 2-7, 2-8	Sì
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	GRI 2	2-29	Sì
ESRS 2	SBM-3	IRO rilevanti e interazione con strategia	GRI 3: Informazioni generali (2021)	3-1, 3-2	Sì
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di governance	GRI 2	2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13	Sì
ESRS 2	GOV-2	Informazioni/controlli forniti agli organi	GRI 2	2-14, 2-15, 2-16	Sì
ESRS 2	GOV-3	Integrazione performance sostenibilità negli incentivi	GRI 2	2-19, 2-20	Parziale
ESRS 2	GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence	GRI 2	2-23, 2-24, 2-26	Sì
ESRS 2	GOV-5	Gestione dei rischi sui temi di sostenibilità	GRI 2	2-25	Sì
ESRS 2	IRO-1	Processo per identificare e valutare IRO	GRI 3	3-1	Sì
ESRS 2	IRO-2	DR coperti nel presente Report	GRI 3	3-2	Sì
ESRS 2	MDR-P	Politiche adottate per i temi materiali	GRI 3	3-3	Sì
ESRS 2	MDR-A	Azioni e risorse per attuare le politiche	GRI 3	3-3	Sì
ESRS 2	MDR-T	Target per i temi materiali	GRI 3	3-3	Sì

ESRS E1					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS E1	E1-1	Piano di transizione climatica	GRI 305: Emissioni (2006)	305-1, 305-2, 305-3	Sì
ESRS E1	E1-2	Politiche su mitigazione e adattamento	GRI 201: Performance economica	201-2	Sì
ESRS E1	E1-3	Azioni e risorse per il clima	GRI 305	305-5	Sì
ESRS E1	E1-4	Target su mitigazione e adattamento	GRI 305	305-5	Sì
ESRS E1	E1-5	Consumo e mix energetico	GRI 302: Energia (2016)	302-1, 302-2, 302-3, 302-4	Sì
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde Scope 1, 2, 3 e totale GHG	GRI 305	305-1, 305-2, 305-3, 305-4	Sì
ESRS E1	E1-7	Rimozione e immagazzinamento GHG	GRI 305	305-5	Non Materiale
ESRS E1	E1-8	Finanziamento interno transizione climatica	GRI 201	201-2	Parziale
ESRS E1	E1-9	Rischi fisici e di transizione	GRI 201	201-2	Parziale

ESRS E2					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS E2	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	GRI 305	305-7	Sì
ESRS E2	E2-2	Azioni e risorse contro l'inquinamento	GRI 305	305-7	Sì
ESRS E2	E2-3	Target relativi all'inquinamento	GRI 305	305-7	Sì
ESRS E2	E2-4	Metriche su inquinamento atmosferico	GRI 305	305-7	Sì
ESRS E2	E2-5	Sostanze preoccupanti / molto preoccupanti	GRI 306 (rifiuti)	306-3	Non Materiale

ESRS E5					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS E5	E5-1	Politiche sull'economia circolare	GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1, 306-2	Sì
ESRS E5	E5-2	Azioni e risorse per la circolarità	GRI 306	306-2	Sì
ESRS E5	E5-3	Flussi in entrata (materiali e risorse)	GRI 301: Materiali (2016)	301-1, 301-2	Parziale
ESRS E5	E5-4	Flussi in uscita (rifiuti)	GRI 306	306-3, 306-4, 306-5	Sì

ESRS S1					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS S1	S1-1	Politiche per la forza lavoro propria	GRI 401: Occupazione (2016) / GRI 2	401-2, 2-23	Sì
ESRS S1	S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro	GRI 402: Relazioni lavoro management	402-1	Sì
ESRS S1	S1-3	Processi di rimedio per impatti negativi	GRI 2	2-25, 2-26	Sì
ESRS S1	S1-5	Target per la gestione degli impatti	GRI 3	3-3	Sì
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche della forza lavoro propria	GRI 2 / GRI 405	2-7, 2-8, 405-1	Sì
ESRS S1	S1-7	Lavoro non dipendenti	GRI 2	2-8	Parziale
ESRS S1	S1-8	Accordi collettivi	GRI 402	402-1	Sì
ESRS S1	S1-9	Diversità degli organi di governance e dipendenti	GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1, 405-2	Sì
ESRS S1	S1-10	Retribuzioni adeguate	GRI 202: Presenza sul mercato	202-1	Parziale
ESRS S1	S1-11	Protezione sociale	GRI 401	401-2	Sì

ESRS S1					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS S1	S1-12	Personale con disabilità	GRI 405	405-1	Sì
ESRS S1	S1-13	Formazione e sviluppo delle competenze	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1, 404-2, 404-3	Sì
ESRS S1	S1-14	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza (2018)	403-1, 403-2, 403-4, 403-5, 403-9, 403-10	Sì
ESRS S1	S1-15	Equilibrio vita-lavoro	GRI 401	401-3	Sì
ESRS S1	S1-16	Metriche retribuite (gender pay gap)	GRI 405	405-2	Parziale
ESRS S1	S1-17	Incidenti e violazioni gravi dei diritti umani	GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1	Sì

ESRS S2					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS S2	S2-1	Politiche per i lavoratori nella catena del valore	GRI 414: Valutazione sociale fornitori	414-1, 414-2	Sì
ESRS S2	S2-2	Coinvolgimento lavoratori catena del valore	GRI 2	2-29	Sì
ESRS S2	S2-3	Canali di rimedio per lavoratori catena valore	GRI 2	2-25, 2-26	Sì
ESRS S2	S2-4	Gestione rischi e opportunità nella catena	GRI 408, 409, 410, 412	408-1, 409-1, 410-1, 412-1	Sì
ESRS S2	S2-5	Target e metriche catena del valore	GRI 414	414-1	Parziale

ESRS S4					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS S4	S4-1	Politiche per consumatori e utenti finali	GRI 418: Privacy cliente (2016)	418-1	Sì
ESRS S4	S4-2	Coinvolgimento consumatori / utenti finali	GRI 2	2-29	Sì
ESRS S4	S4-3	Canali di rimedio per consumatori	GRI 2	2-26	Sì
ESRS S4	S4-4	Azioni su impatti materiali per consumatori	GRI 418	418-1	Sì
ESRS S4	S4-5	Metriche e target per consumatori	GRI 418	418-1	Sì

ESRS G1					
STANDARD ESRS	DR	DISCLOSURE REQUIREMENT	STANDARD GRI CORRISPONDENTE	INDICATORE GRI	STATO DN
ESRS G1	G1-1	Cultura aziendale e condotta	GRI 2 / GRI 205: Anticorruzione	2-23, 2-24, 205-1, 205-2	Sì
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	GRI 308: Valutazione ambientale fornitori	308-1, 308-2	Sì
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e rilevamento corruzione e tangenti	GRI 205	205-1, 205-2, 205-3	Sì
ESRS G1	G1-4	Incidenti di corruzione e tangenti	GRI 205	205-3	Parziale
ESRS G1	G1-5	Pratiche di pagamento	GRI 204: Pratiche approvvigionamento	204-1	Parziale

Dichiarazione sulla due diligence

La presente Dichiarazione sulla due diligence è redatta in conformità con quanto previsto dall'ESRS 2 GOV-4 e illustra il processo adottato da DN Logistica S.r.l. per identificare, valutare, prevenire, mitigare e rendicontare gli impatti negativi effettivi e potenziali – nonché i rischi e le opportunità connessi a fattori ESG – nell'ambito delle proprie operazioni e della catena del valore.

Impegno e governance

DN Logistica S.r.l. ha istituito nel 2025 un gruppo di lavoro dedicato alla rendicontazione di sostenibilità (Team CSRD), coordinato dalla Direzione Generale con il supporto della società di consulenza CentoCinquanta S.r.l.

Il Team CSRD è responsabile del presidio del processo di due diligence in materia ESG, della raccolta e verifica dei dati, e dell'aggiornamento periodico dell'analisi di doppia materialità.

La famiglia imprenditoriale e il management aziendale hanno assunto un impegno formale a favore della rendicontazione non finanziaria, come testimoniato dalla redazione volontaria del presente Report e dalla scelta di adottare gli standard ESRS come framework di riferimento, in anticipo rispetto agli obblighi normativi applicabili alle imprese di minori dimensioni.

Processo di identificazione e valutazione degli impatti

Il processo di due diligence di DN Logistica si articola nelle seguenti fasi, in linea con le linee guida OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP):



Mappatura degli impatti: identificazione degli impatti negativi effettivi e potenziali attraverso l'analisi di doppia materialità condotta con esperti interni e stakeholder chiave.

Prioritizzazione: valutazione della gravità degli impatti in base a tre criteri ESRS: criticità, ampiezza geografica e irreversibilità.

Prevenzione e mitigazione: definizione di azioni concrete incluse nella ESG Roadmap 2025–2030, con assegnazione di responsabilità e timeline.

Monitoraggio: raccolta annuale di KPI ESG e verifica del raggiungimento dei target, con rendicontazione pubblica nel Report di Sostenibilità.

Ambito della due diligence

La due diligence di DN Logistica copre le seguenti dimensioni:

Operazioni proprie: attività di trasporto su strada, intermodale, magazzinaggio e logistica integrata presso le sedi di Catania, Ravenna e Livorno.

Catena di fornitura a monte: subappaltatori di trasporto, fornitori di carburante e lubrificanti, fornitori di mezzi e attrezzature.

Catena del valore a valle: clienti industriali e distributori nei settori serviti, con particolare attenzione alla gestione dei reclami e alla qualità del servizio.

Temi prioritari identificati

Il processo di due diligence ha identificato i seguenti temi prioritari, sui quali si concentrano le azioni di prevenzione e mitigazione:

Ambiente: emissioni di gas climalteranti da flotta propria (Scope 1) e dalla catena del valore (Scope 3); inquinamento atmosferico da trasporto su gomma.

Sociale: salute e sicurezza dei conducenti e degli operatori di magazzino; qualità e stabilità delle condizioni di lavoro; sviluppo delle competenze.

Governance: prevenzione della corruzione; conformità normativa e protezione dei dati personali; gestione etica della supply chain.

Limiti e piani di miglioramento

La presente dichiarazione riflette lo stadio di maturità del sistema di due diligence di DN Logistica, che è in fase di progressiva strutturazione. Si segnalano i seguenti limiti attuali, per i quali sono in corso azioni di miglioramento:

Copertura Scope 3: la rendicontazione delle emissioni indirette sarà strutturata a partire dall'esercizio 2026.

Qualificazione fornitori: il processo di valutazione ESG dei fornitori è attualmente limitato a un sottogruppo della catena di fornitura; sarà esteso progressivamente entro il 2027.

Assurance: i dati ESG riportati nel presente Report non sono stati oggetto di verifica da parte di un ente terzo indipendente. DN Logistica intende avviare un processo di limited assurance entro il 2027.

La presente Dichiarazione sulla due diligence è approvata dalla Direzione Generale di DN Logistica S.r.l. e costituisce parte integrante del Report di Sostenibilità 2025.



9.3

Nota metodologica

Perimetro di rendicontazione

Il presente Report di Sostenibilità 2025 è redatto da DN Logistica S.r.l. con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025. Il perimetro di rendicontazione corrisponde all'entità legale DN Logistica S.r.l. (P.IVA 03920060872), con sede legale in Catania (CT) e include tutte le unità operative dell'azienda: sede di Catania, Ravenna e Livorno.

Partecipazioni in altre società (ove presenti) non rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della rendicontazione di sostenibilità, in quanto si tratta di partecipazioni di minoranza senza controllo operativo. Eventuali variazioni del perimetro rispetto alla precedente edizione del Report sono segnalate nelle sezioni di competenza.

DN Logistica S.r.l., in quanto società di dimensioni non ancora soggette all'obbligo di rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e del D.Lgs. 125/2024, ha scelto di redigere il presente Report in modo volontario.

Questa scelta riflette la consapevolezza della famiglia imprenditoriale e del management aziendale che la trasparenza sulle performance ESG rappresenti oggi un elemento distintivo di governance responsabile, indipendentemente dagli obblighi normativi vigenti. DN Logistica anticipa così volontariamente i principi della rendicontazione non finanziaria, adottando come riferimento metodologico gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), nella convinzione che misurare, monitorare e comunicare gli impatti ambientali, sociali e di governance sia una scelta strategica prima ancora che un adempimento.

Standard di riferimento

Il Report è redatto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati dalla Commissione Europea con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 e recepiti nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 125/2024 di attuazione della Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive – Direttiva UE 2022/2464). DN Logistica adotta gli ESRS su base volontaria, in quanto la dimensione attuale dell'azienda non comporta ancora l'obbligo di rendicontazione ai sensi della vigente normativa.

Gli ESRS adottati come riferimento comprendono:

- ESRS 1** – Requisiti generali
- ESRS 2** – Informazioni generali
- ESRS E1** – Cambiamenti climatici
- ESRS E2** – Inquinamento
- ESRS E3** – Risorse idriche e marine (non materiale)
- ESRS E4** – Biodiversità ed ecosistemi (non materiale)
- ESRS E5** – Uso delle risorse ed economia circolare
- ESRS S1** – Forza lavoro propria
- ESRS S2** – Lavoratori nella catena del valore
- ESRS S3** – Comunità interessate
- ESRS S4** – Consumatori e utenti finali
- ESRS G1** – Condotta aziendale



Analisi di doppia rilevanza

I contenuti del Report sono stati selezionati attraverso un'analisi di doppia materialità (Double Materiality Assessment – DMA) condotta in conformità con l'ESRS 1, che prevede la valutazione simultanea di due dimensioni:

- Materialità di impatto:** valuta gli effetti – effettivi o potenziali, positivi o negativi – delle attività di DN Logistica sull'ambiente e sulle persone.
- Materialità finanziaria:** valuta l'impatto delle tematiche ESG sulle performance finanziarie e sulla capacità di creare valore nel medio-lungo termine.

La DMA è stata condotta con il supporto di un consulente indipendente attraverso interviste strutturate con esperti interni (management, responsabili di funzione) e con stakeholder rappresentativi delle principali categorie identificate. Le tematiche emerse come materiali costituiscono il perimetro di rendicontazione sostanziale del presente Report. Le tematiche non materiali sono indicate come tali nella Tabella di correlazione ESRS (par. 9.1).

Raccolta e qualità dei dati

I dati quantitativi e qualitativi riportati nel Report sono stati raccolti attraverso schede di raccolta dati, somministrate ai referenti delle funzioni competenti (QHSE, HR, Amministrazione, Operations). I dati finanziari fanno riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, redatto ai sensi del Codice Civile italiano e della IV Direttiva CEE.

Le stime sono utilizzate nei casi in cui non siano disponibili dati misurati con strumentazione certificata (es. emissioni Scope 3, alcune voci di consumo idrico). In tali casi, la metodologia di stima è descritta nelle note a piè di pagina delle tabelle di dati e/o nei paragrafi di riferimento.

I dati comparativi degli esercizi precedenti (2023, 2024) sono stati riportati ove disponibili. L'assenza di dati per gli anni precedenti riflette l'avvio del percorso strutturato di raccolta dati avvenuto nel 2025 con l'implementazione del sistema di monitoraggio ESG.

Principi di rendicontazione

Il Report è redatto nel rispetto dei seguenti principi, sanciti dall'ESRS 1:

- Rilevanza:** sono rendicontate tutte le informazioni necessarie agli utenti per comprendere gli impatti, rischi e opportunità materiali dell'azienda.
- Fedeltà della rappresentazione:** le informazioni sono complete e neutrali.
- Comparabilità:** i dati sono presentati con serie storiche pluriennali ove disponibili.
- Verificabilità:** i dati e le informazioni riportate sono supportati da evidenze documentali interne.
- Comprensibilità:** il Report è redatto in forma chiara e accessibile, con l'obiettivo di servire una pluralità di portatori di interesse.

Assurance

I dati e le informazioni contenuti nel presente Report non sono stati oggetto di verifica esterna da parte di un revisore o di un organismo di certificazione terzo indipendente. La verifica indipendente (assurance) delle informazioni di sostenibilità è prevista come obiettivo nel percorso evolutivo della rendicontazione di DN Logistica, in linea con i requisiti della CSRD e con le aspettative degli stakeholder. Il processo di limited assurance sarà avviato indicativamente a partire dall'esercizio 2027.

Contatti

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Report di Sostenibilità, è possibile contattare:



DN Logistica S.r.l.
P.IVA: 03920060872
www.dnlogistica.it

CentoCinquanta S.r.l.
Mauro Juvara – Partner
www.centocinquanta.it

Il presente Report è pubblicato annualmente. La prossima edizione è prevista per il 2026 con riferimento all'esercizio in corso.

Il presente Report di Sostenibilità 2025 è stato approvato dalla Direzione Generale di DN Logistica S.r.l. e riflette le informazioni disponibili alla data di redazione (aprile 2026). Eventuali aggiornamenti materiali intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025 e fino alla data di pubblicazione sono indicati nelle sezioni di competenza.



DN Logistica S.r.l.
www.dnlogistica.it